VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 04/2021
RIUNIONE DEL 30 MARZO 2021

Il giorno 30 marzo 2021, alle ore 10,00, regolarmente convocato con nota rettorale prot. n. 4613 del 19 marzo 2021, si è riunito in modalità telematica il Consiglio di Amministrazione con sede, ai sensi dell'art. 4, comma2, del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica" presso il Rettorato (Studio del Rettore) Via s. Maria in Gradi, n.4, per discutere il seguente ordine del giorno, integrato con nota prot. 4957 del 24 marzo 2021

La riunione si svolge in modalità telematica mediante sistema di videoconferenza su Google Meet, ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica" emanato con DR. n. 183 del 17 marzo 2020, in esecuzione delle disposizioni nazionali di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19.

O R D I N E D E L G I O R N O

1. Verbale seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Ratifica Decreti

NORMATIVA

4. Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro
5. Regolamento per il finanziamento esterno di posti di ruolo di professore universitario
6. Regolamenti delle Sezioni del Centro Integrato di Ateneo

6bis. Manuale di identità visiva di Ateneo

PROGRAMMAZIONE

7. Piano Integrato della *performance* 2021-2023: Sezione 5 *Trasparenza*; Sezione 6 *Anticorruzione*

BILANCIO

8. Anticipazione di cassa Dibaf

PERSONALE

9. Avvio procedure di selezione per la chiamata di professori ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

9*bis*. Avvio procedure di valutazione per la chiamata di professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

9*ter*. Avvio procedure di valutazione per la chiamata di professori ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

10. Avvio procedure di valutazione comparativa a posti di RTD ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Piano straordinario RTDB 2020
11. Avvio procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
12. Chiamata idonei di procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
13. Chiamata idonei di procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Piano straordinario RTD 2020 -
14. Trattamento accessorio del Personale T.A. - Ipotesi *Addendum* Accordo integrativo 4 dicembre 2020

14*bis*. Trattamento accessorio del Personale Tecnico Amministrativo: costituzione dei Fondi 2021

OFFERTA FORMATIVA

15. Offerta formativa a.a. 2021/22 – Determinazione dei docenti di riferimento dei corsi di studio
16. Dottorati di Ricerca XXXVII ciclo, a.a. 2021/22 - determinazioni
17. Attivazione percorso formativo per l'acquisizione dei 24 CFU per l'accesso all'insegnamento nella scuola secondaria di I e II grado - a.a. 2020/21

STUDENTI

18. Proroga sessione straordinaria seduta di laurea a.a. 2019/20
19. Proroga scadenza pagamento II^ e III^ rata tasse a.a. 2020/21
20. Proroga scadenza pagamento contributi di laboratorio per gli iscritti al corso di laurea in "Conservazione e Restauro dei Beni Culturali" (LMR/02) a.a. 2020/21

RICERCA

21. Accordo con la Scuola Superiore Sant'Anna e l'Università di Modena e Reggio Emilia per la gestione marchio Sunblack e della varietà vegetale Solenero - approvazione
22. Contratto di licenza d'uso della varietà vegetale Solenero e del marchio Sunblack - approvazione

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

CONVENZIONI, CONSORZI, CONTRATTI

23. Convenzione con l'Università di Roma Tre per sistema di fruizione e gestione delle strutture bibliotecarie – Rinnovo;
24. Convenzione con l'Università Federico II di Napoli
25. Convenzione Quadro con ASL Roma IV
26. Progetto SANI-MASK "*Sviluppo per la commercializzazione di kit di sanitizzazione UV per mascherine chirurgiche secondo un innovativo protocollo di controllo*" - adesione ATS
27. Centro di Eccellenza DTC Lazio - Progetto CAP '*Nuove tecnologie per la valorizzazione dei beni culturali'* - adesione ATS

27*bis*. Regione Lazio Avviso Pubblico Progetti Strategici - Progetto Comune "Regione Lazio Circolare e Sostenibile" RE.LA.C.S. - assegnazione gestione progetto al CINTEST

28. Convenzione con Tuscia Volley Accademy
29. Associazione *Veltha International not-for-profit Association* – adesione 2021
30. Ricognizione cluster, associazioni, fondazioni e società partecipate
31. Contratto di licenza non esclusiva con il CUS per l'utilizzo del marchio ufficiale dell'Università
32. Appalto pulizie immobili universitari
33. Appalto per la manutenzione degli impianti idrici
34. Gara per affidamento servizio di cassa dell'Ateneo
35. Distributori automatici di bevande e alimenti negli immobili universitari - determinazioni
36. Spese per utenze per il servizio di gestione del bar presso il complesso di S. Maria in Gradi - determinazioni

MOBILITA' E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

37. Accordo di cooperazione con *l'Universidad de Concepcion*, Cile
38. Bando per contributi finanziari a favore di studenti internazionali per l'iscrizione ai corsi di laurea magistrale a.a. 2021/2022

39. Varie ed eventuali

È presente in collegamento telematico nella sede della riunione il Prof. Stefano Ubertini, Presidente.
Sono presenti in collegamento telematico su *Google Meet*, assenti giustificati, assenti:

		P	AG	A
Dott.ssa Maria Adele SAVINO	Membro dell'Università della Tuscia, pers. T.A	X		
Prof. Edoardo CHITI	Membro dell'Università della Tuscia, docente	X		

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

Prof. Raffaele SALADINO	Membro dell'Università della Tuscia, docente	X		
Dott.ssa Francesca MAGLIULO	Membro esterno all'Università della Tuscia	X		
Dott. Francesco TUFARELLI	Membro esterno all'Università della Tuscia	X		
Dott. Emanuele BRODO	Rappresentante degli studenti	X		

A norma dell'art. 12, c. 14, dello Statuto di Ateneo, partecipa alla seduta in collegamento telematico, senza diritto di voto e senza che la sua presenza concorra alla formazione del numero legale, il Direttore Generale, Avv. Alessandra Moscatelli, con funzioni di segretario.

Su invito del Rettore, partecipa alla seduta in collegamento telematico il Prof. Alvaro Marucci, Pro-Rettore vicario.

È presente in collegamento telematico l'Avv. Tito Varrone, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10,12.

Il Rettore propone, ai sensi dell'art. 5, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo di anticipare la trattazione del punto 17 dopo il punto 1 e la trattazione del punto 7 dopo il punto 6.

Il Consiglio di Amministrazione approva

Il Rettore comunica che i punti 16, 23, 24, 25, 28, 30 e 34 sono ritirati.

Il Rettore, prima dell'avvio della trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, chiede ai consiglieri l'autorizzazione alla registrazione della seduta.

Il Consiglio di Amministrazione autorizza.

Nel corso della riunione il Rettore acquisisce l'approvazione dei consiglieri sui singoli argomenti, anche mediante la chat di *Google Meet*, così da garantire la chiara espressione del voto da parte dei componenti, la corretta formazione della volontà dell'organo, attestata nelle delibere assunte dal Consiglio nel corso della seduta di cui al presente verbale.

1. VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Rettore sottopone all'approvazione il verbale del Consiglio di Amministrazione n. 3/2021 del 25 febbraio 2021.

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

Il Consiglio di Amministrazione approva.

17. ATTIVAZIONE PERCORSO FORMATIVO PER L'ACQUISIZIONE DEI 24 CFU PER L'ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO - A.A. 2020/21

Ufficio istruttore: Servizio Ricerca, Post-Lauream e Rapporti con gli Enti e le Imprese – Ufficio Post-Lauream

Su invito del Rettore, partecipa alla riunione in collegamento su *Google Meet* il Prof. Felice Grandinetti – Delegato per la formazione iniziale, la formazione in servizio e l'aggiornamento degli insegnanti.

Il Rettore lascia la parola al Prof. Grandinetti.

Il Prof. Grandinetti saluta i colleghi del Consiglio di Amministrazione e ringrazia il Rettore per aver anticipato il punto. Riferisce di aver già illustrato il giorno precedente in Senato accademico l'offerta didattica di questa edizione del percorso 24 CFU, che comprende crediti di ambito psicologico, pedagogico e antropologico la cui acquisizione in forma curricolare, extracurricolare o mista rappresenta un requisito imprescindibile per accedere al mondo della scuola. Il nostro Ateneo è già in grado di fornire questo pacchetto di crediti in queste aree specifiche ed in particolare per l'anno accademico 2020/2021 sono previsti tre moduli da 8 CFU ciascuno, che andranno affidati all'esterno per un costo complessivo di circa euro 6500. A fronte di queste spese sono previste delle entrate, in quanto questo il pacchetto non è in generale gratuito ma ha un costo massimo di euro 500, cifra corrisposta da generici utenti esterni che hanno un ISEE superiore a euro 90.000. Il costo effettivo è in realtà articolato in cinque fasce ISEE, a partire da un costo minimo di circa euro 250. Per gli studenti della Tuscia sono inoltre previste ulteriori agevolazioni, essendo i costi ridotti del 70% per coloro che si sono laureati nell'a.a. 2019/20 e del 20% per coloro che si sono laureati prima dell'a.a. 2019/20. Non sostengono inoltre alcun costo gli studenti regolarmente iscritti a corsi di laurea di primo livello, di secondo livello, a ciclo unico, nonché ai corsi di dottorato. Ad eccezione dei dottorandi, gli studenti iscritti godono inoltre del cosiddetto semestre aggiuntivo, che prolunga di sei mesi la durata dell'anno accademico e quindi il tempo utile per sostenere gli esami di profitto e quello finale per il conseguimento del titolo. L'attivazione del percorso è condizionata ad una soglia minima di 15 iscritti, il cui superamento sembra comunque agevole, visto l'interesse già da molti manifestato. Il Prof. Grandinetti ritiene quindi che i costi per l'affidamento dei contratti saranno compensati dalle entrate derivanti dalle iscrizioni, e conclude il proprio intervento rendendosi disponibile ad eventuali richieste di approfondimento.

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

Si apre la discussione.

Il Rappresentante degli studenti, Emanuele Brodo, condivide lo sforzo di agevolare gli studenti e i laureati Unitus rispetto ai partecipanti esterni per i quali è previsto il versamento di 500 euro.

In ogni caso sottolinea che il costo di 500 euro è comunque oneroso, visto che è un importo proposto anche da alcune Università telematiche, ritiene quindi che l'università pubblica, in quanto tale, dovrebbe avere prezzi più agevolati. Inoltre, costi più accessibili aumenterebbero l'attrattività verso il nostro ateneo.

In accordo con i Rappresentanti degli studenti in Senato Accademico, chiede inoltre che vengano accolte le seguenti modifiche al Piano di sostenibilità (entrate) dove sono descritte le agevolazioni economiche per la partecipazione ai corsi, riservate agli studenti e ai laureati Unitus:

- esonero totale dal pagamento della tassa di iscrizione al percorso formativo per l'acquisizione dei 24 CFU i laureati presso l'ateneo della Tuscia nell' a. a. 2019/20, in linea con quanto previsto per gli iscritti ai corsi di laurea/dottorato dell'Università degli Studi della Tuscia a.a. 2020/2021, tenuto conto che il ritardo nell'attivazione del percorso non ha permesso ai neolaureati di partecipare gratuitamente al percorso formativo in qualità di studenti. La stessa agevolazione potrebbe essere estesa anche ai laureati Unitus degli ultimi 2 anni accademici, almeno per l'anno in corso.

Il Rappresentante degli studenti, Emanuele Brodo chiede, ove possibile, agevolazioni relative al versamento del contributo per la presentazione dell'istanza di riconoscimento crediti pregressi, fissato a euro 100,00 poiché ritiene anche esso un importo elevato.

Il Rappresentante degli studenti ritiene che sia senz'altro fattibile e giusto far pagare 150 euro per la fascia ISEE superiore a 90.000 euro. Avrebbe tuttavia preferito l'esonero totale per l'iscrizione dei laureati a.a. 2019/20, per i motivi anzidetti, allo stesso tempo condivide il principio che un piccolo contributo previsto per fasce ISEE da 23.000 a 90.000 euro permette a tutti i laureati che hanno un ISEE inferiore a euro 23.000 di partecipare gratuitamente al percorso formativo.

Il Rettore in ordine alla richiesta di esonero totale dal pagamento del contributo di iscrizione per i laureati Unitus avanzata dallo studente, propone di mantenere lo sconto del 70% previsto nel Piano di sostenibilità per i soli laureati Unitus a. a. 2019/20, tenuto conto che gli stessi non hanno potuto godere dell'esonero totale in qualità di studenti iscritti a causa del ritardo dell'attivazione del percorso formativo e, in coerenza con la disciplina delle tasse, di innalzare la soglia ISEE da 22.000 a 23.000, al di sotto della quale l'iscrizione è gratuita, e

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

calcolare il contributo d'iscrizione in base alla fascia ISEE di appartenenza. Secondo un veloce calcolo gli importi stimati sono veramente irrisori perché vanno da un minimo di 75 euro ad un massimo di 150 euro, che corrisponde alla fascia ISEE superiore a 90.000 euro. Per tutti gli altri laureati Unitus negli anni accademici precedenti all'a. a. 2019/2020, la proposta dello sconto del 20% del contributo di iscrizione pari a 400 euro rimane invariata, da ricalcolare in base alla fascia ISEE. Sottolinea che la proposta di applicare lo sconto del 70% del contributo di iscrizione per i laureati a.a. 2019/20 è giustificato in ragione del ritardo nell'attivazione del percorso. Applicare la stessa agevolazione anche ai laureati nell'a.a. 2018/19 potrebbe diventare discriminatorio nei confronti di coloro che si sono laureati negli anni accademici precedenti.

Il Rettore, riguardo alla richiesta di agevolazioni relative al versamento del contributo per la presentazione dell'istanza di riconoscimento crediti pregressi da parte degli studenti, fissato a euro 100 propone di applicare lo sconto del 70% ai laureati Unitus a.a. 2019/20 e lo sconto del 20% ai laureati Unitus negli anni accademici precedenti all'a.a. 2019/20.

Il Rappresentante degli studenti, Emanuele Brodo, ritiene che sia senz'altro fattibile far pagare 100 euro per la fascia ISEE superiore a 90.000 euro. Tuttavia, avrebbe preferito, per i motivi anzidetti relativamente al percorso 24CFU, l'esonero totale per l'iscrizione dei laureati a.a. 2019/20. La stessa agevolazione potrebbe essere estesa anche ai laureati Unitus degli ultimi 2 anni accademici, almeno per l'anno in corso, allo stesso tempo condivide il principio che un piccolo contributo previsto per fasce ISEE da 23.000 a 90.000 euro permette a tutti i laureati che hanno un ISEE inferiore a 23.000 di partecipare gratuitamente al percorso formativo.

Il Prof. Grandinetti, sulla base delle osservazioni del Rappresentante degli studenti circa i costi di iscrizione, sottolinea che questi ultimi si riferiscono all'intero pacchetto del percorso formativo. Nella pratica, essendoci la possibilità di riconoscere crediti formativi già acquisiti negli ambiti previsti e di seguire corsi singoli, i costi effettivi risultano in molti casi ridotti, soprattutto per gli studenti delle discipline umanistiche e giuridiche. Inoltre, con riferimento al costo di massimo 500 euro per gli utenti esterni, fa notare come questo sia allineato a quelli di molte altre Università, dove pure sono presenti docenti interni in numero sufficiente per coprire l'offerta didattica senza dover ricorrere a contratti esterni.

Il Direttore Generale ritiene che la proposta del Rettore sia molto equilibrata e coerente perché si allinea con la disciplina generale delle tasse. Lo sconto del 70% per i laureati a. a. 2019/20 con la proposta di distribuire i costi in base a 4 fasce ISEE consente di partecipare al percorso formativo quasi gratuitamente.

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

Il Prof. Chiti, nel concordare con la proposta del Rettore, sottolinea l'esigenza che sia ben compresa dalla comunità studentesca la dimensione redistributiva sottesa alla misura di cui si discute.

Il Prof. Grandinetti lascia il collegamento telematico con la riunione.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249 concernente il regolamento sulla "*Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244"* e successive modificazioni*;*
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica, n. 19 recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento a norma dell'art. 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2017, n. 259, con il quale sono state revisionate ed integrate le classi di concorso a cattedre e ai posti di insegnamento di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19;
VISTO Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 agosto 2017, n. 616, con il quale, in attuazione dell'art. 5, comma 4 del sopracitato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, il Ministero ha definito i settori disciplinari, gli obiettivi formativi, le modalità organizzative e gli eventuali costi a carico degli interessati per il conseguimento dei predetti 24 CFU, specificando altresì, che i crediti aggiuntivi ed extracurriculari non possono essere conseguiti presso enti esterni al settore universitario o AFAM, neppure se in convenzione;
VISTA Nota del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 25 ottobre 2017, n. 29999, con la quale vengono forniti chiarimenti e indicazioni alle università e AFAM per il riconoscimento e la certificazione dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche richiesti dal dlgs n. 59/2017 in particolare sulla gestione del semestre aggiuntivo;

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'art. 4, comma 2, del citato D.M. 616/2017, agli studenti regolarmente iscritti a un corso di laurea e/o laurea magistrale/specialistica o a ciclo unico dell'Ateneo che presentino contemporaneamente istanza per acquisire totalmente, o in parte, i 24 CFU come crediti aggiuntivi (extracurriculari) e non curricolari, viene riconosciuto il semestre aggiuntivo;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 23 febbraio 2021 relativa alla disciplina del suddetto semestre aggiuntivo;
RITENUTO OPPORTUNO offrire agli studenti, ai dottorandi, ai laureati dell'Ateneo e agli interessati esterni del territorio la possibilità di soddisfare le richieste formative stabilite dall'art. 5 commi 1b e 2b del D.L. 59/2017;
TENUTO CONTO che il Consiglio d'Amministrazione, in ossequio alla normativa vigente in materia, oltre a pronunciarsi sull'attivazione del corso, fissa l'entità dei contributi di partecipazione e del costo orario per gli incarichi di docenza specifica;
TENUTO CONTO degli esiti della discussione durante la riunione;
VISTO il parere positivo del Senato Accademico espresso nella seduta del 29 marzo 2021;

delibera

1. È approvata l'attivazione, l'istituzione e l'organizzazione, presso l'Università degli Studi della Tuscia, del "Percorso Formativo per l'acquisizione dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche" a.a. 2020/2021, secondo le modalità descritte nel Regolamento Pef24 **(Allegato n. 1/1-7)**;
2. Sono fissati gli importi dei contributi di partecipazione e il costo orario delle attività di docenza specifiche così come da piano di sostenibilità allegato **(Allegato n. 2/1-1).**

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2, del Regolamento Generale di Ateneo.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

2.1 Il Rettore comunica che il 29 marzo 2021 cesserà di essere efficace l'Ordinanza del 12 marzo 2021 (erogazione delle attività formative e curriculari degli insegnamenti solo 'a distanza') e tornerà ad applicarsi alla Regione Lazio l'art.1, c. 1 del D.L. 13 marzo 2021, n. 30, che prevede l'applicazione alle Regioni delle disposizioni per la "*Zona arancione*" di cui al Capo IV del DPCM 2 marzo 2021, con conseguente modifica delle attuali modalità di svolgimento

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

delle attività, in linea con quanto deliberato anche dal Comitato universitario regionale di riferimento.
Il Senato Accademico nella seduta del 29 marzo 2021 ha quindi deliberato:

"1. A decorrere dal 7 aprile 2021 e per tutta la durata di permanenza in "Zona arancione" e di eventuale collocazione in "Zona gialla" della Regione Lazio le attività formative e curriculari degli insegnamenti di tutti i corsi di studio sono svolte in "in modalità mista" con il limite giornaliero delle presenze fissato nel 30% dell'intera popolazione studentesca.

2. I docenti continuano a garantire le suddette attività in presenza nelle aule dotate di sistemi multimediali per la didattica a distanza, secondo gli orari e le modalità prestabilite. I docenti, esonerati dalla didattica in presenza dal Direttore del Dipartimento ai sensi del Protocollo di cui in premessa, possono sotto la propria responsabilità erogare la didattica a distanza da casa o da un luogo diverso dall'Università della Tuscia, sempre nel rispetto degli orari prestabiliti, solo nel caso in cui il luogo scelto sia idoneo e adeguato allo svolgimento della suddetta attività e qualora abbiano a disposizione strumentazione idonea a garantire una didattica a distanza di qualità adeguata e la relativa trasmissione in modalità sincrona secondo le Linee guida già adottate dall'Ateneo.

3. Si applicano le disposizioni adottate dal Senato Accademico nella seduta del 20 luglio 2020, allegate alla presente delibera, per quanto riguarda le modalità di registrazione delle lezioni.
4. Per le altre attività si applicano le seguenti disposizioni e quanto previsto nel Protocollo adottato dall'Ateneo in materia di emergenza Covid-19, come aggiornato con le delibere del Senato Accademico del 23 febbraio 2021 e del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021.

RIUNIONI
Le riunioni, incluse quelle degli organi, si svolgono in modalità a distanza.

SEMINARI ED EVENTI
Restano sospese tutte le manifestazioni in presenza aperte al pubblico in Ateneo, siano esse convegni, giornate di studio, seminari, concerti e qualsiasi altra attività.

AULE STUDIO
L'accesso alle aule studio è consentito, previa prenotazione e nel limite dei posti previsti. "

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

2.2 Il Rettore invita il Direttore Generale ad illustrare il documento caricato al P. 2 "Comunicazioni del Presidente", relativo alla Relazione sull'Anticorruzione e la Trasparenza.
Il Direttore Generale riferisce che si tratta di un adempimento previsto dalla legge 190/2012 che non necessita dell'approvazione formale da parte del Consiglio di Amministrazione ma di cui si vuol dare comunque informativa. Nell'ambito della relazione viene effettuata una ricognizione dello stato di attuazione del Piano anticorruzione, per quanto riguarda l'adozione delle misure specifiche dell'Ateneo e di quelle generali attinenti alla trasparenza, alla formazione, ai principi di rotazione del personale, al conferimento degli incarichi esterni e ai procedimenti disciplinari. A seguito del monitoraggio effettuato non risulta alcuna criticità non essendosi verificati eventi corruttivi sia secondo la definizione di 'corruzione' strettamente legata al profilo penale ma anche secondo quella 'lata' che ricomprende nel suo alveo ogni evento di '*maladministration*' scaturito da atti adottati non in sintonia con la legge e mediante sviamento del potere.

2.3 Il Rettore pone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il documento caricato al P. 2 "Comunicazioni del Presidente" della cartella *Google Drive* dove è stata ricostruita tutta la situazione relativa al "Parco Scientifico Tecnologico (PST) Alto Lazio".
Con nota del 17 marzo 2021 il PST ha reso noti i seguenti dati utili ai fini della riconciliazione delle risultanze del bilancio PST con i dati di bilancio di questa Università:
"- Il saldo debito PST verso l'università al 31.12.2020 è pari a € 31.485,99
- l'ammontare delle rinunce crediti effettuate da UNITUS nel 2020, a valere su Bilancio PST 2019 è di € 30.000,00
- l'ammontare delle rinunce crediti effettuate da UNITUS nel 2019, a valere sul Bilancio PST 2018 è di € 25.000,00."
Dall'analisi delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione risulta:
il Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2019 ha disposto la svalutazione del credito per Euro 25.000,00
il Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2020 ha disposto la rinuncia del credito pari a Euro 40.000,00
Con le note del PST, rispettivamente dell'11 giugno 2019 e 19 giugno 2020, sulla base delle quali sono state assunte le citate delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Università, il Presidente del Consiglio del PST chiedeva al Rettore di valutare la possibile rinuncia del credito per 25.000,00 Euro nel 2019 e per 30.000,00 Euro nel 2020.
Dalla attenta disamina delle relazioni contenute nei verbali delle suddette sedute del Consiglio di Amministrazione, si deduce che nella delibera del 12 giugno 2019 l'Università, in coerenza con la richiesta del PST dell'11 giugno 2019, intendeva rinunciare al credito (e non svalutare) per Euro 25.000 e che nella delibera del 26 giugno 2020 è riportato un refuso nell'importo

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

oggetto di rinuncia, indicato erroneamente come 40.000,00 Euro piuttosto che 30.000,00 Euro come da richiesta del PST del 19 giugno 2020.
Ai fini della chiusura del consuntivo 2020, è stato, pertanto, chiesto all'Ufficio Bilancio di apportare le suddette rettifiche.
Se non ci sono obiezioni, il Dirigente della Divisione II, Dott. Paolo Ceccarelli procederà alla rettifica per la riconciliazione del bilancio dell'Ateneo con quello del PST.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto della rettifica.

2.4 Il Rettore comunica che è stato avviato un progetto denominato "*Sostieni Unitus*" sul portale del sito di Ateneo dedicato in parte alla raccolta 5 x 1000, in parte a promuovere la raccolta fondi e le donazioni a favore dell'ateneo attraverso il sistema PagoPa, che permette a tutti di pagare con la carta di credito per finanziare una serie di iniziative, borse di studio, borse di dottorato, iniziative di diritto allo studio per i ragazzi meno fortunati ed iniziative a favore della ricerca. Sarà inviata un'apposita nota ai Direttori di Dipartimento per dare loro la possibilità di scegliere i progetti che abbiano determinate caratteristiche, da proporre per le donazioni in numero di uno per ogni dipartimento, da comunicare entro la fine del mese di aprile.

2.5 Il Rettore comunica che dal 3 al 12 maggio 2021 avranno luogo gli *Open Day* dedicati alle lauree magistrali.

2. 6 Il Rettore informa sul buon andamento dei *test* d'ingresso. Riferisce che ad oggi è stato già raggiunto un numero di *test* uguale a quello registrato nella sessione di maggio 2020. Ovviamente questi ultimi 2 anni sono molto particolari e hanno dinamiche diverse. Si prospetta un altro anno non facile perché, a causa della pandemia, non è ancora possibile svolgere orientamento in presenza nelle scuole.

3. RATIFICA DECRETI

Il Rettore sottopone a ratifica i seguenti provvedimenti.

Il Direttore Generale procede ad illustrarne i contenuti.

Decreto rettorale n. 221/2021 del 22.03.2021 **(Allegato n. 3/1-7)** che dispone:

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

"Di approvare l'accordo di filiera, allegato al presente decreto, per l'esecuzione del *progetto "Potenziamento e Valorizzazione della Filiera Brassiche nell'areale Viterbese" di cui alla domanda di sostegno n. 04250044411, con le seguenti aziende: Ortofrutticola Viterbese Società CooperativaAgricola (con ruolo di capofila), impresa individuale agricola Azienda Agricola Camilli Danilo, Dittaindividuale Pasqualetti Giuseppe; Ditta individuale Goletti Ivana; Pj Società Agricola La RoccacciaS.S."; Ditta individuale Menichetti Luigi; Ditta individuale Bordo Emilio; Azienda Agricola MadonnaDelle Grazie Di Celoni Maria & C. Società Semplice Agricola; Università della Tuscia – Dipartimento DIBAF. "*

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Decreto rettorale n. 229/2021 del 25.03.2021 **(Allegato n. 4/1-1)** che dispone:

"Di approvare la proposta progettuale, in qualità di soggetto proponente, denominata "SorGente Bulicame" elaborata dalla Prof.ssa Zucconi Galli Fonseca Presidente del Sistema Museale di Ateneo in paternariato con il Comune di Viterbo, FAI Giovani - Sezione di Viterbo e le associazioni di volontariato."

Il Consiglio di Amministrazione approva.

VARIAZIONI DI BILANCIO AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Decreto Rettorale n. 787/2020 del 18.12.2020 - VARIAZIONE DI BILANCIO N. 24/20 **(Allegato n. 5/1-10)**

Il Consiglio di Amministrazione approva

Decreto Rettorale n. 788/2020 del 18.12.2020 - VARIAZIONE DI BILANCIO N. 25/2020 **(Allegato n. 6/1-8)**

Il Consiglio di Amministrazione approva

Decreto Rettorale n. 832/2020 del 31.12.2020 - VARIAZIONE DI BILANCIO N. 27/2020 **(Allegato n. 7/1-3)**

Il Consiglio di Amministrazione approva

Decreto Rettorale n. 833/2020 del 31.12.2020 - VARIAZIONE DI BILANCIO N. 28/2020 **(Allegato n. 8/1-7)**

Il Consiglio di Amministrazione approva

Decreto Rettorale n. 834/2020 del 31.12.2020 - VARIAZIONE DI BILANCIO N. 29/2020 **(Allegato n. 9/1-16)**

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

Il Consiglio di Amministrazione approva

Decreto Rettorale n. 835/2020 del 31.12.2020 - Proposta di assestamento delle assegnazioni MUR per FFO 2020 che, allegata al presente decreto, ne costituisce parte integrante, ed i conseguenti atti amministrativi n. 13 (finanziario) e n. 23 (economico-patrimoniale). **(Allegato n. 10/1-20)**

Il Consiglio di Amministrazione approva

VARIAZIONI DI BILANCIO DIPARTIMENTI/CENTRI

Disposto n. 2/2020 dell'8.04.2020 CAB – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 1/2020, sola parte finanziaria di riassegnazione 40% avanzo di amministrazione 2019 **(Allegato n. 11/1-4).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Disposto n. 4/2020 del 12.10.2020 CAB – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 2/2020 **(Allegato n. 12/1-3).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Delibera del Consiglio CAB del 14.12.2020 – VARIAZIONE DI BILANCIO N.3/2020 sola parte finanziaria, di riassegnazione del saldo avanzo di Amministrazione 2019 **(Allegato n. 13/1-3).**

Il Consiglio di Amministrazione approva

Disposto n. 7/2020 del 21.12.2020 CAB – VARIAZIONE DI BILANCIO N.3/2020, sola parte E/P, di riassegnazione COFI **(Allegato n. 14/1-1).**

Il Consiglio di Amministrazione approva

Disposto n. 679/2020 del 17.12.2020 DAFNE – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 56/2020 **(Allegato n. 15/1-16).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Disposto n. 701/2020 del 29.12.2020 DAFNE – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 60/2020 **(Allegato n. 16/1-5).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Disposto n. 702/2020 del 29.12.2020 DAFNE – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 61/2020 **(Allegato n. 17/1-18).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

Disposto n. 703/2020 del 29.12.2020 DAFNE – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 62/2020 **(Allegato n. 18/1-8).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Disposto n. 98/2020 del 10.03.2020 DIBAF – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 3/2020 **(Allegato n. 19/1-39).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Disposto n. 111/2020 del 19.03.2020 DIBAF – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 5/2020 **(Allegato n. 20/1-31).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Disposto n. 131/2020 del 27.04.2020 DIBAF – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 9/2020 **(Allegato n. 21/1-14).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Disposto n. 155/2020 del 13.05.2020 DIBAF – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 11/2020 **(Allegato n. 22/1-82).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Disposto n. 175/2020 del 22.05.2020 DIBAF – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 14/2020 **(Allegato n. 23/1-13).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Disposto n. 202/2020 del 10.06.2020 DIBAF – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 17/2020 **(Allegato n. 24/1-14).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Disposto n. 301/2020 del 17.07.2020 DIBAF – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 20/2020 **(Allegato n. 25/1-42).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Verbale CdD n. 14/2020 del 23.09.2020 DIBAF – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 28/2020 **(Allegato n.26/1-5).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

Disposto n. 392/2020 del 28.09.2020 DIBAF – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 32/2020 **(Allegato n. 27/1-16).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Verbale CdD n. 15/2020 del 15.10.2020 DIBAF – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 37/2020 **(Allegato n. 28/1-25).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Disposto n. 486/2020 del 2.11.2020 DIBAF – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 39/2020 **(Allegato n. 29/1-16).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Disposto n. 524/2020 del 13.11.2020 DIBAF – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 45/2020 **(Allegato n. 30/1-67).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Verbale CdD n. 23/2020 del 17.02.2020 DIBAF – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 50/2020 **(Allegato n. 31/1-13).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Verbale CdD n. 23/2020 del 17.02.2020 DIBAF – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 54/2020 **(Allegato n. 32/1-16).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Verbale CdD n. 23/2020 del 17.02.2020 DIBAF – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 56/2020 **(Allegato n. 33/1-7).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Verbale CdD n.129/2020 del 22.04.2020 DISUCOM – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 1/2020 Riassegnazione 40% avanzo 2019 **(Allegato n. 34/1-4).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Verbale CdD n.129/2020 del 22.04.2020 DISUCOM – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 1/2020 Utilizzo COFI **(Allegato n. 35/1-4).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

Verbale CdD n.130/2020 del 4.06.2020 DISUCOM – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 4/2020 Riassegnazione saldo avanzo 2019 **(Allegato n. 36/1-4).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Verbale CdD n.134/2020 del 22.10.2020 DISUCOM – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 4/2020 COFI a consuntivo 2020 **(Allegato n. 37/1-4).**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Il Direttore Generale illustra al Consiglio di Amministrazione i contenuti dei verbali del Collegio dei Revisori dei Conti n.02/2022 del 23 febbraio 2021 e n. 03/2021 del 23 marzo 2021.

4. REGOLAMENTO DI ATENEO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Ufficio istruttore: Servizio Affari Legali e Procedure Negoziali – Ufficio Avvocatura

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Rettore riferisce che è stato necessario procedere con urgenza ad una revisione generale del Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro per adeguarlo alla legge 240/2010 che ha introdotto, tra l'altro, anche nuovi poteri in capo al Direttore Generale tali da condurre ad una riflessione sull'identificazione del datore di lavoro nel sistema di prevenzione e sicurezza delle università.

La questione più importante infatti riguarda l'identificazione del datore di lavoro che secondo la legge sulla sicurezza nelle amministrazioni pubbliche è "*il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa*".

Il sistema che si profila con il nuovo Regolamento ricalca in effetti l'attuale ripartizione di funzioni e responsabilità, visto che già attualmente i Direttori di Dipartimento e Centri, anche se in virtù di delega, erano titolari di uno specifico ruolo e correlate responsabilità.

Al riguardo molti atenei tra cui La Sapienza e l'Università Federico II, ai quali ci siamo ispirati nella redazione del documento, hanno rinnovato i regolamenti individuando una serie di datori di lavoro, cioè quei dirigenti di cui parla la legge, propriamente con il Rettore, il Direttore generale e i Direttori di dipartimento, ognuno in relazione alle rispettive funzioni. Cambia ovviamente il rapporto tra ogni datore di lavoro e l'INAIL che a quel punto diventa diretto**.**

Il Rettore informa di aver organizzato diverse riunioni con i Direttori dei dipartimenti per

discutere insieme del tema della sicurezza; i Direttore hanno condiviso i contenuti del Regolamento ed hanno preso coscienza delle responsabilità e di tutti gli adempimenti di cui sono investiti in base alla normativa. Quindi, a valle dell'approvazione del testo saranno programmate una serie di iniziative volte ad un rafforzamento della formazione agli addetti alla sicurezza che comunque è sempre stata erogata con regolarità ogni anno.

Il Rettore, infine, desidera ringraziare il Direttore Generale, Avv. Moscatelli, la Delegata Prof.ssa Comandè, l'Arch. Fracasso e tutto l'Ufficio SPP per il lavoro svolto, molto articolato e complesso, che ci consente di avere un regolamento moderno e di facile applicazione.

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, approfondisce alcuni aspetti relativi alla redazione del regolamento.

Si tratta di un documento piuttosto corposo. È stata effettuata una scelta redazionale di inserire tutto, sia quello che prevede la norma sia quelle che sono le disposizioni specifiche del nostro Ateneo. È stato adeguato il testo che era obiettivamente superato con l'entrata in vigore della legge 240/10 pur rimanendo in attesa che venga adottato il decreto ministeriale specifico per l'università, in attuazione della predetta legge. Quindi, come diceva già il Rettore, il regolamento ribadisce quella che era la mappatura di responsabilità e di funzioni già presente nel precedente testo ma con l'introduzione formale di più datori di lavoro. Rimane la figura centrale del Rettore come soggetto cui spettano i compiti principali, come la valutazione dei rischi, la redazione del DVR e il suo periodico aggiornamento nonché lo svolgimento dell'organizzazione della riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi a cui partecipano gli altri datori di lavoro, l'RSPP, il medico competente e RLS. Inoltre, si occupa di presentare al Consiglio di Amministrazione tutte quelle misure necessarie per adeguare gli spazi, gli immobili e le attività in conformità con quello che prevede la normativa in materia. Nomina, inoltre, il medico competente e l'RSPP. Per quanto riguarda le competenze, il Direttore Generale assicura all'RSPP le risorse necessarie e la collaborazione degli uffici, si preoccupa di avviare procedimenti disciplinari laddove si riscontrino delle violazioni delle norme in materia di sicurezza e designa le squadre di emergenza sentito l'RSPP e RLS. Per il resto tutte le funzioni del datore di lavoro sono riportate all'articolo 10. Un aspetto importante riguarda la formazione. È già stato avviato da ieri un piano formazione a tutto campo che riguarda tutti gli attori previsti nel regolamento.

Il Prof. Chiti esprime apprezzamento per la proposta di regolamento, di cui condivide i contenuti e apprezza la linearità e la chiarezza.

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

La Dott.ssa Savino apprezza il testo per la sua coerenza con l'organizzazione della nostra amministrazione, soprattutto per aver disciplinato puntualmente le competenze delle strutture decentrate.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "*Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*";
VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
VISTO il D.M. 05 agosto 1998, n. 363 "*Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze delle Università e degli istituti di istruzione universitaria ai fini delle norme contenute nel D. Lgs. 19.09.1994 n. 626*";
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 e successivamente modificato, da ultimo, con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro emanato con decreto rettorale n. 567/07 del 5 luglio 2007, modificato con decreto rettorale n. 348/09 del 3 aprile 2009;
TENUTO CONTO degli esiti del confronto con i Direttori di Dipartimento;
RITENUTO opportuno procedere ad una revisione generale del Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro per l'adeguamento normativo e organizzativo;
VISTA la delibera con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 29 marzo 2021, ha approvato la revisione del suddetto regolamento;

delibera

ai sensi dell'art. 12, c.3, lettera a) dello Statuto, di esprimere parere favorevole sul testo approvato dal Senato Accademico **(Allegato n. 38/1-17).**

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

5. REGOLAMENTO PER IL FINANZIAMENTO ESTERNO DI POSTI DI RUOLO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO

Ufficio istruttore: Servizio Affari Legali e Procedure Negoziali – Ufficio Avvocatura

Il Rettore illustra l'argomento. Riferisce che anche nel caso del regolamento in questione, come per il precedente, si fa riferimento alla legge 240/2010 che all'articolo 18, c.3 prevede la possibilità di finanziare da parte di soggetti pubblici e privati posti di ruolo sia con la procedura di cui all'articolo 18 comma 1, sia con la procedura di cui all'articolo 24, comma 6, purché il finanziamento copra 15 anni.

In questo caso non ci sono né costi né punti organico a carico dell''Ateneo. Quando poi il docente viene posto in quiescenza o al verificarsi di un trasferimento presso altra sede, il relativo punto organico viene riconosciuto dal MUR e confluisce nel *turn over*. Quindi una procedura molto semplice, simile a quella adottata dai regolamenti di altre università.

Il Rettore tiene a sottolineare che all'articolo 5 è prevista una norma che consente di evitare possibili conflitti di interessi nella procedura concorsuale. Una norma molto significativa che, tiene a precisare, non è presente in tutti i regolamenti di altri atenei, e presta attenzione alle possibili situazioni di conflitti di interesse relativi a legami tra il finanziatore, i candidati e i componenti della commissione di concorso.

Il Dott. Tufarelli concorda assolutamente con il coordinato disposto all'art. 5 del regolamento riguardo all'esclusione dei commissari e dei candidati la cui indipendenza può essere influenzata da un rapporto di parentela, coniugio, convivenza o affinità estesa fino al quarto grado, al fine di evitare influenze e conflitti di interesse durante le procedure concorsuali.

Il Rettore ringrazia il Dott. Tufarelli per le sue considerazioni.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, "*Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*";
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 e successivamente modificato, da ultimo, con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Ateneo di cui all'art.1, c.12 della legge 4 novembre 2005, n. 230 e sul finanziamento dei posti di ruolo di professore ordinario, associato e ricercatore universitario, emanato con decreto rettorale n.746/08 del 30 luglio 2008;
RITENUTO opportuno disciplinare i criteri e le procedure per il finanziamento, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di posti di ruolo di professore di prima e di seconda fascia presso l'Università della Tuscia da parte di soggetti pubblici e privati;
VISTA la delibera con la quale il Senato Accademico, nella riunione del 29 marzo 2021, ha approvato la proposta di modifica al Regolamento di Ateneo per il finanziamento esterno di posti di ruolo di professore universitario;
ai sensi dell'art. 12, c.3, lett. a) dello Statuto, ha espresso parere favorevole sul testo approvato dal Senato Accademico **(Allegato n. 39/1-3)**.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

6. REGOLAMENTI DELLE SEZIONI DEL CENTRO INTEGRATO DI ATENEO

Ufficio istruttore: Servizio Affari Legali e Procedure Negoziali – Ufficio Avvocatura

Il Rettore desidera innanzitutto ringraziare gli uffici, i Presidenti/Direttori delle varie sezioni ed, in particolare, il Direttore Generale che ha lavorato in prima persona alla redazione dei testi per renderli omogenei. Esprime la sua soddisfazione per veder giunto al termine un lavoro alquanto complesso, iniziato con il suo mandato rettorale.

Informa che il Senato Accademico nella seduta di ieri ha approvato i regolamenti apportando solo piccole modifiche.

Il Rettore lascia la parola al Direttore Generale.

Il Direttore Generale riferisce che nella precedente seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2021 è stato approvato il regolamento del Centro integrato di Ateneo all'interno del quale si inseriscono tutte le varie sezioni. Le sezioni hanno proposto i regolamenti oggi in esame, che contengono le disposizioni sulle procedure di nomina dei consigli delle sezioni, che a loro volta eleggeranno il direttore tecnico scientifico delle sezioni; questi Direttori T.S. andranno a comporre il consiglio del CIA che eleggerà il Presidente del Centro, che sarà nominato con decreto del rettore. Per quanto riguarda la redazione dei testi dei regolamenti, come diceva il Rettore, abbiamo provveduto a uniformarli lasciando una parte comune che è uguale per tutti e variando invece gli articoli che disciplinano le finalità e la

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

composizione dei consigli in relazione alle specificità delle singole sezioni. Solo il CIA ha un *budget* ma all'interno di esso vengono create per ogni Sezione apposite UPB; la personalità giuridica è riconosciuta solo in capo al CIA. Ci sarà un Segretario amministrativo del CIA, che potrà svolgere in ogni caso un supporto alle Sezioni e presenziare durante i consigli di sezione. La gestione amministrativa sarà assicurata dal personale amministrativo del Centro, mentre alle sezioni sarà assegnato principalmente personale tecnico legato alle funzioni specifiche delle stesse.

Informa che ieri in Senato Academico è stata introdotta una norma, che prima non c'era, sull' incompatibilità del docente a partecipare come consigliere in più di una sezione per evitare concentrazioni di potere che possono creare problemi in futuro.

Il Prof Saladino interviene chiedendo informazioni in merito alla modalità per la gestione dei centri in attesa della loro associazione nel Centro Integrato di Ateneo.

Il Direttore Generale risponde che nelle more dell'elezione del nuovo direttore tecnico-scientifico la continuità delle attività vengono assicurate dal precedente direttore del centro ovvero dal Decano laddove sia scaduto il mandato, come già previsto nella delibera del Senato Accademico del 2020.

La Dott.ssa Savino chiede con quale modalità si procederà per l'assegnazione del personale tecnico amministrativo alle sezioni.

Il Direttore Generale precisa che con l'istituzione del Centro integrato, come ha già accennato, viene creata una gestione amministrativa unica dove ci sarà un segretario amministrativo e del personale amministrativo, alle altre sezioni sarà assegnato principalmente personale tecnico, salvo qualche eccezione come il Labform dove comunque è previsto che ci sia anche personale amministrativo perché la sezione si dovrà occupare del supporto per i Master, per la formazione post laurea e per il percorso TFA per cui occorrono oggettivamente delle competenze amministrative. In quella Sezione confluiranno le competenze che erano originariamente dell'ufficio *Post-Lauream*. Naturalmente anche tutto il personale delle biblioteche confluirà nello SBA. La gestione amministrativa accentrata in unico budget con una sola segreteria amministrativa garantisce una semplificazione organizzativa e funzionale.

Il Rettore, infine, informa che è sua intenzione organizzare una riunione con i Direttori dei dipartimenti per chiarire una serie di aspetti sull'argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "*Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed in particolare l'art. 6 "Autonomia delle università"*;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e da ultimo modificato con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11 marzo 2019, con particolare riferimento all'art. 12 comma 2, lett. a), all'art. 22 e all'art. 23;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 05 marzo 2013, e da ultimo modificato con decreto rettorale n. 20/16 del 14 gennaio 2016;
VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 03 ottobre 2013, e da ultimo modificato con decreto rettorale n. 683/19 del 18 settembre 2019, con particolare riferimento all'art. 3 comma 1 lett. a);
VISTO il Manuale di Amministrazione emanato con decreto rettorale n. 1061/13 del 30 dicembre 2013 e modificato da ultimo con decreto rettorale n. 1221/15 del 31.12.2015;
VISTO il Regolamento del Centro Integrato di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 67/21 del 03.02.2021;
RITENUTO opportuno procedere all'adozione dei regolamenti delle singole Sezioni afferenti al Centro Integrato di Ateneo;
VISTA la delibera del 29 marzo 2021 con la quale il Senato Accademico ha approvato, con modifiche, i Regolamenti delle Sezioni afferenti al Centro Integrato di Ateneo, previo parere favorevole del C.d.A., ai sensi dell'art. 12, c. 3 lett. a) dello Statuto

delibera

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 12, c. 3 lett. a) dello Statuto, in merito ai seguenti Regolamenti delle Sezioni afferenti al Centro Integrato di Ateneo:

a) Regolamento per il funzionamento dell'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "Nello Lupori" – Sezione del Centro Integrato di Ateneo **(Allegato n. 40/1-5)**
b) Regolamento per il funzionamento del Centro Grandi Attrezzature – Sezione del Centro Integrato di Ateneo (**Allegato n. 41/1-7**)
c) Regolamento per il funzionamento del Centro per l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo del Territorio **(Allegato n. 42/1-5)**
d) Regolamento per il funzionamento del Centro Interdipartimentale di Ricerca e Diffusione delle Energie Rinnovabili – CIRDER (**Allegato n. 43/1-5**)

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

e) Regolamento per il funzionamento del Centro Studi Alpino dell'Università degli Studi della Tuscia – CSALP (**Allegato n. 44/1-4)**
f) Regolamento per il funzionamento del Laboratorio per lo svolgimento delle attività correlate al marketing, alla comunicazione e alla promozione dell'Ateneo – LABCOM (**Allegato n. 45/1-6**)
g) Regolamento per il funzionamento del Laboratorio per la formazione insegnanti – LABFORM **(Allegato n. 46/1-6)**
h) Regolamento per il funzionamento del Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB) del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) **(Allegato n. 47/1-5)**
i) Regolamento per il funzionamento del Sistema Museale di Ateneo – SMA **(Allegato n. 48/1-7).**

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

7. PIANO INTEGRATO DELLA *PERFORMANCE* 2021-2023: SEZIONE 5 *TRASPARENZA*; SEZIONE 6 *ANTICORRUZIONE*

Servizio Affari Legali e Procedure Negoziali – Ufficio UPD e Anticorruzione

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra l'argomento.

Ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio u.s. ha approvato il Piano integrato della performance, eccetto le Sezioni dedicate alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione, vista la proroga al 31 marzo 2021 disposta dall'ANAC. Sono state dunque inserite all'interno del Piano, oggi in approvazione, la sezione dedicata alla trasparenza e la sezione dedicata alla anticorruzione; nella sezione della trasparenza si illustra il sistema di organizzazione e garanzia della trasparenza nel nostro Ateneo. In particolare, da quest'anno ci sarà anche il bilancio integrato, che rappresenta uno strumento fondamentale per garantire una completa informazione agli *stakeholder* sulle attività e sulle evidenze contabili dell'Ateneo.

Per quanto riguarda la parte dell'anticorruzione, oltre all'impostazione classica prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), è stata data particolare rilevanza all'aspetto relativo alla gestione del rischio corruzione, quindi, all'analisi del contesto esterno ed interno, alla mappatura dei processi e alla valutazione del rischio con l'indicazione di quelle che possono essere le misure generali e specifiche al riguardo.

Sussiste una forte integrazione all'interno del Piano integrato della *performance* tra misure anticorruzione e sistema di controllo e gestione del rischio; al riguardo si sta lavorando

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

con il referente del Rettore per il bilancio, dott. Fabrizio Rossi, per creare dei meccanismi di coordinamento tra SCIGR e misure anticorruzione. Al riguardo, all'interno del Piano della *performance*, è stato inserito, per ogni dirigente e per ogni responsabile apicale, l'obiettivo di fare una proposta di valutazione del rischio per ogni singolo processo incardinato nella struttura in modo da rivedere, alla luce di quelle che sono le metodologie introdotte nell'allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, una nuova aggiornata valutazione del rischio.

Il Direttore aggiunge che la bozza del presente Piano è stata pubblicata per la consultazione pubblica aperta gli *stakeholder* sulla *home page* del sito di Ateneo, dal 15 marzo 2021 e al 22 marzo 2021, e che non sono pervenute osservazioni o proposte.

Informa, inoltre, che è in corso di definizione una convenzione con le altre amministrazioni del territorio al fine di instaurare una proficua interlocuzione per programmare iniziative congiunte sia nel campo della formazione che della gestione del rischio, intesa come strumento strategico per favorire il miglioramento continuo dei servizi erogati e per prevenire il verificarsi di eventi corruttivi. L'obiettivo è quello di pianificare insieme possibili misure organizzative che garantiscano il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

La Dott.ssa Savino esprime apprezzamento per il documento, molto ben costruito e articolato.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni;
VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;
VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica *"Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni"* 9 maggio 2016, n. 105;

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, da ultimo modificato con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;
VISTE le delibere CIVIT (ora ANAC) n. 89/2010, n.104/2010, n.112/2010, n.114/2010, n. 1/2012, n. 4/2012, n. 6/2013 e n.23/2013 intervenute a fornire indirizzi ed indicazioni operative sul ciclo della *performance*;
VISTE le "*Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della performance delle Università statali italiane*" diramate dall'ANVUR con delibera n. 103 del 20 luglio 2015;
VISTO l'Atto di Indirizzo del 14 maggio 2018, n.39 con il quale il MIUR ha recepito le raccomandazioni dell'ANAC del PNA;
VISTE le "Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della *performance* e del bilancio delle Università statali italiane" diramate dall'ANVUR con delibera n. 18 del 23 gennaio 2019;
VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato dall'ANAC con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
VISTO il Piano Integrato triennio 2020-2023 di questa Università, approvato dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito nella sezione Amministrazione Trasparente;
VISTO il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 di questa Università, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2020;
VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 571/2018 del 23 luglio 2018 relativo alla istituzione della Struttura Tecnica di supporto per l'Anticorruzione e Trasparenza (S.T.A.T.), con il compito di presidiare tutte le aree a rischio, comuni e obbligatorie, generali e specifiche, nonché quello di supportare il RPCT nell'analizzare i processi, rilevare dati, gestire le segnalazioni ed eseguire le attività di verifica;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2020 relativa alla nomina, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012 e dell'art. 43, comma 1, del D.lgs. 33/2013, dell'Avv. Alessandra Moscatelli, Direttore Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza**;**
VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 2 dicembre 2020 con cui, tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione sia della Relazione annuale 2020 che del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023, è stato differito al 31 marzo 2021;
VISTE le Linee Guida Generali 2021-2023 diramate dal Rettore ai fini della redazione del Bilancio di previsione 2021/2023;
VISTO il Documento "*Politiche di Ateneo e programmazione didattica a.a. 2021/2023*" approvato dal Senato Accademico nella seduta del 27 gennaio 2021 e dal Consiglio di Amministrazione nella odierna seduta;

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

VISTA la Relazione del Rettore di accompagnamento al Bilancio di previsione unico di Ateneo esercizio finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 dicembre 2020;
SENTITO il Delegato per il ciclo della *performance* e gli altri Delegati, ciascuno nell'ambito della rispettiva delega, nonché i Direttori di Dipartimento nel corso degli incontri convocati dal Rettore nei mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021;
TENUTO CONTO degli esiti degli incontri, convocati dal Direttore Generale, con i Responsabili delle Segreterie Didattiche ed Amministrative dei Dipartimenti e con i Segretari amministrativi degli altri Centri di spesa nonché con i Responsabili delle strutture dell'Amministrazione Centrale, per il confronto sugli obiettivi individuali e organizzativi inseriti nel Piano;
VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.01.2020;
TENUTO CONTO che il Piano è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 29 gennaio 2021, eccetto le Sezioni dedicate alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione, vista la suddetta proroga al 31 marzo 2021 disposta dall'ANAC;
TENUTO CONTO che la bozza del presente Piano è stata pubblicata per la consultazione pubblica aperta gli *stakeholder* sulla *home page* del sito di Ateneo, dal 15 marzo 2021 e al 22 marzo 2021, e che non sono pervenute osservazioni o proposte;
VISTA la proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle Sezioni della anticorruzione e della trasparenza del Piano integrato della *Performance* 2021-2023;

delibera

di approvare l'integrazione del Piano Integrato **(Allegato n. 49/1-119)**, triennio 2021 – 2023, e relativi allegati, che saranno pubblicati sul sito di Ateneo, nella sezione dedicata in "Amministrazione Trasparente", nonché sul Portale della *Performance*.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

6BIS. MANUALE DI IDENTITÀ VISIVA DI ATENEO

Ufficio istruttore: Staff del Rettore - Ufficio Comunicazione e Orientamento

Su invito del Rettore partecipa alla trattazione dell'argomento, in collegamento telematico su *Google Meet*, il Prof. Mario Pireddu, Delegato per la comunicazione e

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

promozione dell'immagine di Ateneo e per l'innovazione nella didattica.

Il Prof. Pireddu procede con l'illustrazione del "*Manuale d'identità visiva di Ateneo*" avvalendosi della presentazione del documento, reso disponibile ai consiglieri nella cartella *Google Drive*.

Dapprima si sofferma sul concetto di identità visiva che rappresenta l'insieme degli elementi grafici visivi che rendono riconoscibile all'esterno il marchio di un''istituzione importante come la nostra attraverso anche attraverso un restyling del vecchio sigillo che viene raffigurato in modo più semplice mantenendo l'identità storica della città e dell'ateneo con i colori primari del nostro marchio, blu e giallo.

Procede poi ad illustrare le varie modalità con cui l'ateneo si rende riconoscibile all'esterno, quindi le locandine, le guide dello studente ecc…con i colori ausiliari e gli sfondi differenziati a seconda del contesto, caratterizzati da una prevalente componente visiva. In tutte le comunicazioni istituzionali, come gli avvisi agli studenti anche attraverso *instagram,* c'è una stilizzazione molto forte delle icone basata sulla sottrazione di qualche elemento per trasferire il messaggio in modo più semplice e immediato.

Per quanto riguarda il *merchandising*, che partirà a breve, il manuale offre degli esempi di *gadget*, come felpe, magliette, zaini, tazze, ecc. con il logo Unitus, con l'obiettivo di diffondere il *brand* e valorizzare anche il marchio e l'identità visiva dell'ateneo.

Il Rettore ringrazia il Prof. Pireddu, il grafico e tutti coloro che hanno lavorato al Manuale. È stato un lavoro molto lungo iniziato un anno fa con l'approvazione del nuovo logo Il Manuale rappresenta il passaggio verso una gestione professionale dell'immagine dell'ateneo che soprattutto oggi, grazie alla digitalizzazione, ci permette di raggiungere ogni parte del mondo. A valle dell'approvazione del documento si procederà al deposito del marchio e alla cessione d'uso proprio per avviare il *merchandising* di cui parleremo al P. 31 "*Contratto di licenza non esclusiva con il CUS per l'utilizzo del marchio ufficiale dell'Università*" all'ordine del giorno.

Il Rettore comunica che per il prossimo 14 aprile è stato organizzato un evento pubblico per la presentazione del marchio e del Manuale d'identità al quale parteciperà anche il Prof. Pireddu e il grafico Andrea Venanzi.

Il Prof Saladino esprime le proprie congratulazioni in merito al lavoro presentato. Per quanto concerne l'impiego del logo dell'università al fine della vendita di gadget suggerisce di prendere in considerazione anche la sola immagine centrale dello stesso senza la cornice annessa, in quando ritiene tale immagine fortemente evocativa.

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

Il Dott. Tufarelli apprezza l'iniziativa perché si allinea con quanto auspicato nelle precedenti riunioni del Consiglio di Amministrazione dove si era valutata la possibilità di valutare in prospettiva la spendibilità dell'ateneo all'esterno dell'area di riferimento geografica. Il documento presentato dal Prof. Pireddu rappresenta un ulteriore passo in avanti in questo senso anche per il notevole impatto che produce a livello grafico su aspetti specifici molto spendibili. È chiaro che il *merchandising* non si sostituisce alla scelta del piano di studi ma comunque completa il quadro dell'offerta formativa, come avviene nella gran parte delle migliori università del mondo.

La Dott.ssa Savino si associa ai complimenti per il Manuale e l'iniziativa sul *merchandising* che dimostrano come l'ateneo sia orientato da tempo verso l'innovazione. Estende i complimenti anche al collaboratore che si è occupato della veste grafica del documento e coglie l'occasione per sottolineare l'importanza di poter disporre di personale in grado di sviluppare competenze nuove all'interno dell'ateneo.

Il Rettore chiede al Prof. Pireddu qualche informazione sul grafico che ha collaborato con lui, che ha ricevuto molti apprezzamenti.

Il Prof. Pireddu riferisce che il grafico si chiama Andrea Venanzi rappresenta veramente una risorsa per le sue competenze tecniche nell'ambito della grafica.

Il Rappresentante degli studenti, Emanuele Brodo, esprime la sua soddisfazione per il Manuale e l'iniziativa sul *merchandising*, auspicato anche dai colleghi precedenti, che consente di allineare il nostro ateneo con le migliori università.

Il Rettore ringrazia il Prof. Pireddu per l'ottimo lavoro, in particolare per la ridefinizione del logo Unitus che configura l'identità unica dell'Ateneo attraverso un *brand* ancora più riconoscibile.

Il Prof. Chiti condivide la prospettiva complessiva e i contenuti del documento. Ritiene molto interessante anche la proposta del Prof. Saladino di dare risalto nel logo sui *gadget* alla sola immagine, senza un testo di accompagnamento: l'immagine della palma, che trasmette idealmente il senso allo stesso tempo dell'accoglienza e dell'apertura verso l'esterno, può essere utilizzata sia nella comunicazione istituzionale che nelle attività di promozione delle attività dell'Ateneo.

Il Rettore invita tutti a leggere il Manuale con la raccomandazione agli Uffici di utilizzare

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

i nuovi *format* e il logo Unitus, già disponibile da qualche mese.

Il Prof. Pireddu lascia il collegamento telematico con la riunione.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012;
VIST il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 216/13 del 5 marzo 2013;
VISTO Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 875/13 del 03.10.2013 ed in particolare l'art. 19;
VISTO quanto deliberato nella seduta del Senato Accademico del 28.01.2020, ove si richiamava l'impegno dell'Ateneo nella predisposizione di un Manuale di identità visiva;
VISTA la necessità di avviare un processo di aggiornamento e *restyling* dell'identità visiva dell'Ateneo a partire dal logo e, a cascata, di una serie di prodotti rivisitati;
CONSIDERATO che il Manuale contiene le Linee guida per l'utilizzo del sigillo e del marchio di Ateneo;
CONSIDERATO che la realizzazione del Manuale è legata all'identificazione con l'Ateneo di tutta la comunità accademica e di una chiara riconoscibilità all'esterno;
RITENUTO il progetto di realizzazione utile nella creazione di una "comunicazione integrata" attraverso un prodotto in grado di declinare l'immagine, di volta in volta, sulle varie esigenze ravvisate in termini di comunicazione interna ed esterna all'Ateneo;
VISTA la bozza di Manuale di identità visiva di Ateneo presentata dal Delegato del Rettore per la Comunicazione di Ateneo;
VISTA la delibera con la quale il Senato Accademico, nella riunione del 29 marzo 2021, ha espresso parere favorevole sul suddetto Manuale;

delibera

di approvare il "Manuale di identità visiva di ateneo" **(Allegato n. 50/1-70)**.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

8. ANTICIPAZIONE DI CASSA DIBAF

Ufficio istruttore: Servizio Contabilità e Tesoreria

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera relativa alla richiesta che il Prof. G. Chillemi ha presentato al Consiglio di Dipartimento DIBAF per un'anticipazione per euro 170.000,00 riguardante il progetto di ricerca *Highlander – High performance computing to support smart land services* **Ente finanziatore:** Unione europea – Innovation and Networks Executive Agency Department C – Connecting Europe Facility (CEF) **Importo Progetto**: 846.905,00 - **Scadenza progetto**: 30/09/2022. Il progetto prevede, nelle modalità di finanziamento, la necessità di dover anticipare delle quote, con successivo rimborso a seguito di rendicontazione delle somme spese. L'anticipazione si rende necessaria per coprire le spese relative ad un contratto di personale tecnico t.d., al rinnovo di un assegno di ricerca ed alla spesa per la piattaforma computazionale per il calcolo ad elevate prestazioni - Cluster HPC;

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO lo Statuto dell'Ateneo;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
VISTO il Manuale di Amministrazione;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/04/2020 – punto 4, relativamente alla determinazione di criteri per la gestione della cassa da parte dei Consigli dei Centri di spesa diversi dall'Amministrazione centrale e da parte del Consiglio di Amministrazione, ed in particolare i punti 5-6-7-8;
VISTA la nota prot. 280 del 24/02/2021 del Direttore del Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali (DIBAF), rettificata con nota prot. 405 del 22/03/2021, con la quale è stato trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento n. 21 del 27/01/2021, al fine di sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione una richiesta di anticipazione di cassa, a valere sulla cassa del Dipartimento medesimo, presentata dal Prof. G. Chillemi;
CONSIDERATO che il Prof. G. Chillemi ha presentato al Consiglio di Dipartimento una richiesta di anticipazione per euro 170.000,00 riguardante il seguente progetto di ricerca:

- *Highlander – High performance computing to support smart land services* **Ente finanziatore:** Unione europea – Innovation and Networks Executive Agency Department C – Connecting Europe Facility (CEF) **Importo Progetto**: 846.905,00 - **Scadenza progetto**: 30/09/2022.
  Il progetto prevede, nelle modalità di finanziamento, la necessità di dover anticipare delle quote, con successivo rimborso a seguito di rendicontazione delle somme spese. L'anticipazione si rende necessaria per coprire le spese relative ad un contratto di personale tecnico t.d., al rinnovo di un assegno di ricerca ed alla spesa per la piattaforma computazionale per il calcolo ad elevate prestazioni - Cluster HPC;

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

CONSIDERATO che la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/04/2020 sopra citata prevede, ai punti 7 e 8, che l'ammontare massimo delle anticipazioni che i Centri di spesa possono concedere a ciascun docente sia pari ad euro 100.000,00 e che al di sopra di tale limite i Centri debbano sottoporre la proposta di anticipazione al Consiglio di Amministrazione;
TENUTO CONTO che, con riferimento ai criteri per la gestione della cassa nei Centri di spesa diversi dall'Amministrazione centrale, come deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/04/2020, il Dipartimento, sulla base dei dati contabili riportati nella delibera n. 21 sopra citata, si troverebbe nella condizione finanziaria di poter deliberare autonomamente in merito alla concessione di anticipazioni a valere sulla cassa del Dipartimento. Nonostante ciò, con riferimento ai punti 7 e 8 della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/04/2020, avendo il Prof. G. Chillemi beneficiato di precedenti anticipazioni di cassa da parte del Dipartimento, delle quali risulta ancora aperto un importo pari ad euro 1.564,72, per cui il Dipartimento può autonomamente deliberare fino ad un importo massimo di euro 98.435,28, risulta necessario sottoporre la decisione al Consiglio di Amministrazione per la restante quota di euro 71.564,72, ai sensi del punto 7 della delibera del Consiglio di Amministrazione;
VISTA la relazione, riportata nella nota prot. 280 del 24/02/2021, contenente l'analisi delle anticipazioni aperte a favore del Prof. G. Chillemi e delle anticipazioni complessivamente aperte dalla struttura con il relativo grado di rischio, secondo quanto previsto al punto 8 della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/04/2020;
CONSIDERATO che l'anticipazione aperta nei confronti del Prof. Chillemi, per euro 1.564,72, viene classificata come esente da rischi e che le anticipazioni aperte in capo al Dipartimento vengono classificate in gran parte come esenti da rischi, per una parte con "basso rischio di mancata chiusura", mentre per la parte classificata con rischio certo o probabile di mancata chiusura il Dipartimento ha indicato le somme vincolate a copertura nonché un piano di rientro;
TENUTO CONTO del fatto che il Dipartimento ritiene sufficientemente garantita la solvibilità dell'ente finanziatore, trattandosi dell'Unione europea;
RITENUTO opportuno garantire il regolare svolgimento delle attività di ricerca relative al progetto;

delibera

di autorizzare il Dipartimento Dibaf alla concessione dell'anticipazione richiesta dal Prof. G. Chillemi, per un ammontare complessivo di euro 170.000,00, a valere sulla cassa del Dipartimento medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

9. AVVIO PROCEDURE DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI PROFESSORI AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Ufficio istruttore: Servizio Risorse Umane – Ufficio Personale docente

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera relativa all'avvio della procedura di selezione, presso il DIBAF, per il reclutamento di un professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per settore concorsuale 07/F1 *Scienze e tecnologie alimentari* ssd AGR/15 *Scienze e tecnologie alimentari*.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e in particolare gli artt. ed in particolare gli artt. 18, c.1 e 29, c. 9;
VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 recante – "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5 ed in particolare l'art. 9 – Valutazione delle politiche di reclutamento degli atenei";
VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 190/2016 dell'11 marzo 2016 e modificato da ultimo con D.R. n. 555/2020 del 25 settembre 2020 ed in particolare il Titolo II – *Procedura di copertura dei posti ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge*;
VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 ottobre 2020 ha deliberato di approvare la distribuzione dei punti organico ai dipartimenti per gli anni 2021 e 2022 dalla quale risulta che al DIBAF, per l'anno 2021, sono stati assegnati 0,3 punti organico per procedure di professori di prima fascia;
VISTA la delibera del Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) del 17 febbraio 202 (All. 1) con la quale è stata richiesta l'attivazione di un procedura di selezione per una posizione di professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18 c.1 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale 07/F1 *Scienze e tecnologie alimentari* ssd AGR/15 *Scienze e tecnologie alimentari*, definendone, tra l'altro, le caratteristiche da inserire

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

nel bando ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Regolamento di Ateneo per le chiamate dei professori di I e di seconda fascia;
CONSIDERATO che per avviare la predetta procedura selettiva che, sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 – art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, ha un costo annuo lordo di € 103.473,61 occorre la disponibilità di 1 punti organico;
CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 febbraio – punto 9 - *Aggiornamento capacità assunzionali 2021/2022,* ha deliberato l'aggiornamento della distribuzione dei punti organico ai dipartimenti per gli anni 2021 e 2022 assegnando un incremento di 0.7 punti organico al DIBAF per l'attivazione di una procedura art.18, c.1 L. 240 da recuperare sulle successive assegnazioni di punti organico, laddove risulti vincitore un candidato esterno;
VERIFICATO il rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni, la disponibilità finanziaria e quella dei punti organico necessari;
RITENUTO pertanto di poter disporre presso il DIBAF l'avvio della procedura di selezione per il reclutamento di un professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per settore concorsuale 07/F1 *Scienze e tecnologie alimentari* ssd AGR/15 *Scienze e tecnologie alimentari*;

delibera

Presso il DIBAF è autorizzato l'avvio della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il settore concorsuale 07/F1 *Scienze e tecnologie alimentari* ssd AGR/15 *Scienze e tecnologie alimentari*.
La spesa annua lorda per l'assunzione di n. 1 professore di prima fascia per il ssd AGR/15 c/o il DIBAF, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 - art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, è pari a:

- lordo percipiente € 75.431,75 sul capitolo finanziario S10201 e sul conto e.p. C101010101
- irap € 6.411,70 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 21.630,16 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. 101010103

per un totale di € 103.473,61 a gravare sul Bilancio universitario 2021 e successivi, per un peso in punti organico pari a 1.

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

9*BIS*. AVVIO PROCEDURE DI VALUTAZIONE PER LA CHIAMATA DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Ufficio istruttore: Servizio Risorse Umane – Ufficio Personale docente

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera relativa all'avvio delle procedure valutative per la chiamata come professore di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, del dott. Riccardo Cimini e della dott.ssa Cecilia Silvestri c/o il DEIM.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"; ed in particolare gli artt. 18 e 24 c.5;
VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 recante – "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5 ed in particolare l'art. 9 – Valutazione delle politiche di reclutamento degli atenei";
VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo dal DR. n. 185 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 190/2016 dell'11 marzo 2016 e modificato da ultimo con D.R. n. 555/2020 del 25 settembre 2020, ed in particolare il Titolo III "Procedura ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge" che disciplina le procedure di chiamata nel ruolo di professore associato dei titolari di contratto a ricercatore a tempo determinato, stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;
VISTO il contratto stipulato con il dott. Riccardo Cimini in data 4 maggio 2018 (All. 1) con il quale il predetto è stato assunto presso questo Ateneo, dal 4 maggio 2018 al 3 maggio 2021, in qualità di ricercatore a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, per attività

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

relative al settore concorsuale 13/B1 *Economa aziendale*, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – *Economia aziendale*;
VISTO il contratto stipulato con la dott.ssa Cecilia Silvestri in data 4 maggio 2018 (All. 2) con il quale la predetta è stato assunto presso questo Ateneo, dal 4 maggio 2018 al 3 maggio 2021, in qualità di ricercatore a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, per attività relative al settore concorsuale 13/B5 *Scienze merceologiche*, settore scientifico disciplinare SECS-P/13 – *Scienze Merceologiche*;
VIST0 il D.R. n. 678/2018 del 27 agosto 2018 (All. 3) con il quale il contratto con la dott.ssa Cecilia Silvestri, In applicazione dell'art. 24 c. 9*ter* della Legge 240/2010, è stato prorogato di 12 gg fino al 15 maggio 2021;
VISTA la delibera del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) del 10 febbraio 2021 (All. 4) con la quale, a domanda del dott. Riccardo Cimini e della dott.ssa Cecilia Silvestri e accertato il possesso da parte degli stessi dei requisiti previsti al titolo III del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia di questo Ateneo, ha deliberato la richiesta di avvio della procedura di valutazione per la chiamata a professore di seconda fascia di entrambi i candidati, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010;
CONSIDERATO che per l'avvio delle procedure di valutazione per la chiamata a professore associato ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 del dott. Riccardo Cimini e della dott.ssa Cecilia Silvestri sono necessari, per ciascun candidato ulteriori 0,2 punti organico ed una spesa a.l. di € 72.606,41 (per entrambi i candidati 0,4 punti organico ed una spesa a.l. di € 145.212, 82);
VERIFICATO il rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni, la disponibilità finanziaria e quella dei punti organico necessari;
RITENUTO pertanto di poter disporre l'avvio delle predette procedure valutative per la chiamata come professore di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, del dott. Riccardo Cimini e della dott.ssa Cecilia Silvestri c/o il DEIM;

delibera

Art. 1
Presso il DEIM è autorizzato l'avvio della procedura valutativa per la chiamata a professore di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, del dott. Riccardo Cimini nel settore concorsuale 13/B1 *Economa aziendale*, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – *Economia aziendale.*
La spesa annua lorda per l'avvio della procedura valutativa per la chiamata a professore di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, del dott.

Riccardo Cimini, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 – art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, è pari a

- lordo percipiente € 52.937,58 sul capitolo finanziario S10201 e sul conto e.p. C101010101
- irap €. 4.499,69 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. 50102
- previdenziali C.E. €. 15.169,13 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. 101010103

per un totale di € 72.606,41 e grava sul Bilancio universitario 2021 e successivi per un peso in punti organico pari a 0,2.

Art. 2

Presso il DEIM è autorizzato l'avvio della procedura valutativa per la chiamata a professore di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, della dott.ssa Cecilia Silvestri nel settore concorsuale 13/B5 *Scienze merceologiche*, settore scientifico disciplinare SECS-P/13 – *Scienze Merceologiche.*

La spesa annua lorda per l'avvio della procedura valutativa per la chiamata a professore di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, del dott. Riccardo Cimini, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 – art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, è pari a:

- lordo percipiente € 52.937,58 sul capitolo finanziario S10201 e sul conto e.p. C101010101
- irap €. 4.499,69 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. 50102
- previdenziali C.E. €. 15.169,13 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. 101010103

per un totale di € 72.606,41 e grava sul Bilancio universitario 2021 e successivi per un peso in punti organico pari a 0,2.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

9*TER*. AVVIO PROCEDURE DI VALUTAZIONE PER LA CHIAMATA DI PROFESSORI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Ufficio istruttore: Servizio Risorse Umane – Ufficio Personale docente

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera relativa all'avvio della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 per la chiamata in qualità professore di ruolo di seconda fascia della dott.ssa Roberta Giordano presso il DISTU.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e in particolare gli artt. 18 e 24, c.6, relativi alla chiamata nel ruolo di professori di prima e seconda fascia che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale;
VISTO il D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 19 ed in particolare l'art. 3 *bis* che proroga di due anni i termini previsti all'art. 24, c.6 della Legge 240/2010;
VISTO il D.M 12 aprile 2019, n. 364 – "*Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*";
VISTO il D.L. 29 ottobre 2019, n. 126 ed in particolare l'art. 5, comma 1, lettera b) che proroga di quattro anni i termini previsti all'art. 24, c.6 della Legge 240/2010;
VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 190/2016 dell'11 marzo 2016 e modificato da ultimo con D.R. n. 555/2020 del 25 settembre 2020 ed in particolare il Titolo IV – *Procedura di copertura dei posti ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge* che disciplina le chiamate nel ruolo dei professori di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato che siano in servizio presso l'Ateneo e abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale;
VISTE le delibere del Senato Accademico del 19 novembre 2013, 26 giugno 2015, 20 luglio 2015 e 9 settembre 2015 nonché le relative note rettorali a rettifica e chiarimento e la delibera del Senato Accademico dell'11 luglio 2016, con le quali sono stati stabiliti i criteri ai fini della ripartizione dei punti organico disponibili tra i dipartimenti e, nel contempo, sono stati approvati i parametri che i dipartimenti dovranno seguire per l'individuazione dei candidati da sottoporre a valutazione *ex* art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 28 aprile 2020 con la quale è stato approvato l'aggiornamento dei criteri per l'individuazione dei soggetti da sottoporre a valutazione di cui all'art.24, c. 6, della legge n. 240/2010;

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2020 ha deliberato la rimodulazione dei 5,26 punti organico del 2018, ha programmato i 9,27 punti organico del 2019 ed ha approvato una rimodulazione temporale, a parità di punti organico, della programmazione deliberata per gli anni 2020 e 2021 per un totale di 3,6 punti organico per entrambi gli anni;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021 che al punto 9) "*Aggiornamento capacità assunzionali 2020/2021*" ha aggiornato la distribuzione dei punti organico tra i dipartimenti redistribuendo peraltro i punti organico residui del 2020 e quelli dei piani straordinari per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, dalla quale risultano 0,4 punti organico al DISTU, di cui 0,2 p.o. per il 2020, per assunzione di professori associati sul piano straordinario 364/2019;
VISTA la delibera del DISTU del 18 marzo 2021 (All. 1) con la quale, sulla base delle risultanze degli atti di una apposita commissione nominata all'interno del Dipartimento, è stato richiesto di attivare la procedura valutativa per la chiamata della Prof.ssa Roberta Giordano in qualità di professore di seconda fascia per il s.c. 10/I1 *Lingue, letterature e culture spagnola e ispano americana* s.s.d. L-LIN/07 *Lingua e traduzione – lingua spagnola*, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;
CONSIDERATO che la maggiore spesa annua lorda per l'eventuale assunzione della dott.ssa Roberta Giordano in qualità di professore di seconda fascia nel ssd L-LIN/07, previa positiva valutazione ai sensi dell'art. 24 c. 6 della Legge 240/2010, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 - art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020 è pari ad € 13.965,25 per un peso in punti organico pari a 0,2 in considerazione che la predetta docente ricopre attualmente la qualifica di ricercatore universitario di ruolo presso questo Ateneo;
VERIFICATO il rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni, la disponibilità finanziaria e quella dei punti organico necessari;
RITENUTO pertanto di poter disporre presso il DISTU l'avvio della predetta procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 per la chiamata in qualità professore di ruolo di seconda fascia della dott.ssa Roberta Giordano;

delibera

Presso il DISTU è autorizzato l'avvio della procedura valutativa per la chiamata della dott.ssa Roberta Giordano in qualità di Professore di seconda fascia per il s.c. 10/I1 *Lingue, letterature e culture spagnola e ispano americana* s.s.d. L-LIN/07 *Lingua e traduzione – lingua spagnola*, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010.

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

La maggiore spesa annua lorda per l'eventuale assunzione della dott.ssa Roberta Giordano in qualità di professore di seconda fascia per il ssd L-LIN/07, previa positiva valutazione ai sensi dell'art. 24 c. 6 della Legge 240/2010, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 - art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, è pari a:

- lordo percipiente € 10.158,03 sul capitolo finanziario S10201 e sul conto e.p. C101010101
- irap € 863,43 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 2.943,79 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. 101010103

per un totale di € 13.965,25 a gravare sul Bilancio universitario 2021 e successivi, per un peso in punti organico pari a 0,2 in considerazione che la dott.ssa Roberta Giordano ricopre attualmente la qualifica di ricercatore universitario di ruolo presso questo Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

10. AVVIO PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A POSTI DI RTD AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 - PIANO STRAORDINARIO RTDB 2020

Ufficio istruttore: Servizio Risorse Umane – Ufficio Personale docente

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera relativa all'indizione della procedura di valutazione comparativa per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il DISUCOM, per il 11/A4 *Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose,* ssd M-STO/08 *Archivistica, bibliografia e biblioteconomia* e di n. 3 ricercatori a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il DISTU, di cui:

- n. 1 posto per il per il settore concorsuale 12/E4 *Diritto dell'unione europea,* ssd IUS/14 *Diritto dell'unione europea,*
- n. 1 posto per il per il settore concorsuale 10/N3 *Culture dell'Asia centrale e orientale,* ssd L-OR/21 *Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale,*
- n. 1 posto per il per il settore concorsuale 11/A3 *Storia contemporanea,* ssd M-STO/04 *Storia contemporanea.*

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 rubricata "N*orme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 sulla "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";
VISTO il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 rubricato "*Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*";
VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 riguardante la "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
VISTO il D.M. 10 agosto 2020, n.441 "*Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020";*
VISTO il DM 4 maggio 2020, n. 83 rubricato "*Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010",* con il quale sono state assegnate a questo Ateneo specifiche risorse per l'attivazione di complessivi n. 12 contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, c.3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il cui reclutamento deve essere effettuato ordinariamente entro il 30 novembre 2021;
VISTO il DM 16 novembre 2020, n. 856 rubricato "*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010*" con il quale sono state assegnate a questo Ateneo ulteriori specifiche risorse per l'attivazione di complessivi n. 25 contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, c.3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il cui reclutamento deve essere effettuato ordinariamente entro il 30 novembre 2021;
VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 283/12 del 12 aprile 2012, da ultimo modificato con D.R. n. 553 del 24 settembre 2020;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2020 - *Capacità assunzionali 2021-2022,* con la quale sono stati assegnati i punti organico ai Dipartimenti per il prossimo biennio, tra i quali i n. 12 posti di RTD B) di cui al Piano Straordinario D.M. 83/2020 con

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

assunzione prevista entro novembre 2021 e n. 3 posizioni di RTDB su punti organico di Ateneo con assunzione programmata nel 2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021 – *Aggiornamento capacità assunzionali 2021-2022* con la quale le n. 3 posizioni di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) attribuite al DIBAF, DISTU e Ateneo, già programmate dal Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2020 per l'anno 2022, sono state imputate sulle risorse del Decreto Ministeriale n. 856 del 16 novembre 2020 anticipandone la presa di servizio entro il 30 novembre 2021 e sono state altresì distribuite ulteriori n. 12 posizioni di RTD B) (6 p.o.) delle n. 25 posizioni di RTD B) assegnate all'Ateneo dal predetto D.M 856/2020;

VISTA la delibera del 17 febbraio 2021 (All. 1) con la quale il Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo (DISUCOM) sulla base dei punti organico assegnati ha richiesto l'attivazione di una posizione di RTD *ex* art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/10 per il settore concorsuale 11/A4 *Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose,* ssd M-STO/08 *Archivistica, bibliografia e biblioteconomia;*

VISTA la delibera del 18 marzo 2021 (All. 2) con la quale il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU) sulla base dei punti organico assegnati ha richiesto l'attivazione delle seguenti posizioni di RTD *ex* art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/10:

- n. 1 posto per il per il settore concorsuale 12/E4 *Diritto dell'unione europea,* ssd IUS/14 *Diritto dell'unione europea,*
- n. 1 posto per il per il settore concorsuale 10/N3 *Culture dell'Asia centrale e orientale,* ssd L-OR/21 *Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale,*
- n. 1 posto per il per il settore concorsuale 11/A3 *Storia contemporanea,* ssd M-STO/04 *Storia contemporanea;*

VISTE le disposizioni di cui all'art. 24, comma 8, della Legge 240/2010 in merito al trattamento economico spettante ai ricercatori a tempo determinato assunti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della citata norma e ritenuto di dover prevedere una maggiorazione del trattamento economico nella misura del 20 per cento sulla base di quanto stabilito dal DM n. 83/2020 e dal DM 856/2020, sopra citati;

CONSIDERATO che per l'avvio delle predette procedure selettive che, sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 3 – art. 3 comma 6, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020 e determinata dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, hanno ciascuna un costo complessivo annuo di € 60.476,42 - importo a.l. per le n. 4 posizioni € 181.429,26 (€ 725.717,26 per il triennio) - occorre la disponibilità di 2 punti organico derivanti dal Piano Straordinario di cui al D.M. 83/2020 e al DM 856/2020;

VERIFICATO il rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni, la disponibilità finanziaria e quella dei punti organico necessari;

delibera

Art. 1
Presso il DISUCOM è autorizzata l'indizione della seguente procedura di valutazione comparativa per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

- n. 1 posto per il 11/A4 *Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose,* ssd M-STO/08 *Archivistica, bibliografia e biblioteconomia.*

Art. 2
Presso il DISTU è autorizzata l'indizione delle seguenti procedura di valutazione comparativa per l'assunzione di n. 3 ricercatori a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

- n. 1 posto per il per il settore concorsuale 12/E4 *Diritto dell'unione europea,* ssd IUS/14 *Diritto dell'unione europea,*
- n. 1 posto per il per il settore concorsuale 10/N3 *Culture dell'Asia centrale e orientale,* ssd L-OR/21 *Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale,*
- n. 1 posto per il per il settore concorsuale 11/A3 *Storia contemporanea,* ssd M-STO/04 *Storia contemporanea.*

Art. 3
La spesa annua lorda per l'avvio delle procedure di valutazione comparativa per l'assunzione delle posizioni di ricercatore a tempo determinato descritte nei precedenti articoli, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, (allegato 3 - art. 3, comma 6), come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 settembre 2020 e determinata dal DM 83/2020 e dal DM 856/2020 in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per ciascuna posizione è pari a:
- lordo percipiente € 43.612,78 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 3.707,09 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. €. € 13.156,56 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801

per un totale di € 60.476,42 (importo nel triennio pari ad € 181,429,26 per ciascuna posizione ed € 725.717,04 per le n. 4 posizioni) a gravare sui fondi assegnati all'Ateneo dal D.M. n. 83/2020 e dal DM 856/2020, per un peso in punti organico complessivo pari a 2.

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

11. AVVIO PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Ufficio istruttore: Servizio Risorse Umane – Ufficio Personale docente

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera relativa all'indizione delle procedure di valutazione comparativa per l'assunzione di complessivi n. 2 ricercatori a tempo determinato, in regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per i seguenti settori:

- Posizione A) Settore concorsuale 09/H1 *Sistemi di elaborazione delle informazioni*, ssd ING-INF/05 *Sistemi di elaborazione delle informazioni;*
- Posizione B) Settore concorsuale 08/C1 *Design e progettazione tecnologica dell'architettura*, ssd ICAR/13 *Disegno industriale.*

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 rubricata "N*orme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 sulla "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";
VISTO il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 rubricato "*Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*";
VISTA la nota MIUR prot. 8312 del 5 aprile 2013 relativa alle regole da seguire da parte degli Atenei in caso di assunzioni o proroghe di Ricercatori a tempo determinato con finanziamenti esterni;
VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 riguardante la "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 283/12 del 12 aprile 2012, da ultimo modificato con D.R. n. 553 del 24 settembre 2020;
VISTA la Delibera del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) del 10 febbraio 2021 con la quale è stata deliberata l'attivazione di due posizioni di RTD *ex* art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/10, a tempo definito, per i seguenti settori: Posizione A) Settore concorsuale 09/H1 *Sistemi di elaborazione delle informazioni*, ssd ING-INF/05 *Sistemi di elaborazione delle informazioni*, Posizione B) Settore concorsuale 08/C1 *Design e progettazione tecnologica dell'architettura*, ssd ICAR/13 *Disegno industriale*, entrambe finanziate su fondi esterni derivanti: per la posizione A) per il 50% sui fondi della convenzione VRAILEXIA, periodo finanziamento marzo 2021 – settembre 2022 e per il restante 50% sui fondi della convenzione con la Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo periodo finanziamento Ottobre 2022 – Marzo 2024, mentre per la posizione B) per il 70% sui fondi del progetto EUROFUSION (CINTEST), periodo finanziamento marzo 2021 – settembre 2022 e per il restante 30% sui fondi del Progetto ANCE (CINTEST), periodo finanziamento: ottobre 2022 – marzo 2024;
VISTE le schede finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione centrale e dal CINTEST per le parti di competenza, nelle quali viene descritta la copertura della spesa necessaria all'avvio delle selezioni in parola che risultano essere completamente finanziate su fondi esterni a gravare sulle convenzioni/progetti sopra descritti, per un importo per ciascuna procedura pari € 109.996,56 per l'intero triennio e per un peso in p.o. pari a 0 (zero);
VISTO il parere sull'avvio delle predette n. 2 procedure concorsuali espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 23 marzo 2021;
CONSIDERATO che la spesa annua lorda prevista per l'attivazione di ciascuna delle predette posizioni di RTDA è pari a € 36.665,52 (importo complessivo nel triennio per ciascuna posizione € 109.996,56 (€ 219.993,12 per entrambe) comprensiva degli oneri a carico ente ed è completamente finanziata su fondi esterni come descritto nelle schede finanziarie prodotte dal CINTEST e dall'Amministrazione centrale, per un peso in punti organico pari a 0 (zero);

delibera

Presso il DEIM è autorizzata l'indizione delle procedure di valutazione comparativa per l'assunzione di complessivi n. 2 ricercatori a tempo determinato, in regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per i seguenti settori:

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

- Posizione A) Settore concorsuale 09/H1 *Sistemi di elaborazione delle informazioni*, ssd ING-INF/05 *Sistemi di elaborazione delle informazioni;*

- Posizione B) Settore concorsuale 08/C1 *Design e progettazione tecnologica dell'architettura*, ssd ICAR/13 *Disegno industriale.*

La spesa annua lorda per ciascuna delle posizioni di Ricercatore a tempo determinato sopra descritte è pari a € 36.665,52, comprensiva degli oneri a carico ente - importo nel triennio € 109.996,56 e grava:

- posizione A) per il 50% sui fondi della convenzione VRAILEXIA e per il restante 50% sui fondi della convenzione con la Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo

- posizione B) per il 70% sui fondi del progetto EUROFUSION (CINTEST) e per il restante 30% sui fondi del Progetto ANCE (CINTEST) come dettagliato nelle schede finanziarie messe a disposizione dal CINTEST e dall'Amm.ne Centrale, per un peso in Punti Organico pari a 0 (zero).

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

12. CHIAMATA IDONEI DI PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Ufficio istruttore: Servizio Risorse Umane – Ufficio Personale docente

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera relativa alla proposta del DAFNE per la chiamata del dott. Ivano Forgione in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo definito ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 07/B2 *Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali*, ssd AGR/03 *Arboricoltura generale e coltivazioni arboree*, quale idoneo nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 580/2020 del 7 ottobre 2020 e alla proposta del DEIM della chiamata del dott. Juri Taborri in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo definito ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 09/E4 *Misure*, ssd ING-IND/12 *Misure meccaniche e termiche*, quale idoneo nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 580/2020 del 7 ottobre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione,

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 rubricata "N*orme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 sulla "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";
VISTO il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 rubricato "*Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*";
VISTA la nota MIUR prot. 8312 del 5 aprile 2013 relativa alle regole da seguire da parte degli Atenei in caso di assunzioni o proroghe di Ricercatori a tempo determinato con finanziamenti esterni;
VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 riguardante la "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 283/12 del 12 aprile 2012, da ultimo modificato con D.R. n. 553 del 24 settembre 2020;
VISTA la Delibera del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) del 16 luglio 2020 con la quale è stata deliberata l'attivazione di una posizione di RTD ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/10 a tempo definito, per il settore concorsuale 07/B2 *Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali*, ssd AGR/03 *Arboricoltura generale e coltivazioni arboree*, finanziato nell'ambito del progetto *Nazareno Strampelli* per la ricerca e l'innovazione nella filiera olivicola-olearia. Laboratorio dell'innovazione della filiera olivicola-olearia (LIOO);
VISTA la Delibera del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) del 16 luglio 2020 con la quale è stata deliberata l'attivazione di una posizione di RTD ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/10 a tempo definito, per il settore concorsuale 09/E4 *Misure*, ssd ING-IND/12 *Misure meccaniche e termiche*, finanziato nell'ambito del progetto Nazareno Strampelli per la ricerca e l'innovazione nella filiera olivicola-olearia. Laboratorio dell'innovazione della filiera olivicola-olearia (LIOO);
VISTO il parere positivo all'avvio delle predette n. 2 procedure concorsuali espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta dell'8 settembre 2020;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2020 con la quale sono state autorizzate le procedure di valutazione comparativa per l'assunzione di complessivi n. 4

ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 tra i quali n. 1 posto di RTDA a tempo definito per il s.c. 07/B2, ssd AGR/03 c/o il DAFNE e n. 1 posto di RTDA a tempo definito per il s.c. 09/E4, ssd ING-IND/12A c/o il DEIM;
VISTO il D.R. n. 580/2020 del 7 ottobre 2020 con il quale sono state indette, tra le altre, le procedure di valutazione comparativa, per titoli e discussione pubblica, per il reclutamento delle predette posizioni di RTD A): ssd AGR/03 tempo definito c/o il DAFNE e ssd ING-IND/12 tempo pieno c/o il DEIM*;*
VISTO il D.R. n. 768/2020 del 14 dicembre 2020 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della predetta procedura di selezione relativa alla posizione di RTD A) per s.s.d. AGR/03 c/o DAFNE*,* i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 197/2021 dell'8 marzo 2021 (All. 1)*;*
VISTO il D.R. n. 22/2021 del 21 gennaio 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della predetta procedura di selezione relativa alla posizione di RTD A) per s.s.d. ING-IND/12 c/o il DEIM*,* i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 190/2021 dell'8 marzo 2021 (All.2)*;*
VISTA la delibera del DEIM del 15 marzo 2021 con la quale, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, in merito alla procedura concorsuale per il ssd ING-IND/12, è stata proposta la chiamata del dott. Juri Taborri (All. 3);
VISTA la delibera del DAFNE del 25 marzo 2021 con la quale, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, in merito alla procedura concorsuale per il ssd AGR/03, è stata proposta la chiamata del dott. Ivano Forgione (All. 4);
VISTE le schede finanziarie in sostituzione di quelle precedente messe a disposizione dal CINTEST che vanno a coprire la differenza di costo per l'attivazione delle due posizioni di RTDA dovuta all'aumento degli emolumenti spettanti ai professori e ricercatori universitari di cui al DPCM 13 novembre 2020 (All. 5 e All. 6);
CONSIDERATO che la spesa annua lorda necessaria per l'attivazione del contratto triennale a tempo definito con il dott. Ivano Forgione per il ssd AGR/03 c/o il DAFNE e del contratto triennale a tempo definito con il dott. Juri Taborri per il ssd ING-IND/12 c/o il DEIM, calcolata sulla base tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, come adeguata con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, è pari per ciascuna posizione ad € 36.665,52 (importo nel triennio pari ad € 109.996,56) comprensiva degli oneri a carico ente ed è completamente finanziata su fondi esterni derivanti per entrambe le posizioni nell'ambito del progetto *Nazareno Strampelli* per la ricerca e l'innovazione nella filiera olivicola-olearia - Laboratorio dell'innovazione della filiera olivicola-olearia (LIOO), come dettagliato nelle rispettive schede finanziarie messa a disposizione dal CINTEST in sostituzione delle precedenti (adeguamento previsto dal DPCM 13 novembre 2020) per un peso in Punti Organico pari a 0 (zero);

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

delibera

Art. 1
È approvata la proposta del DAFNE relativa alla chiamata del dott. Ivano Forgione in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo definito ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 07/B2 *Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali*, ssd AGR/03 *Arboricoltura generale e coltivazioni arboree*, quale idoneo nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 580/2020 del 7 ottobre 2020. Il contratto con il dott. Ivano Forgione decorre dal 1° aprile 2021.
La spesa annua lorda, comprensiva degli oneri a carico ente, prevista per il contratto triennale con il dott. Ivano Forgione, già autorizzata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2020, calcolata ad oggi sulla base tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, come adeguata con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, è pari a:
- lordo percipiente € 26.366,91 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 2.241,19 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 8.057,43 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801,

per un totale di €. 36.665,52 (importo nel triennio pari ad € 109.996,56) a gravare sui fondi del progetto *Nazareno Strampelli* per la ricerca e l'innovazione nella filiera olivicola-olearia - Laboratorio dell'innovazione della filiera olivicola-olearia (LIOO) come dettagliato nella scheda finanziaria messa a disposizione dal CINTEST in sostituzione della precedente (adeguamento previsto dal DPCM 13 novembre 2020), per un peso in Punti Organico pari a 0 (zero).

Art. 2
È approvata la proposta del DEIM relativa alla chiamata del dott. Juri Taborri in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo definito ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 09/E4 *Misure*, ssd ING-IND/12 *Misure meccaniche e termiche*, quale idoneo nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 580/2020 del 7 ottobre 2020. Il contratto con il dott. Juri Taborri decorre dal 1° aprile 2021.
La spesa annua lorda, comprensiva degli oneri a carico ente, prevista per il contratto triennale con il dott Juri Taborri, già autorizzata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2020, calcolata ad oggi sulla base tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, come adeguata con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, è pari a:

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

- lordo percipiente € 26.366,91 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 2.241,19 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 8.057,43 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801,

per un totale di €. 36.665,52 (importo nel triennio pari ad € 109.996,56) a gravare sui fondi del progetto *Nazareno Strampelli* per la ricerca e l'innovazione nella filiera olivicola-olearia - Laboratorio dell'innovazione della filiera olivicola-olearia (LIOO) come dettagliato nella scheda finanziaria messa a disposizione dal CINTEST in sostituzione della precedente (adeguamento previsto dal DPCM 13 novembre 2020), per un peso in Punti Organico pari a 0 (zero).

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

13. CHIAMATA IDONEI DI PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 - PIANO STRAORDINARIO RTD 2020

Ufficio istruttore: Servizio Risorse Umane – Ufficio Personale docente

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera relativa alla proposta del DEIM per la chiamata della dott.ssa Barbara Pancino in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 07/A1 *Economia agraria ed estimo*, ssd AGR/01 *Economia ed estimo rurale*, quale idonea nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 575/2020 del 30 settembre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 rubricata "N*orme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 sulla "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";
VISTO il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 rubricato "*Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*";

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 riguardante la "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
VISTO il DM 4 maggio 2020, n. 83 rubricato "*Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010",* con il quale sono state assegnate a questo Ateneo specifiche risorse per l'attivazione di complessivi n. 12 contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, c.3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il cui reclutamento deve essere effettuato ordinariamente entro il 30 novembre 2021;
VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 283/12 del 12 aprile 2012, da ultimo modificato con D.R. n. 553 del 24 settembre 2020;
VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2020 ha deliberato la rimodulazione dei 5,26 punti organico del 2018, ha programmato i 9,27 punti organico del 2019 ed ha approvato una rimodulazione temporale, a parità di punti organico, della programmazione deliberata per gli anni 2020 e 2021 per un totale di 3,6 punti organico per entrambi gli anni;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020 che al punto 5) "Distribuzione punti organico", ha assegnato i punti organico disponibili ai vari Dipartimenti dell'ateneo e dalla quale risulta che al DEIM sono stati assegnati, per l'anno 2020, tra l'altro, 0,5 punti organico per chiamate di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. B) della legge 240/2010.
VISTA la delibera dell'11 giugno 2020 con la quale il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) sulla base dei punti organico assegnati ha richiesto l'attivazione di una posizione di RTD ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/10 a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/A1 *Economia agraria ed estimo*, ssd AGR/01 *Economia ed estimo rurale*;
VISTO il D.R. n. 575/2020 del 30 settembre 2020 con il quale è stata indetta la predetta procedura di valutazione comparativa, per titoli e discussione pubblica, per il reclutamento di un RTD B) a tempo pieno c/o il DEIM per il ssd AGR/01*;*
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2020 - Capacità assunzionali 2021-2022 con la quale sono stati assegnati i punti organico ai Dipartimenti per il prossimo biennio, tra i quali quelli relativi ai posti di ricercatore a tempo determinato di cui al Piano Straordinario di cui al sopra citato D.M. 83/2020;
VISTO il disposto a ratifica del Direttore del DEIM n. 270 del 2 novembre 2020 con il quale, sulla base delle posizioni assegnate al Dipartimento dalla predetta delibera del Consiglio di

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

Amministrazione del 29 ottobre 2020, ha imputato il costo del ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/10 a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/A1 *Economia agraria ed estimo*, ssd AGR/01 *Economia ed estimo rurale* di cui alla delibera del Consiglio di dipartimento del 11 giugno 2020 sulle risorse del Piano straordinario D.M. 83/2020;

VISTO il D.R. a ratifica n. 659/2020 del 3 novembre 2020 (All. 1) con il quale il posto di RTDB ssd AGR/01 in parola è stato fatto gravare sulle risorse del Piano Straordinario di cui al D.M. 83 del 4 maggio 2020;

VISTO il D.R. n. 5/2021 dell'8 gennaio 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della predetta procedura di selezione relativa alla posizione di RTDB per s.s.d. AGR/01 c/o DEIM, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 215/2021 del 12 marzo 2021 (All. 2)*;*

VISTA la delibera del DEIM del 15 marzo 2021 (All. 3) con la quale, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, in merito alla procedura concorsuale RTDB per il ssd AGR/01 è stata proposta la chiamata della dott.ssa Barbara Pancino;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 24, comma 8, della Legge 240/2010 in merito al trattamento economico spettante ai ricercatori a tempo determinato assunti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della citata norma e ritenuto di dover prevedere una maggiorazione del trattamento economico nella misura del 20 per cento sulla base di quanto stabilito dal sopra citato DM n. 83/2020;

CONSIDERATO che spesa annua lorda necessaria per l'attivazione del contratto RTDB a tempo pieno con la dott./ssa Barbara Pancino per il ssd AGR/01 c/o il DEIM, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 3 – art. 3 comma 6, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 3 settembre 2019 e determinata dal DM 83/2020 in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, ha un costo complessivo annuo di € 60.476,42 e che occorre la disponibilità di 0,5 punti organico, come assegnati al dipartimento dalla sopra citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2020 e derivanti dal Piano Straordinario RTD di cui al D.M. 83/2020;

VERIFICATO il rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni, la disponibilità finanziaria e quella dei punti organico;

delibera

Art. 1
È approvata la proposta del DEIM relativa alla chiamata della dott.ssa Barbara Pancino in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per il settore concorsuale 07/A1 *Economia agraria ed estimo*, ssd AGR/01 *Economia ed estimo rurale*, quale idonea nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 575/2020 del 30 settembre 2020. Il contratto con la dott./ssa Barbara Pancino decorre dal 1° aprile 2021.
La spesa annua lorda, comprensiva degli oneri a carico ente, prevista per il contratto triennale con la dott.ssa Barbara Pancino, già autorizzata per € 178.378,98 con il D.R. a ratifica n. 659/2020 del 3 novembre 2020, calcolata sulla base tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020 e determinata dal DM 83/2020 in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, ad oggi è pari a:
- lordo percipiente € 43.612,78 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 3.707,09 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. €. € 13.156,56 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801

per un totale di € 60.476,42 (importo nel triennio pari ad € 181,429,26 a gravare sui fondi assegnati all'Ateneo dal D.M. n. 83/2020 per un peso in punti organico pari a 0,5.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

14. TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE T.A. - IPOTESI *ADDENDUM* ACCORDO INTEGRATIVO 4 DICEMBRE 2020

Ufficio istruttore: Servizio Risorse Umane – Ufficio Personale dirigente e tecnico amministrativo

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione l'*Addendum* al contratto integrativo del 4 dicembre 2020 in materia di criteri di ripartizione del Fondo 2020 e l'ipotesi di accordo del 5.3.2021 con le relative relazioni (illustrativa e tecnico-finanziaria), corredate del parere positivo dell'organo di controllo, per l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva.

Il Consiglio di Amministrazione,

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare il Titolo III "*Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale*";
VISTA la nota ARAN, prot. 9213 del 16 giugno 2016, di risposta al quesito avanzato dall'Università degli Studi della Tuscia in materia di procedura della contrattazione integrativa di ateneo;
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca, stipulato il 19 aprile 2018, ed in particolare gli artt. 8 e 9;
VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione del 26 novembre 2020 relativa alla costituzione dei Fondi 2020 e alla relativa ripartizione del trattamento accessorio;
VISTO l'Accordo definitivo sottoscritto dalle OO.SS. in data 4 dicembre 2020 relativamente ai criteri di ripartizione del trattamento accessorio;
TENUTO CONTO che non si sono concluse le procedure relative alle Progressioni economiche del personale (PEO 2020) per le categorie B, C, D ed EP entro l'anno 2020 e che, pertanto, le stesse avranno decorrenza giuridica ed economica in data 1 gennaio 2021;
RITENUTO opportuno destinare la somma non utilizzata nel 2020, a seguito della mancata conclusione nell'anno, delle procedure PEO 2020 per le categorie B, C e D, quale importo *una tantum*, ai premi correlati alla *performance* e alla produttività, previsti all'art. 64, c.2 del CCNL dell'anno 2020 incrementando quanto già destinato ai predetti istituti dall'accordo del 4 dicembre 2020;
CONSIDERATO di destinare la somma non utilizzata nel 2020, a seguito della mancata conclusione nell'anno, delle procedure PEO 2020 per la categoria EP, quale importo *una tantum* alla retribuzione di risultato di cui all'art.66, c.1 lettera a) per l'anno 2020;
VISTA l'ipotesi di *Addendum* al Contratto integrativo del 4 .12.2020, sottoscritta dalle parti in seguito alla riunione del 5.03.2021, relativa ad una proposta di revisione di ripartizione del Fondo 2020;
RITENUTO opportuno, secondo le indicazioni fornite dall'ARAN, sottoporre l'ipotesi di accordo del 5.0.2021 e le relative relazioni (illustrativa e tecnico-finanziaria), corredate del parere positivo dell'organo di controllo, al Consiglio di amministrazione per la necessaria verifica, sulla base di una propria e autonoma valutazione di merito, di alcuni specifici contenuti dell'ipotesi di contratto integrativo:
a) corrispondenza alle indicazioni delle direttive, con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati ed obiettivi ivi espressamente indicati;
b) conformità dei contenuti contrattuali anche agli obiettivi ed ai programmi generali dell'ente;
c) convergenza con le linee di politica sindacale e del personale perseguite dall'ente;
d) utilizzo efficiente, efficace ed economico delle risorse disponibili;
e) adeguamento del contratto integrativo alla soluzione di problemi organizzativi e funzionali dell'ente;

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

f) coerenza dei costi del contratto integrativo con le indicazioni di carattere finanziario contenute nelle direttive e compatibilità degli stessi con i vincoli di bilancio e con le altre norme contrattuali in materia di quantificazione delle risorse;
g) rispetto delle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
TENUTO CONTO che il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere in merito all'*Addendum* suddetto in data 23 marzo 2021;

delibera

di approvare l'Addendum al contratto integrativo del 4 dicembre 2020 in materia di criteri di ripartizione del Fondo 2020 **(Allegato n. 51/1-3)** e di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo di contrattazione integrativa di Ateneo, come da ipotesi di accordo di revisione del 5 marzo 2021**(Allegato n. 52/1-11).**

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

14*BIS*. TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO: COSTITUZIONE DEI FONDI 2021

Ufficio istruttore: Servizio Risorse Umane – Ufficio Personale dirigente e tecnico amministrativo

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la costituzione dei Fondi del salario accessorio per l'anno 2021.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare il Titolo III "*Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale*";
VISTA la nota ARAN, prot. 9213 del 16 giugno 2016, di risposta al quesito avanzato dall'Università degli Studi della Tuscia in materia di procedura della contrattazione integrativa di ateneo;
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca, stipulato il 19 aprile 2018, ed in particolare gli artt. 8 e 9;

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

VISTE le riunioni di contrattazione integrativa del 15 gennaio 2021 e del 5 marzo 2021, relativamente alla comunicazione della costituzione dei Fondi del salario accessorio per l'anno 2021;
VISTE la costituzione del Fondo 2021 e l'ipotesi di accordo sottoposte al Collegio dei Revisori dei Conti per la certificazione;
TENUTO CONTO che il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio parere in merito alla costituzione dei Fondi del salario accessorio 2021 in data 23 marzo 2021;
RITENUTO opportuno, secondo le indicazioni fornite dall'ARAN, sottoporre l'ipotesi di accordo del 5.03.2021 e la relativa relazione tecnico-finanziaria, corredata del parere positivo dell'organo di controllo, al Consiglio di amministrazione per la necessaria verifica, sulla base di una propria e autonoma valutazione di merito, di alcuni specifici contenuti dell'ipotesi di contratto integrativo:
a) corrispondenza alle indicazioni delle direttive, con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati ed obiettivi ivi espressamente indicati;
b) conformità dei contenuti contrattuali anche agli obiettivi ed ai programmi generali dell'ente;
c) convergenza con le linee di politica sindacale e del personale perseguite dall'ente;
d) utilizzo efficiente, efficace ed economico delle risorse disponibili;
e) adeguamento del contratto integrativo alla soluzione di problemi organizzativi e funzionali dell'ente;
f) coerenza dei costi del contratto integrativo con le indicazioni di carattere finanziario contenute nelle direttive e compatibilità degli stessi con i vincoli di bilancio e con le altre norme contrattuali in materia di quantificazione delle risorse;
g) rispetto delle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

delibera

di approvare la costituzione dei Fondi del salario accessorio per l'anno 2021 **(Allegato n. 53/1-1**).

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

Il Rettore ringrazia il Presidente del Collegio dei Revisori, Avv. Tito Varrone.

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

15. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2021/22 – DETERMINAZIONE DEI DOCENTI DI RIFERIMENTO DEI CORSI DI STUDIO

Ufficio istruttore: Servizio Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Ufficio Offerta Formativa

Il Rettore illustra l'argomento.

Ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 23 e 25 febbraio 2021, hanno chiesto ai Dipartimenti di approvare, entro il 15 marzo 2021, il quadro definitivo dei docenti di riferimento dei corsi di studio afferenti alle rispettive strutture e di carattere interdipartimentale per l'a.a. 2021/22. Nell'odierna seduta il Consiglio di Amministrazione è chiamato quindi ad approvare il suddetto quadro, frutto della collaborazione tra i dipartimenti, in vista della chiusura della scheda Sua-CdS, prevista per il 21 maggio p.v. Sottolinea che, qualora si rendessero necessarie delle modifiche al prospetto reso disponibile ai consiglieri nella relativa cartella *drive*, queste dovranno essere comunicate all'Ufficio Offerta Formativa. Infine, tenuto conto della tempistica ministeriale, fa presente che si renderà necessario prevedere le fasi di progettazione della futura offerta formativa con un ulteriore anticipo rispetto a quelle fissate nel corrente anno. Tale previsione risponde tra l'altro anche alle esigenze rappresentate dai Direttori per le indubbie complessità dei lavori.

Ricorda che la delibera in materia compete al Consiglio di Dipartimento e agli Organi di governo nell'obiettivo di rispettare gli obblighi di legge, massimizzare l'offerta formativa, la qualità dell'offerta stessa e la numerosità degli studenti.

L'incardinamento deve tener conto dell'indicatore relativo all'obiettivo di "autonomia responsabile" avente ad oggetto la "*Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati*", rilevante ai fini dell'assegnazione di parte della quota premiale del FFO.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*"

VISTO il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 "*Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240*"

VISTI i DD.MM. 16/03/2007 "*Determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali*"
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei (approvato con D.M. 509/1999)"*
VISTO il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 "*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*"
VISTO il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989 "*Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021*"
VISTO il D.M. 12 agosto -2020, n. 446 "*Definizione delle nuove classi di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03)*";
VISTO il D.M. 8 gennaio 2021, n. 8, contenente modifiche e integrazioni al D.M. 6/2019;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia emanato con decreto rettorale n. 480/12 del 08.06.2012 e modificato con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.03.2019;
VISTO il Regolamento didattico di Ateneo - Parte generale emanato con decreto rettorale del 16 ottobre 2012, n. 823/12 e modificato con decreto rettorale del 14/11/2014, n. 938/14
VISTE le Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021-2022, approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con Delibera n. 167 del 09/09/2020;
VISTE le Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, versione del 10/08/2017;
VISTA la nota MUR prot. n. 29229 del 23 ottobre 2020 "*Banche dati Regolamento didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per accreditamento corsi. a.a. 2021/2022 - indicazioni operative*", la quale stabilisce che le proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi di studio, concernenti la parte ordinamentale (RAD) della scheda SUA-CdS, dovevano essere trasmesse al CUN, per via telematica, entro il 15 febbraio 2021, mentre gli altri quadri informativi della scheda SUA andranno completati entro il 21 maggio 2021;
VISTO il documento "*Politiche di Ateneo e programmazione didattica a.a. 2021/22*";
VISTO il Piano Integrato 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2021;
VISTE le disposizioni che disciplinano la determinazione dei requisiti di docenza necessari all'attivazione dei corsi di studio, di cui all'Allegato A, lett. b) del D.M. 6/2019, integrate con il D.M. 8/2021;
CONSIDERATO che nell'ambito dei docenti di riferimento sono conteggiati:
a) Professori a tempo indeterminato, Ricercatori e Assistenti del ruolo ad esaurimento delle Università italiane, Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della Legge 240/10;

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

b) Docenti in convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11 della Legge 240/10;
c) Professori a tempo determinato di cui all'art. 1, comma 12, della Legge 230/05;
d) Docenti ai quali siano attribuiti contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/10.
e) Docenti in convenzione con gli Enti di Ricerca ai sensi dell'art. 3, co. 1, del D.M. 27 novembre 2012, n 24786;
f) Docenti strutturati in università straniere con qualifica corrispondente a quella dei professori ovvero dei ricercatori delle Università italiane nei corsi di studio "internazionali", con una percentuale massima del 50% (tipologie a), c), d) ovvero 20% (tipologia b) di cui alla tabella K dell'Allegato A, lett. b) del D.M. 6/2019;
CONSIDERATO che quando i SSD MAT/01-MAT/09 e FIS/01-FIS/08 sono tutti presenti negli ambiti di base di una Classe di laurea, devono essere considerati indistinguibili dal punto di vista delle relative competenze didattiche e che di conseguenza, possono essere conteggiati come docenti di riferimento nei Corsi di Studio delle suddette Classi di Laurea docenti appartenenti a SSD MAT/01-MAT/09 e FIS/01-FIS/08 che siano responsabili di attività formative in ognuno di questi SSD;
TENUTO CONTO che sono inoltre considerati come indistinguibili dal punto di vista delle relative competenze didattiche i SSD da FIS/01 a FIS/08 quando questi siano anche solo parzialmente presenti negli ambiti di base di una Classe di laurea;
PRESO ATTO che il calcolo dei docenti di riferimento è effettuato rispetto alle numerosità massime della classe di afferenza del corso e che per il computo del "numero di docenti" si fa riferimento, per i corsi già accreditati, al valore minimo tra il numero di studenti iscritti al primo anno riferito ai due anni accademici antecedenti a quello cui si riferisce l'offerta formativa da attivare;
CONSIDERATO che nel caso in cui il numero di studenti superi le numerosità massime previste dalla norma, il numero di docenti di riferimento viene incrementato in misura proporzionale al superamento di tali soglie, in base a una formula incrementale, che comunque mantiene la quota minima prevista per i professori a tempo indeterminato nell'ambito dei docenti di riferimento;
CONSIDERATO che per i corsi di studio con un *trend* di immatricolati in forte crescita (Biotecnologie, Scienze biologiche) è necessario individuare in via preventiva una quantità di docenti di riferimento in sovrannumero, adeguato a garantire la sostenibilità dell'offerta didattica in sede di attivazione dei corsi e ai fini della verifica *ex post*, in occasione della quale, se il *trend* in crescita risultasse confermato, si potrebbero verificare scostamenti importanti nel numero di docenti richiesti;
CONSIDERATO che a partire dal mese di novembre 2020 si sono svolti una serie di incontri con i Direttori dei Dipartimenti per definire il quadro dei docenti di riferimento dei corsi di studio, con congruo anticipo rispetto al termine di chiusura dell'offerta formativa a.a. 2021/22;

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

PRESO ATTO che l'indicatore di Ateneo (iC08) della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è volto a misurare la qualificazione e adeguatezza del corpo docente attraverso la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM) di cui sono docenti di riferimento;
CONSIDERATO che una parte della quota premiale del FFO è assegnata in base ad alcuni risultati della didattica, secondo la cosiddetta "autonomia responsabile", che prevede una serie di obiettivi e che tra gli indicatori che compongono l' "Obiettivo A – DIDATTICA" è considerata la "*Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivato*";
CONSIDERATO che la programmazione dell'Offerta Formativa annuale deve tenere conto della sostenibilità dei corsi di studio sul versante della docenza di riferimento;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4, co. 4 del D.M. 7 gennaio 2019, n. 6, l'attivazione dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente all'inserimento annuale degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), previa verifica automatica nella medesima banca dati del possesso dei requisiti di docenza di cui all'allegato A, punto b (ovvero del rispetto del piano di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui a comma 2) di cui al D.M. 6/2019, integrato dal D.M. 8/2021
(http://www.unitus.it/it/unitus/disciplina-offerta-formativa/articolo/nuova-offerta-formativa-dm-2712004);
VISTA la delibera del 25 febbraio 2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione, su delibera conforme del Senato Accademico del 23 febbraio 2021, ha chiesto ai Dipartimenti di approvare, entro il 15 marzo 2021, il quadro definitivo dei docenti di riferimento dei corsi di studio afferenti alle rispettive strutture e di carattere interdipartimentale, a.a. 2021/22, nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato A, lett. b) del D.M. 6/2019, integrato con il D.M. 8/2021, incardinando i docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento preferibilmente sui settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti del corso di studio di afferenza al fine di soddisfare l'indicatore relativo all'obiettivo della didattica che ha ad oggetto la "*Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati*", rilevante ai fini dell'assegnazione di parte della quota premiale del FFO;
CONSIDERATO che non sono sopravvenute variazioni rispetto al quadro definitivo dei docenti di riferimento incardinati sui corsi di studio afferenti al Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici e proposti per l'a.a. 2021/22, approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento nell'adunanza del 15 febbraio 2021 (All. 1);
VISTA la delibera del 15 marzo 2021 con la quale il Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agro-alimentari e forestali (DIBAF) ha approvato il quadro definitivo dei docenti di riferimento dei corsi di studio che intende attivare per l'a.a. 2021/22 (All. 2);

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

VISTA la comunicazione del 22 marzo 2021 con la quale il Direttore del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB) ha reso noto il quadro definitivo dei docenti di riferimento dei corsi di studio afferenti alla struttura, che il Dipartimento intende attivare per l'a.a. 2021/22, condiviso con i Presidenti dei Consigli di corso di Studio di riferimento e da sottoporre a ratifica del Consiglio di Dipartimento che si terrà il 31 marzo 2021 (All. 3);
VISTO il disposto del Direttore del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) n. 68 del 22 marzo 2021, con la quale è stata disposta la presentazione del quadro dei docenti di riferimento dei corsi di studio che il Dipartimento intende attivare per l'a.a. 2021/22 per l'approvazione da parte degli Organi di governo dell'Ateneo (All. 4);
VISTA la delibera del 24 marzo 2021 con la quale il Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo (DISUCOM) ha approvato il quadro generale dei docenti di riferimento incardinati nei corsi di studio afferenti alla struttura;
TENUTO CONTO che il Direttore del Dipartimento di Scienze agrarie e forestali (DAFNE) ha comunicato che il quadro dei docenti di riferimento dei corsi di studio afferenti alla struttura, trasmesso all'Ufficio Offerta Formativa, è ancora suscettibile di variazioni sulle quali dovrà deliberare in via definitiva il Consiglio di Dipartimento;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 29 marzo 2021;

delibera

di approvare il quadro definitivo dei docenti di riferimento incardinati sui corsi di studio accreditati, di primo e di secondo livello, che l'Ateneo intende attivare nell'ambito dell'offerta formativa, a.a. 2021/22 (**Allegato n. 54/1-8**).
Eventuali modifiche dei docenti di riferimento, sopravvenute prima della chiusura delle schede SUA-CdS (21/05/2021), dovranno essere comunicate all'Ufficio Offerta Formativa che valuterà la coerenza delle proposte con il quadro generale dei docenti incardinati sui corsi di studio dell'Ateneo e approvate dal Senato Accademico.
In previsione delle riunioni degli Organi di governo programmate nel mese di aprile p.v., la delibera del Consiglio del DAFNE concernente l'approvazione definitiva del quadro dei docenti di riferimento dei corsi di studio afferenti alla struttura dovrà pervenire all'Ufficio Offerta Formativa entro il 15 aprile p.v.
Dopo la chiusura delle schede SUA-CdS, a.a. 2021/22, gli incarichi didattici attribuiti ai docenti di riferimento non potranno essere modificati, salvo i casi di non previste cessazioni, trasferimenti, collocazioni fuori ruolo e in aspettativa, che impediscano al docente di erogare le attività didattiche precedentemente assegnate. 5

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

16. DOTTORATI DI RICERCA XXXVII CICLO, A.A. 2021/22 – DETERMINAZIONI

Il punto è ritirato.

18. PROROGA SESSIONE STRAORDINARIA SEDUTA DI LAUREA A.A. 2019/20

Ufficio istruttore: Servizio Offerta Formativa e Servizi agli Studenti

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera, approvata dal Senato Accademico del 29 marzo 2921.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, emanato con D.R. n. 8729 del 29.07.1996 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 185/19 del 29.03.2019;
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*";
VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 "*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6*";
VISTO il Decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 323 del 31 dicembre 2020), coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 2021, n. 21, recante «*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché' in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. Proroga del termine per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità "Il Forteto»;*
VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 875/13 del 03.10.2013 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 683/19 del 18.09.2019;

VISTO il Regolamento, tasse e contributi degli studenti dell'Università della Tuscia, emanato con DR n.707/2017 del 28/07/2017, per gli aspetti di rispettiva competenza;
VISTA la Disciplina delle tasse e contributi universitari per l'a.a. 2020/2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 20/07/2020;
CONSIDERATO che nella seduta del 19/1/2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di istituire nel mese di marzo 2021 una sessione straordinaria di laurea per l'a.a.2019/20 per coloro che avevano presentato relativa domanda;
TENUTO CONTO che il D.L. 183/2020 convertito dalla legge 26 febbraio 2021, n.21, in particolare l'art.6 comma 7 -*bis*, proroga al 15 giugno 2021 il termine dell'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento dei titoli di studio relativi all'anno accademico 2019/20 e conseguentemente proroga ogni altro termine connesso all'adempimento di scadenze didattiche o amministrative funzionali allo svolgimento di tali prove;
RAVVISATA L'OPPORTUNITA' per la quale, con riferimento a coloro che intendano beneficiare della proroga, il piano di studi debba essere completo, non modificato nell'a.a.2020/21 e si siano assolti tutti gli eventuali obblighi di frequenza entro l'a.a. 2019/20;
CONSIDERATA l'opportunità di regolarizzare eventuali posizioni di studenti immatricolati/iscritti nell'a.a.2019/20 con OFA ancora non recuperati;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 29 marzo 2021;

delibera

- di prorogare al 15 giugno 2021 il termine dell'ultima sessione di laurea relativa all'anno accademico 2019/20 e ogni altro termine connesso all'adempimento di scadenze didattiche o amministrative funzionali allo svolgimento di tali prove (sessione esami), mantenendo inalterate le sedute di esami ancora in atto e la seduta di laurea di marzo;
- gli studenti che si laureano entro la sessione di laurea di giugno, relativa all'anno accademico 2019/20, potranno fare richiesta di rimborso delle tasse pagate per l'iscrizione all'a. a. 2020-2021 dopo la discussione della tesi;
- di prorogare al 15 giugno 2021 anche la sessione per il superamento degli OFA con riferimento all'a.a.2019/20;
- i Dipartimenti fissano gli appelli necessari per completare gli esami previsti nel piano di studio per superare l'OFA, per gli studenti interessati alle suddette proroghe.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

19. PROROGA SCADENZA PAGAMENTO II^ E III^ RATA TASSE A.A. 2020/21

Ufficio istruttore: Servizio Offerta Formativa e Servizi agli Studenti

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera relativa alla richiesta pervenuta dalla rappresentanza degli studenti in merito alla possibilità di prorogare le scadenze della II e III rata d'iscrizione per l'a.a.2020/21, tenuto conto del perdurare delle difficoltà economiche dovute al protrarsi della situazione epidemiologica.

La richiesta è stata accolta dal Senato Accademico nella seduta del 29 marzo 2021.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, emanato con D.R. n. 8729 del 29.07.1996 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 185/19 del 29.03.2019;
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*";
VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 "*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6*";
VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 875/13 del 03.10.2013 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 683/19 del 18.09.2019;
VISTO il Regolamento, tasse e contributi degli studenti dell'Università della Tuscia, emanato con DR n.707/2017 del 28/07/2017, per gli aspetti di rispettiva competenza;
VISTA la Disciplina delle tasse e contributi universitari per l'a.a. 2020/2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 20/07/2020;
VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 19 ottobre 2020, recante «*Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale 28 ottobre 2020, n. 268, così come prorogato, da ultimo, dal decreto 20 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale 29 gennaio 2021, n. 23;
VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

VISTO il decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 323 del 31 dicembre 2020), convertito dalla legge di conversione 26 febbraio 2021, n. 21, recante «*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché' in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. Proroga del termine per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità "Il Forteto»;*
VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.52 del 2 marzo 2021, avente ad oggetto Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n.74, recante «*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»,* e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»* con il quale si adottano ulteriori misure che per le Pubbliche Amministrazioni salvaguardano la funzionalità ordinaria attraverso strumenti a distanza limitando la presenza di persona alle attività indifferibili non diversamente erogabili**;**
VISTA l'Ordinanza del Ministero della Salute del 12 marzo 2021 che all'art. 1, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, prevede l'applicazione nella Regione Lazio, a decorrere dal 15 marzo 2021 e per un periodo di quindici giorni, delle disposizioni di cui al Capo V rubricato 'Misure di contenimento del contagio che si applicano in Zona rossa' del suddetto DPCM 2 marzo 2021;
VISTO il Protocollo adottato dall'Ateneo in materia di emergenza Covid-19, come aggiornato con le delibere del Senato Accademico del 23 febbraio 2021 e del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021;
CONSIDERATE le disposizioni attuative di Ateneo della normativa in premessa;
CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo su tutto il territorio nazionale,
TENUTO CONTO della richiesta pervenuta dalla rappresentanza degli studenti in merito alla proroga delle scadenze della II e III rata per l'a.a.2020/21;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 29 marzo 2021;

delibera

la proroga della scadenza per il pagamento della II rata delle tasse per l'a.a.2020/21 dal 31.3.2021 al 15.5.2021 e quella della III rata dal 31.5.2021 al 15.7.2021.

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

Il Rappresentante degli studenti, Emanuele Brodo, esprime soddisfazione per la concessione della proroga dei pagamenti relativi alla II^ e III^ rata di iscrizione ai corsi di studio e ringrazia a nome degli studenti.

20. PROROGA SCADENZA PAGAMENTO CONTRIBUTI DI LABORATORIO PER GLI ISCRITTI AL CORSO DI LAUREA IN "CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI" (LMR/02) A.A. 2020/21

Ufficio istruttore: Servizio Offerta Formativa e Servizi agli Studenti

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera relativa alla proroga dal 30 aprile 2021 al 15 maggio 2021 per il pagamento dell'importo relativo alla II tranche e la proroga dal 28 giugno al 15 luglio 2021 per il pagamento della III tranche del contributo di Laboratorio per gli studenti del corso di laurea "Conservazione e Restauro dei Beni Culturali" (LMR/02) – a.a. 2020/21 con un Isee superiore a 30.000 euro, tenuto conto della proroga della II e III rata delle tasse per l'a.a.2020/21.

La proposta è stata accolta dal Senato Accademico nella seduta del 29 marzo 2021.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, emanato con D.R. n. 8729 del 29.07.1996 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 185/19 del 29.03.2019;
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*";
VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 "*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6*";
VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 875/13 del 03.10.2013 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 683/19 del 18.09.2019;
VISTO il Regolamento, tasse e contributi degli studenti dell'Università della Tuscia, emanato con DR n.707/2017 del 28/07/2017, per gli aspetti di rispettiva competenza;

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

VISTA la Disciplina delle tasse e contributi universitari per l'a.a. 2020/2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 20/07/2020;
VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 19 ottobre 2020, recante «*Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale 28 ottobre 2020, n. 268, così come prorogato, da ultimo, dal decreto 20 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale 29 gennaio 2021, n. 23;
VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
VISTO il decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 323 del 31 dicembre 2020), coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 2021, n. 21, recante «*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché' in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. Proroga del termine per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità "Il Forteto»;*
VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.52 del 2 marzo 2021, avente ad oggetto Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n.74, recante «*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»,* e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»* con il quale si adottano ulteriori misure che per le Pubbliche Amministrazioni salvaguardano la funzionalità ordinaria attraverso strumenti a distanza limitando la presenza di persona alle attività indifferibili non diversamente erogabili**;**
VISTA l'Ordinanza del Ministero della Salute del 12 marzo 2021 che all'art. 1, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, prevede l'applicazione nella Regione Lazio, a decorrere dal 15 marzo 2021 e per un periodo di quindici giorni, delle disposizioni di cui al Capo V rubricato 'Misure di contenimento del contagio che si applicano in Zona rossa' del suddetto DPCM 2 marzo 2021;
VISTO il Protocollo adottato dall'Ateneo in materia di emergenza Covid-19, come aggiornato con le delibere del Senato Accademico del 23 febbraio 2021 e del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021;

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

CONSIDERATE le disposizioni attuative di Ateneo della normativa in premessa;
CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo su tutto il territorio nazionale,
CONSIDERATO che la scadenza per il pagamento della II e III tranche dei contributi di Laboratorio per gli studenti del corso di laurea in "Conservazione e Restauro dei Beni Culturali" (LMR/02) – a.a. 2020/21, con un Isee superiore a 30.000 euro, è fissata rispettivamente per il 30 aprile e per il 28 giugno 2021;
TENUTO CONTO della proroga della II e III rata delle tasse per l'a.a.2020/21;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 29 marzo 2021;

delibera

la proroga dal 30 aprile 2021 al 15 maggio 2021 per il pagamento dell'importo relativo alla II tranche e la proroga dal 28 giugno al 15 luglio 2021 per il pagamento della III tranche del contributo di Laboratorio per gli studenti del corso di laurea "Conservazione e Restauro dei Beni Culturali" (LMR/02) – a.a. 2020/21 con un Isee superiore a 30.000 euro.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

21. ACCORDO CON LA SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA E L'UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA PER LA GESTIONE MARCHIO SUNBLACK E DELLA VARIETÀ VEGETALE SOLENERO – APPROVAZIONE

Ufficio istruttore: Servizio Ricerca, Post-Lauream e Rapporti con gli Enti e le Imprese – Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera relativa alla richiesta di approvazione del nuovo accordo di cogestione con la Scuola Superiore Sant'Anna e l'Università di Modena e Reggio Emilia per il Marchio Sunblack e la varietà vegetale Solenero, acquisito il parere espresso dalla Commissione Ricerca di Ateneo nella seduta del 23.03.2021.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO il Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 "Codice della proprietà industriale, a norma dell'art. 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273";

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 del 8 giugno 2012 e successive modificazioni, disposte da ultimo con D.R. 185/19 del 11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento Generale d'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 216/13 del 05.03.2013 e successive modificazioni, disposte da ultimo con D.R. n. 20/16 del 14 giugno 2016;
VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 875/13 del 03.10.2013 e successive modificazioni disposte da ultimo con D.R. n. 683/19 del 18 settembre 2019;
VISTO il Manuale di Amministrazione emanato con D.R. n. 1061/13 del 30.12.2013 e successive modificazioni, disposte da ultimo con D.R. 1221/15 del 31 dicembre 2015;
VISTO il Regolamento Brevetti d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1035/08 del 04.11.2008;
VISTO il Marchio comunitario denominato "Sunblack" registrato il 27 marzo 2009 con il n. 008184939 del quale sono contitolari la Superiore Sant'Anna per una quota del 20%, Università di Pisa per una quota del 15%, Università di Modena e Reggio Emilia per una quota del 10% e Università della Tuscia per una quota del 55%;
VISTO l'accordo per lo sfruttamento del Marchio Sunblack, siglato in data 29/10/2008 tra la Scuola Superiore Sant'Anna, Università di Pisa, Università di Modena e Reggio Emilia e Università della Tuscia che tra l'altro prevede che "*Tutti gli aspetti relativi allo sfruttamento saranno regolati mediante apposito ulteriore accordo tra la SSSA e l'entità individuata. I termini dell'accordo dovranno essere approvati a maggioranza pari al 70% della titolarità";*
CONSIDERATO che il marchio è stato rinnovato in data 27.03.2019 con iscrizione n. T015719613 presso Ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale (EUIPO), con la seguente nuova contitolarità: Unitus per una quota del 62%, SSSA per una quota del 27% e UNIMORE per una quota del 11%;
PRESO ATTO che la Scuola Superiore Sant'Anna, l'Università di Pisa, l'Università di Modena e Reggio Emilia e l'Università della Tuscia sono contitolari della Varietà Vegetale n. EU 46942 SOLENERO domanda n 2015/0315 depositata in data 04.02.2015 presso il CPVO (*Community Plant Variety Office)* il CPVO (*Community Plant Variety Office)* con le seguenti quote percentuali: 25% SSSA, 65% Unitus, 5% UniMORE e 5% UniPi;
PRESO ATTO che la durata del brevetto per nuova varietà vegetale denominata "Solenero" ha durata fino al 31.12.2042;
PRESO ATTO altresì che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19.12.2019 ha approvato l'acquisizione del 50% della quota di proprietà della varietà vegetale Solenero detenuta da UNIPI, corrispondente al 2,5% della titolarità di quest'ultima, con la conseguente nuova ripartizione della titolarità: UNITUS 67,5%, Scuola Sant'Anna 27,5%, UNIMORE 5%;
VISTO il parere espresso dalla Commissione Ricerca di Ateneo nella seduta del 23.03.2021 circa il nuovo accordo di cogestione con la Scuola Superiore Sant'Anna e l'Università di Modena e Reggio Emilia per il Marchio Sunblack e la varietà vegetale Solenero;

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

delibera

- di approvare il nuovo accordo di cogestione con la Scuola Superiore Sant'Anna e l'Università di Modena e Reggio Emilia per il Marchio Sunblack e la varietà vegetale Solenero **(Allegato n. 55/1-3);**
- di conferire mandato al Rettore di compiere tutti gli atti consequenziali legati alla stipula del contratto e di poter negoziare eventuali modifiche.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

22. CONTRATTO DI LICENZA D'USO DELLA VARIETÀ VEGETALE SOLENERO E DEL MARCHIO SUNBLACK - APPROVAZIONE

Ufficio istruttore: Servizio Ricerca, Post-Lauream e Rapporti con gli Enti e le Imprese – Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera relativa alla richiesta di approvazione del Contratto di licenza d'uso della varietà vegetale Solenero e del marchio *Sunblack* con la società agricola Lombardia Food S.r.l., allegato.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO il Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 "Codice della proprietà industriale, a norma dell'art. 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273";
VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 del 8 giugno 2012 e successive modificazioni, disposte da ultimo con D.R. 185/19 del 11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento Generale d'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 216/13 del 05.03.2013 e successive modificazioni, disposte da ultimo con D.R. n. 20/16 del 14 giugno 2016;
VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 875/13 del 03.10.2013 e successive modificazioni disposte da ultimo con D.R. n. 683/19 del 18 settembre 2019;
VISTO il Manuale di Amministrazione emanato con D.R. n. 1061/13 del 30.12.2013 e successive modificazioni, disposte da ultimo con D.R. 1221/15 del 31 dicembre 2015;
VISTO il Regolamento Brevetti d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1035/08 del 04.11.2008;
VISTO il marchio comunitario denominato "Sunblack" registrato il 27 marzo 2009 con il n. 008184939;

ATTESO CHE il marchio "Sunblack" è stato rinnovato in data 27.03.2019 con iscrizione n. T015719613 presso Ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale (EUIPO), con la seguente nuova titolarità: Unitus 62%, SSSA 27%, UNIMORE 11%;
VISTA la domanda di privativa comunitaria per Varietà Vegetale n. EU 46942 domanda n 2015/0315 SOLENERO depositata in data 04.02.2015 presso il CPVO (*Community Plant Variety Office*), la cui proprietà dell'Ateneo, è congiunta con SSSA, UniMORE e UniPi, rispettivamente nelle misure percentuali seguenti: 25% SSSA, 65% Unituscia, 5% UniMORE e 5% UniPi;
PRESO ATTO che il brevetto per nuova varietà vegetale denominata "Solenero" ha durata fino al 31.12.2042;
PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19.12.2019, ha approvato l'acquisizione del 50% della quota di proprietà della varietà vegetale Solenero detenuta da UNIPI, corrispondente al 2,5% della titolarità di quest'ultima, con la conseguente nuova ripartizione della titolarità: UNITUS 67,5%, Scuola Sant'Anna 27,5%, UNIMORE 5%;
VISTA la domanda di privativa comunitaria per varietà vegetale n.2017/1364 depositata il 19 maggio 2017 Solenero Cherry (rif.: NC253R/FSBR/fca), approvata dal CPVO in data 16/03/2020 n. EU 54450, la cui proprietà dell'Ateneo è congiunta con SSSA, e UniMORE, rispettivamente nelle misure percentuali seguenti: UNITUS 67,5%, Scuola Sant'Anna 27,5%, UNIMORE 5%;
PRESO ATTO che il brevetto per nuova varietà vegetale denominata "Solenero Cherry" ha durata fino al 31.12.2045;
VISTA la richiesta pervenuta da parte della Società Agricola Lombardia Food S.r.l. rappresentata dal Sig. Mattia Carioni, per l'acquisto di semi e per la concessione di licenza per la coltivazione, la raccolta, l'eventuale trasformazione e vendita all'ingrosso e/o al dettaglio delle varietà vegetali "Solenero" e "Solenero Cherry" e del marchio dell'Unione Europea "Sunblack";
RILEVATO che il contratto di vendita dei semi sarà sottoscritto direttamente dal dipartimento DAFNE nell'ambito della propria autonomia attraverso apposita convenzione c/terzi;
RILEVATA L'OPPORTUNITA' di concedere alla società agricola Lombardia Food S.r.l. la licenza d'uso del marchio e delle varietà vegetali come sopra specificate in via sperimentale e per un periodo limitato a 12 mesi, con possibilità di rinnovo;
VISTO il parere espresso dalla Commissione Ricerca di Ateneo nella seduta del 23.03.2021 ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Brevetti;

delibera

- di approvare il Contratto di licenza d'uso della varietà vegetale Solenero e del marchio Sunblack con la società agricola Lombardia Food S.r.l., allegato alla presente **(Allegato n. 56/1-6).**

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

- di conferire mandato al Rettore di compiere tutti gli atti consequenziali legati alla stipula del contratto e di poter negoziare eventuali modifiche.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

23. CONVENZIONE CON L' UNIVERSITÀ DI ROMA TRE PER SISTEMA DI FRUIZIONE E GESTIONE DELLE STRUTTURE BIBLIOTECARIE – RINNOVO

Il punto è ritirato.

24. CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI

Il punto è ritirato.

25. CONVENZIONE QUADRO CON ASL ROMA IV

Il punto è ritirato.

26. PROGETTO SANI-MASK "*SVILUPPO PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DI KIT DI SANITIZZAZIONE UV PER MASCHERINE CHIRURGICHE SECONDO UN INNOVATIVO PROTOCOLLO DI CONTROLLO*" - ADESIONE ATS

Ufficio istruttore: Servizio Ricerca, Post-Lauream e Rapporti con gli Enti e le Imprese – Ufficio Rapporti con gli Enti

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera relativa alla richiesta di approvazione dell'associazione temporanea di scopo in effettiva collaborazione per l'esecuzione del progetto denominato "*Sviluppo per la commercializzazione di kit di sanitizzazione UV per mascherine chirurgiche secondo un innovativo protocollo di controllo*" (Acronimo: "SANI-MASK") con i partner GELCO Spa, con il ruolo di capofila e DiMar Group S.p.A., allegata.

Il Consiglio di Amministrazione,

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento Generale d'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 216/13 del 05.03.2013 così come modificato con decreto rettorale n. 20/16 del 14.01.2016;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/2013 del 03.10.2013 e successive modificazioni e integrazioni, disposte da ultimo con decreto rettorale n. 683/19 del 18.09.2019;
PRESO ATTO che la Regione Lazio con Determina n. G08486 del 19 Luglio 2020 ha indetto con Avviso Pubblico POR FESR Lazio 2014/2020 "Emergenza Coronavirus e oltre" una procedura concorsuale per rafforzare la capacità del sistema della ricerca e per favorire la competitività del sistema produttivo del Lazio, sostenendo Progetti che portino sul mercato soluzioni sviluppate mediante l'utilizzo di nuove tecnologie in coerenza con la Smart Specialisation Strategy Regionale (S3) e da cui derivino l'incremento e il miglioramento di Soluzioni per la business & life continuity e/o Soluzioni per il Contrasto al Covid-19;
PRESO ATTO che la società GELCO S.P.A. in data 7 settembre 2020 ha presentato domanda di contributo sul suddetto Avviso Pubblico "Emergenza Coronavirus e oltre", contraddistinta dal numero di protocollo A0376-2020-070140, codice CUP F84E21000010006 per il progetto denominato "*Sviluppo per la commercializzazione di kit di sanitizzazione UV per mascherine chirurgiche secondo un innovativo protocollo di controllo*" (Acronimo: "SANI-MASK") in nome e per conto del Partenariato in Effettiva Collaborazione, in cui riveste il ruolo di capofila, composto da DiMar Group S.p.A. e dall'Università degli Studi della Tuscia -CINTEST;
RILEVATO che con Determinazione n. G01066 del 04/02/2021, pubblicata sul BURL n.12 – Supplemento n. 1 del 09/02/2021 il Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, ha ammesso a Sovvenzione il progetto presentato come di seguito specificato:
- Interventi RSI per il Contrasto al Covid-19 (p. 3.6 Q.T.) spesa ammessa euro 174.674,46, sovvenzione concessa euro 160.930,02;
- Investimenti per la produzione di Soluzioni per il Contrasto al Covid-19 (p. 3.8 Q.T.) spesa ammessa euro 228.500,00, sovvenzione concessa euro 182.800,00;

per un totale complessivo di spesa ammessa pari a euro 403.174,45 cui corrisponde una sovvenzione concessa euro 343.730,02;
CONSIDERATO che, contestualmente alla partecipazione all'Avviso Pubblico "Emergenza Coronavirus e oltre", i sottoscritti si sono impegnati, in caso di approvazione del finanziamento, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo in Effettiva Collaborazione al fine di attuare il progetto sopra indicato e che la Capofila e le Mandanti

parteciperanno alle spese del progetto e beneficeranno della sovvenzione concessa con le seguenti proporzioni:

- GELCO S.P.A. spesa ammessa euro 146.470,38 (centoquarantasemilaquattrocentosettanta e trentotto centesimi) sovvenzione concessa euro 117.176,30 (centodiciassettemilacentosettantasei e trentacentesimi);
- DiMar Group S.p.A. spesa ammessa euro 150.751,80 (centocinquantamilasettecentocinquantuno e ottanta centesimi sovvenzione concessa euro 120.601,44(centoventimilaseicentouno e quarantaquattro centesimi);
- Università degli Studi della Tuscia spesa ammessa euro 105.952,28 (centocinquemilanovecentocinquantadue e ventontotto centesimi) sovvenzione concessa euro 105.952,28 (centocinquemilanovecentocinquantadue e ventontotto centesimi);

PRESO ATTO della bozza di Associazione Temporanea di Scopo in Effettiva Collaborazione con la quale i partner individuano la GELCO S.P.A. quale mandataria con i seguenti compiti:

a. rappresentare, dalla sottoscrizione dell'Atto di Impegno, l'Aggregazione e i suoi partecipanti nei confronti di Lazio Innova per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'Avviso e dagli atti conseguenti, nonché presentare le richieste di erogazione, le Fideiussioni e le rendicontazioni attinenti al Progetto agevolato;
b. stipulare tutti gli atti contrattuali connessi con la concessione del contributo e la gestione del Progetto, ferme restando le responsabilità individuali conseguenti all'esecuzione delle parti di competenza dei partecipanti in termini tecnici, finanziari e di rendicontazione;
c. svolgere la funzione di controllo sugli avanzamenti delle attività di competenza dei singoli partecipanti e delle relative Spese Effettivamente Sostenute;
d. svolgere funzione di esperto tecnico-scientifico con compiti di monitoraggio assegnato al Progetto, in modo che allo stesso siano rappresentate con la massima sollecitudine eventuali modifiche alla realizzazione del Progetto;
e. il coordinamento dei rapporti finanziari con L'Ente concedente, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando gli istituti di credito prescelti;
f. il coordinamento amministrativo e segretariale del Progetto, compreso il versamento ai Mandanti della quota parte della sovvenzione concessa ricevuta da Lazio Innova S.p.A;
g. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti di monitoraggio e degli altri documenti necessari alla realizzazione delle attività;

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

h. rappresentare, anche in sede processuale, i soggetti proponenti nei confronti della Lazio Innova S.p.A. per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto.

PRESO ATTO che il progetto avrà termine il giorno 8 agosto 2021;
RILEVATO che il Consiglio del CINTEST, nella seduta del 27 novembre 2020, ha approvato la partecipazione del Centro al progetto;
RILEVATO altresì che non sono previsti oneri a carico dell'Università della Tuscia per la sottoscrizione dell'ATS;

delibera

- l'approvazione dell'associazione temporanea di scopo in effettiva collaborazione per l'esecuzione del progetto denominato "*Sviluppo per la commercializzazione di kit di sanitizzazione UV per mascherine chirurgiche secondo un innovativo protocollo di controllo*" (Acronimo: "SANI-MASK") con i partner GELCO Spa, con il ruolo di capofila e DiMar Group S.p.A. **(Allegato n. 57/1-15)**;
- di autorizzare il Rettore o suo delegato alla firma dell'associazione temporanea di scopo.

Letto e approvato seduta stante.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

27. CENTRO DI ECCELLENZA DTC LAZIO - PROGETTO CAP '*NUOVE TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI*' - ADESIONE ATS

Ufficio istruttore: Servizio Ricerca, Post-Lauream e Rapporti con gli Enti e le Imprese – Ufficio Rapporti con gli Enti

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera relativa alla richiesta di approvazione dell'adesione all'aggregazione temporanea di scopo con l'INFN, capofila, il Centro di Eccellenza DTC Lazio e ditta Archoares di Giampaolo Serone e C. s.n.c per la realizzazione del progetto CAP *"Training Camp "Dalla diagnostica alla fruizione museale: le opere del Museo del Colle del Duomo di Viterbo"*, allegata.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento Generale d'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 216/13 del 05.03.2013 così come modificato con decreto rettorale n. 20/16 del 14.01.2016;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/2013 del 03.10.2013 e successive modificazioni e integrazioni disposte da ultimo con decreto rettorale n. 683/19 del 18.09.2019;
PREMESSO che con determinazione 21 gennaio 2020, n. G00471 la Regione Lazio ha emanato l'avviso a presentare progetti nell'ambito del Centro di Eccellenza DTC Lazio;
PREMESSO che l'Università, attraverso il dipartimento DEIM, ha partecipato al suddetto avviso ed è risultata assegnataria del finanziamento per la realizzazione del progetto '*Training Camp "Dalla diagnostica alla fruizione museale: le opere del Museo del Colle del Duomo di Viterbo"* coordinato da INFN*;*
CONSIDERATO che il Centro di Eccellenza DTC Lazio ha comunicato per le vie brevi che Lazio Innova, con nota prot. n. 0005963 del 10/02/2021, ha richiesto, come previsto dal bando, la costituzione di un'aggregazione temporanea tra i partner del progetto e precisamente: l'INFN, capofila, il Centro di Eccellenza DTC Lazio, l'Università della Tuscia e la Ditta Archoares di Giampaolo Serone e C. s.n.c.;
TENUTO CONTO che il Consiglio di dipartimento del DEIM ha approvato la proposta di adesione all'aggregazione temporanea per l'esecuzione del suddetto progetto;

delibera

- di approvare l'adesione all'aggregazione temporanea di scopo con l'INFN, capofila, il Centro di Eccellenza DTC Lazio e ditta Archoares di Giampaolo Serone e C. s.n.c per la realizzazione del progetto CAP *"Training Camp "Dalla diagnostica alla fruizione museale: le opere del Museo del Colle del Duomo di Viterbo"* **(Allegato n. 58/1-9)**;
- di autorizzare il Rettore o suo delegato alla firma dell'aggregazione temporanea di scopo.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

27*BIS*. REGIONE LAZIO AVVISO PUBBLICO PROGETTI STRATEGICI - PROGETTO COMUNE "REGIONE LAZIO CIRCOLARE E SOSTENIBILE" RE.LA.C.S. - ASSEGNAZIONE GESTIONE PROGETTO AL CINTEST

Ufficio istruttore: Servizio Ricerca, Post-Lauream e Rapporti con gli Enti e le Imprese – Ufficio Rapporti con gli Enti

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera relativa alla richiesta di assegnare la gestione del progetto RE.LA.C.S. al Centro per l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo del Territorio.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 521/20 del 16.09.2020, Titolo V;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 683/19 del 18.09.2019 e in particolare l'art. 11, comma 3, lett. i);
PREMESSO che l'Università della Tuscia in collaborazione con l'Università di Roma Tre ha presentato
domanda di contributo Prot. n. A0320-2019-28182 del 29/07/2019 per il progetto "Regione Lazio Circolare e Sostenibile" RE.LA.C.S. a valere sulle risorse di cui all'Avviso Pubblico "Progetti Strategici 2019" - POR FESR Lazio 2014-2020 - Azione 1.1.4 - approvato con Determinazione n. G04052 del 04/04/2019 - modificato con Determinazione n. G09335/2019;
PREMESSO che con Determinazione n. G06734 del 10/06/2020 pubblicata sul BURL n. 75 supplemento 2 del giorno 11/06/2020, il Direttore della Direzione Regionale per l'Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, ha ammesso a sovvenzione il progetto presentato per una Spesa ammessa di € 235.483,52 e una sovvenzione ammessa pari a € 235.483,52;
PREMESSO altresì che l'Università della Tuscia ha sottoscritto con che l'Università Roma Tre che svolge il ruolo di OdR Cardine Mandatario l'accordo per la realizzazione in aggregazione del progetto in parola;
ATTESO che l'accordo in questione prevede l'esecuzione delle attività previste dal progetto "RE.LA.C.S.", cosi come descritte nel Formulario GecoWEB n. 97849-0255-0283 con le modalità e prescrizioni di cui all'Avviso e successivamente indicate da Lazio Innova;
PRESO ATTO che l'accordo prevede un budget complessivo per l'esecuzione del progetto di euro 235.483,52 di cui euro 24.472,74 a favore dell'Università della Tuscia;

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

RILEVATA L'OPPORTUNITA' di assegnare la gestione del progetto al Centro per l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo del Territorio;
RITENUTO di dover nominare un responsabile scientifico del progetto RE.LA.C.S.;
SENTITO il Presidente del Centro per l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo del Territorio;

delibera

- di assegnare la gestione del progetto RE.LA.C.S. al Centro per l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo del Territorio;
- di nominare l'ing. Ilaria Baffo, Ricercatore a tempo determinato S.S.D. ING-IND/17 afferente al DEIM, responsabile scientifico del progetto RE.LA.C.S.

Letto e approvato seduta stante

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

28. CONVENZIONE CON TUSCIA VOLLEY ACCADEMY

Il punto è ritirato.

29. ASSOCIAZIONE *VELTHA INTERNATIONAL NOT-FOR-PROFIT ASSOCIATION* – ADESIONE 2021

Ufficio istruttore: Servizio Ricerca, Post-Lauream e Rapporti con gli Enti e le Imprese – Ufficio Rapporti con gli Enti

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera relativa alla richiesta di approvazione della adesione per il 2021 all'Associazione "*Veltha i.v.z.w. International not-for-profit Research Organization"* con sede in Tervuren, Belgio e all' autorizzazione della spesa di euro 9.000,00 per il pagamento della quota annuale dell'adesione alla suddetta associazione.

Il Consiglio di Amministrazione,

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019 e, in particolare, l'art. 12 (*Consiglio di Amministrazione*);
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 521/20 del 16 settembre 2020, Titolo V *(Rapporti con l'esterno*);
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte da ultimo con decreto rettorale n. 683/19 del 18.09.2019;
PRESO ATTO che in data 25.05.2010 è stata costituita l'Associazione "*Veltha i.v.z.w. International not-for-profit Research Organization"* con sede in Tervuren, Belgio, alla quale hanno inizialmente aderito come socio fondatore il dipartimento DAFNE e successivamente come socio sostenitore il dipartimento DISTU;
PRESO ATTO che l'Associazione svolge la sua attività senza fini di lucro proponendosi di sviluppare, coordinare e promuovere la ricerca e sviluppo sostenibile, attraverso una serie di azioni, tra le quali si ricordano:

a) Preparare e presentare progetti di ricerca alla Commissione Europea e altri Enti nazionali e internazionali;
b) Migliorare l'innovazione, favorendo il trasferimento tecnologico della ricerca all'industria, con particolare attenzione alla sostenibilità socio-economica e culturale ambientale;
c) Organizzare seminari conferenze e convegni in materia di ricerca e innovazione;
d) Favorire la collaborazione tra aziende pubbliche e private creando sinergie finanziarie a sostegno di progetti e iniziative di rilevante interesse;
e) Fornire una formazione di alto livello nel capo della ricerca dello sviluppo sostenibile, dell'innovazione e dei progetti europei;
f) Realizzare opere e studi che contribuiscano ad una migliore conoscenza reciproca tra l'Europa e i Paesi Terzi;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.09.2013 con la quale è stata approvata la proposta di adesione del dipartimento DISTU come Socio Sostenitore di Veltha International not-for-profit Association, deliberando che il relativo contributo, pari a € 9.000,00, da destinare agli scopi sociali dell'Associazione, in particolare nel settore di promozione della ricerca e dello sviluppo sostenibile, fosse a carico del Dipartimento DISTU;
RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.05.2015, con la quale è stata approvata la proposta del Rettore in merito all'adesione dell'Università degli Studi della Tuscia come Socio Effettivo di Veltha International not-for-profit Association, in sostituzione dei dipartimenti DAFNE e DISTU, in ragione del fatto che i benefici dell'adesione all'Associazione

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

risultano di interesse di tutte le strutture dipartimentali e di far gravare le relative quote annuali sul bilancio universitario;
CONSIDERATO che lo status di socio effettivo dell'Associazione dà diritto alla nomina di tre rappresentanti con diritto di voto nell'Assemblea dei Soci;
RITENUTO di dover procedere ad individuare tre rappresentanti dell'Università nell'Assemblea dell'Associazione;
VISTA la relazione del Presidente dell'Associazione Dott.ssa Silvia Giannisi sulla attività svolta nel corso del 2020;
SENTITO il Prof. Alessio Maria Braccini, quale unico rappresentate in carica dell'Università della Tuscia nell'assemblea dell'associazione;
ACCERTATA la copertura finanziaria della spesa della quota annuale di adesione 2021 pari a euro 9.000,00 a carico del capitolo S11105 Conto C10417 UPB 1DIV.SRPL.RAPP.ENTI del bilancio 2021, previo storno dal medesimo capitolo e conto della UPB 1DIV.SOFRE.MCOP;

delibera

- l'approvazione della adesione per il 2021 all'Associazione "*Veltha i.v.z.w. International not-for-profit Research Organization"* con sede in Tervuren, Belgio;
- di autorizzare la spesa di euro 9.000,00 per il pagamento della quota annuale dell'adesione alla suddetta associazione a carico del capitolo S11105 Conto C10417 UPB 1DIV.SRPL.RAPP.ENTI del bilancio 2021, previo storno dal medesimo capitoli e conto della UPB 1DIV.SOFRE.MCOP;
- di nominare quali rappresentanti dell'Università della Tuscia nell'Assemblea dei soci per il triennio 2021-2023 i Proff. Alessio Maria Braccini, Stefano Poponi e Alessandro Bufalini.

Il Consiglio altresì delibera, visto l'importo consistente previsto per l'adesione, di monitorare con attenzione le attività svolte ed i correlati risultati auspicando maggiori effetti positivi sulle *performance* di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

30. RICOGNIZIONE CLUSTER, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Il punto è ritirato.

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

31. CONTRATTO DI LICENZA NON ESCLUSIVA CON IL CUS PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO UFFICIALE DELL'UNIVERSITÀ

Ufficio istruttore: Servizio Ricerca, Post-Lauream e Rapporti con gli Enti e le Imprese – Ufficio Rapporti con gli Enti

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta relativa alla concessione gratuita, in via sperimentale, al C.U.S. dell'utilizzo del marchio ufficiale dell'Università, per una durata limitata di due anni e per un ricavo massimo di euro 40.000,00, ai soli fini della produzione e vendita di materiale tecnico sportivo, accessori e di abbigliamento sportivo riportante unicamente il marchio stesso (o il marchio unitamente al marchio CUS), anche tramite la concessione da parte del licenziatario di sub-licenze a terzi ai fini della produzione e commercializzazione dei prodotti tecnico sportivo, abbigliamento sportivo ed accessori, previa formale accettazione da parte dell'Ateneo.

Il Direttore Generale aggiunge che l'Università riconosce lo specifico ruolo svolto dal CUS nei confronti dei propri studenti e del proprio personale e, in ragione della convenzione stipulata con questo ai sensi della Legge 28 giugno 1977, n. 394, intende concedere al Comitato, in via del tutto sperimentale e per una durata limitata a due anni, la licenza gratuita di utilizzo non esclusivo del marchio ufficiale di Ateneo nell'ambito delle iniziative strettamente correlate alla realizzazione e promozione delle attività di cui alla citata Legge.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la Legge 28 giugno 1977, n. 394 "*Potenziamento dell'attività sportiva*";
VISTO il D. Lgs. 10 febbraio 2005 n. 30, "*Codice della Proprietà Industriale*";
VISTA la Legge 28 giugno 1977, n. 394 "*Potenziamento dell'attività sportiva universitaria*";
VISTO il Regolamento per il funzionamento dei Comitati per lo Sport Universitario approvato con D.M. 18.9.1977;
VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019 e, in particolare, l'art. 12 (*Consiglio di Amministrazione*);
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 521/20 del 16 settembre 2020, Titolo V *(Rapporti con l'esterno*);
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte da ultimo con decreto rettorale n. 683/19 del 18.09.2019;

VISTA la convenzione stipulata in data 13.02.2017 con il Comitato Sportivo Universitario dell'Università della Tuscia ed il C.U.S.I. per lo svolgimento delle attività di cui alla Legge 28 giugno 1977, n. 394 per la gestione degli impianti sportivi di proprietà dell'Università e strumentali alla realizzazione delle stesse;
RILEVATO che nella suddetta convenzione è stabilito, come previsto dalla norma, che il C.U.S.I. svolgerà le attività previste dalla convenzione per il tramite del C.U.S., federato C.U.S.I;
TENUTO CONTO che l'Università è titolare piena ed esclusiva del marchio ufficiale, costituito dall'unione del sigillo (*Universitas Studiorum Tusciae Viterbium MCMLXXIX*) e del logotipo (ovvero la scritta Università degli Studi della Tuscia), depositato il 10 marzo 2021 e registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi;
CONSIDERATO che l'Università ha adottato un Manuale di identità visiva contenente le Linee guida per l'utilizzo del sigillo e del marchio di Ateneo;
PREMESSO, altresì, che il CUS ha chiesto all'Università di valutare la concessione della licenza non esclusiva di utilizzo del marchio ufficiale dell'Università, nell'ambito delle iniziative strettamente correlate alla realizzazione e al potenziamento delle attività di cui alla Legge 28 giugno 1977, n. 394 a favore degli studenti e del personale universitario, con previsione di sub-concessione ai fini della produzione e commercializzazione a terzi produzione e vendita di materiale tecnico sportivo e di abbigliamento sportivo riportante unicamente il marchio stesso;
CONSIDERATO che l'Università, consapevole dello specifico ruolo svolto dal C.U.S. nei confronti dei propri studenti e del proprio personale, intende concedere al C.U.S., in via del tutto sperimentale, per una durata limitata a due anni e per un ricavato massimo di euro 40.000,00, la licenza gratuita di utilizzo non esclusivo del marchio ufficiale di Ateneo nell'ambito delle iniziative strettamente correlate alla realizzazione e promozione delle attività di cui alla Legge 28 giugno 1977, n. 394, di cui alla citata convenzione a favore degli studenti e del personale universitario;
RITENUTO di consentire al Licenziatario di sub-concedere l'utilizzo del marchio ufficiale dell'Università, ai fini della produzione e commercializzazione dei prodotti tecnico sportivo a terzi, previa formale accettazione da parte dell'Ateneo;
RITENUTO che la predetta iniziativa possa concorrere ad ampliare la visibilità dell'Ateneo nonché a promuovere le attività sportive del CUS nei confronti degli studenti universitari e del territorio oltre a rafforzare il legame identitario degli studenti con l'Università degli Studi della Tuscia;

delibera

- di concedere gratuitamente, in via sperimentale, al C.U.S. l'utilizzo del marchio ufficiale dell'Università, per una durata limitata di due anni e per un ricavato massimo di euro

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

40.000,00, ai soli fini della produzione e vendita di materiale tecnico sportivo, accessori e di abbigliamento sportivo riportante unicamente il marchio stesso (o il marchio unitamente al marchio CUS), anche tramite la concessione da parte del licenziatario di sub-licenze a terzi ai fini della produzione e commercializzazione dei prodotti tecnico sportivo, abbigliamento sportivo ed accessori, previa formale accettazione da parte dell'Ateneo;

- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del contratto di licenza d'uso con il C.U.S., negoziando con la controparte eventuali modifiche al testo dell'accordo che si rendessero necessarie **(Allegato n. 59/1-4).**

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

32. APPALTO PULIZIE IMMOBILI UNIVERSITARI

Ufficio istruttore: Servizio Tecnico, Impianti e Servizi

Il Direttore Generale, dopo aver introdotto l'argomento, lascia la parola al Prorettore.

Il Prorettore riferisce che, in collaborazione con gli uffici, è stata svolta un'indagine di comparazione dell'importo a base d'asta in approvazione con quelli a base d'asta degli appalti precedenti ed è stato riscontrato che questo è in linea con quelli degli ultimi 12/13 anni, anzi si sta cercando di contenere la spesa in quanto, pur mantenendo costante la base d'asta rispetto all'ultimo appalto, sono migliorate le prescrizioni qualitative, in particolare le caratteristiche qualitative dei materiali utilizzati.

Per maggiori dettagli è disponibile, su *Google Drive,* una tabella in cui sono riportati gli importi preventivati a base d'asta, i ribassi ottenuti, i costi effettivamente sostenuti ed i costi unitari € $m^{-2}anno^{-1}$ relativi agli appalti precedenti ed all'appalto da svolgere.

Il Prorettore ricorda altresì che all'importo a base d'asta dovrà essere applicato il ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria e quindi il costo verrà ulteriormente ridotto e si avranno certamente economie di gestione.

Il Prof. Chiti ringrazia il Prorettore per le informazioni.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – *Codice dei contratti pubblici;*

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. del 03/10/2013, n. 875/2013 come modificato con D.R. del 18/09/2019, n. 683;
VISTO il Manuale di amministrazione emanato con D.R. del 30.12.2013, n. 1061 come modificato con D.R. del 31/12/2015, n. 1221;
VISTO il vigente contratto d'appalto in data 18 marzo 2018, Rep. N. 277 atti pubblico-amministrativi stipulato con il R.T.I. Universal Service Srl (mandataria) e Pilò Srl (mandante) per il servizio di pulizie e degli immobili universitari, compresa la fornitura dei materiali di consumo per i servizi igienici (corrispettivo Euro 2. 398. 551 + IVA per 4 anni);
RICHIAMATO l'art. 3 del medesimo contratto che fissa la durata dello stesso in anni quattro a decorrere dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione redatto, nelle more della stipula contrattuale, in data 27 dicembre 2017, con esecutività dal 2 gennaio 2018;
PREMESSO che il servizio di cui trattasi è essenziale per la funzionalità e il decoro dei locali di questo Ateneo e che è pertanto necessario garantirne la continuità anche nell'avvicendamento tra le diverse ditte appaltatrici;
PREMESSO che a tutt'oggi non risulta ancora attiva la convenzione Consip Facility Management 4, lotti 9 (bando pubblicato il 19 marzo 2014) e 16 (aggiudicato il 09 ottobre 2020) relativi alla regione Lazio (escluso il Comune di Roma), nel cui ambito sarebbe stato eventualmente possibile aderire anche per il servizio di pulizie;
DATO ATTO che il Servizio Tecnico Impianti e Servizi ha redatto il Capitolato Speciale d' Appalto e i relativi allegati tecnici per l'espletamento della procedura di gara ad evidenza europea per l'affidamento di un nuovo appalto con decorrenza dalla data del 2 gennaio 2022;
DATO ATTO che il Consiglio di Amministrazione, durante la scorsa seduta del 25 febbraio 2021 ha rinviato l'argomento chiedendo agli uffici alcuni approfondimenti e integrazioni e che il Servizio Tecnico Impianti e Servizi ha rimodulato gli interventi e ricalibrato il quadro economico di spesa, come successivamente riportato;
RILEVATO che il Capitolato Speciale d'Appalto e gli atti tecnici prevedono:
- durata di quattro anni con decorrenza dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione che, in caso di urgenza, potrebbe essere redatto nelle more della stipula del contratto e con possibilità di recesso da parte dell'Amministrazione di anno in anno previo formale provvedimento della stessa e comunicazione alla ditta con almeno sei mesi di anticipo. La possibilità di proroga è limitata ai tempi tecnici eventualmente necessari per il perfezionamento della successiva procedura di selezione del nuovo operatore economico cui affidare il servizio;
- descrizione e frequenza delle prestazioni comprese in appalto;
- importo quadriennale di € 2.640.000,00 +IVA (di cui € 52.800,00 +IVA per oneri della sicurezza), pari a € 660.000,00 +IVA annui (di cui € 13.200,00 +IVA per oneri per la sicurezza) e il seguente quadro economico:

A) importo di appalto da corrispondere in canoni mensili per il servizio:

- importo quadriennale a base d'asta € 2.587.200,00
- oneri per la sicurezza € 52.800,00

Totale appalto € 2.640.000,00

B) somme a disposizione dell'Amministrazione:

- IVA di A € 580.800,00
- imprevisti IVA compresa (interventi straordinari, servizi accessori: portierato,…) € 80.000,00
- incentivi di cui all'art.113 del D.Lgs. 50/2016 per funzioni tecniche € 52.800,00

Totale somme a disposizione € 713.600,00

TOTALE QUADRO ECONOMICO DI APPALTO € 3.353.600,00

- affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95, commi 2 e 3 del medesimo D.Lgs. 50/2016, da valutarsi sulla base dei parametri e pesi di cui alla seguente tabella:

	Parametro	**Sub-parametro e numero di sub-sub parametri**		**Sub-punteggio e sub-sub-punteggi**		**Punti**
1	*Qualità organizzazione del servizio*	*1a- descrizione della struttura operativa*	*1*	***14***	*14*	***30***
		1b- mezzi, attrezzature e logistica	*1*	***6***	*6*	
		1c- sistema di auto-controllo operativo	*1*	***10***	*10*	

2	*Qualità del servizio proposto*	*2a- qualità dell'organizzazione e dei prodotti utilizzati*	*4*	***12***	*4+3 +3+ 2*	***40***
		2b- aumento nella frequenza o nell'articolazione degli interventi previsti	*2*	***10***	*3+7*	
		2c- ulteriori interventi non compresi tra gli oneri di Capitolato	*4*	***18***	*8+5+3+2*	
3	*Prezzo*	*3a- importo annuo offerto rispetto alla base d'asta*		***30***		***30***
PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE						***100***

Le offerte presentate dalle imprese saranno sottoposte all'esame di una Commissione giudicatrice che provvederà alla valutazione della qualità dei progetti-offerta presentati dalle Ditte, quindi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed infine alla stesura della graduatoria finale ed alla proposta di aggiudicazione.
I punteggi relativi all' offerta-tecnica saranno attribuiti dalla Commissione tenendo conto della rispondenza quantitativa e qualitativa del servizio rispetto alle esigenze dell'Amministrazione e sulla base delle indicazioni di cui all'art. 12 del Capitolato Speciale di Appalto;
CONSIDERATI i tempi necessari per l'espletamento della procedura di gara ad evidenza europea e le problematiche anche legali connesse con tale tipo di procedura;
RITENUTO di dover procedere con celerità all'espletamento dell'iter amministrativo propedeutico all'avvio della gara;
TENUTO CONTO degli elementi di valutazione ulteriori forniti dagli Uffici (all.1)

delibera

Art. 1 - di approvare il Capitolato Speciale di appalto e i relativi atti tecnici di gara per l'affidamento dell'appalto quadriennale per il servizio di pulizie degli immobili universitari, compresa la fornitura dei materiali di consumo per i servizi igienici, per un importo complessivo

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

di appalto di € 2.640.000,00 +IVA e di quadro economico pari ad € 3.353.600,00 che graverà sul bilancio universitario per € 3.300.800,00 sul capitolo S10415, c.e. 10408 e, per € 52.800,00 sul capitolo S10315, c.e. 10108, esercizi finanziari 2022-2025 **(Allegato n. 60/1-32)**;
Art. 2 – di procedere all'affidamento dell'appalto tramite procedura aperta ad evidenza europea ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, di cui all'art. 95, commi 2 e 3, del medesimo D.Lgs. 50/2016, da valutarsi sulla base dei parametri e pesi di cui alla tabella di cui in premesse;
Art. 3 – di dare mandato al Direttore Generale di approvare con proprio provvedimento gli atti amministrativi di gara;
Art. 4 – di nominare Responsabile del Procedimento l'Arch. Stefania Ragonesi con il supporto per la fase di affidamento dell'Avv. Maria Assunta Morosini e Direttore dell'Esecuzione il Sig. Marco Ceccarelli.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

33. APPALTO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI IDRICI

Ufficio istruttore: Servizio Tecnico, Impianti e Servizi

Il Direttore Generale illustra la proposta di delibera poi lascia la parola al Prorettore.

Il Prorettore riferisce che anche per l'appalto di questo servizio è stata svolta un'analisi sull'andamento storico delle spese preventivate e sostenute negli ultimi anni. Per la manutenzione degli impianti idrici, in realtà, assistiamo ad un certo aumento delle spese nel tempo ma ciò è comprensibile ove si consideri che gli impianti invecchiano con il passare degli anni. Comunque, la base d'asta mantiene lo stesso valore dell'ultimo appalto affidato, possiamo quindi affermare che anche questa voce di spesa è sotto controllo.

Il Rettore ringrazia il Prorettore.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – *Codice dei contratti pubblici;*
VISTO il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. del 03/10/2013, n. 875/2013 come modificato con D.R. del 18/09/2019, n. 683;

VISTO il Manuale di amministrazione emanato con D.R. del 30.12.2013, n. 1061 come modificato con D.R. del 31/12/2015, n. 1221;
VISTO il vigente contratto d'appalto, redatto sotto la forma della lettera d'ordine con protocollo n. 10121 in data 27 luglio 2017, affidato alla Società Fratelli Sorrentino s.n.c., per un importo quadriennale di € 120.000,00 +IVA, fissato come importo presunto dei lavori non soggetto a ribasso d'asta;
VISTO il verbale di consegna dei lavori in data 21 agosto 2017 da cui risulta la scadenza contrattuale in data 20 agosto 2021;
PREMESSO che i lavori di cui trattasi sono essenziali per la funzionalità dei locali di questo Ateneo, anche in considerazione del progressivo deterioramento per vetustà degli impianti, e che è pertanto opportuno garantirne la continuità;
DATO ATTO che il Servizio Tecnico Impianti e Servizi ha redatto il Capitolato Speciale di Appalto (all. 1) ed i relativi allegati tecnici per l'espletamento della procedura di selezione per l'affidamento di un nuovo appalto;
RILEVATO che il suddetto Capitolato ed atti tecnici prevedono:
- durata di quattro anni con decorrenza dalla data del verbale di consegna dei lavori con possibilità di recesso da parte dell'Amministrazione di anno in anno previo formale provvedimento della stessa e comunicazione alla ditta con almeno sei mesi di anticipo;
- importo quadriennale di € 120.000,00 +IVA (di cui € 3.000,00 +IVA per oneri della sicurezza), pari a € 30.000,00 +IVA annui (di cui € 750,00 +IVA per oneri per la sicurezza) e il seguente quadro economico:

A) importo di appalto da corrispondere in canoni mensili per il servizio:

-	importo quadriennale a base d'asta	€ 117.000,00
-	oneri per la sicurezza	€ 3.000,00
	Totale appalto	**€ 120.000,00**

B) somme a disposizione dell'Amministrazione:

-	IVA di A	€ 26.400,00
-	incentivi di cui all'art.113 del D.Lgs. 50/2016 per funzioni tecniche	€ 2.400,00
	Totale somme a disposizione	**€ 28.800,00**

TOTALE QUADRO ECONOMICO DI APPALTO € 148.800,00

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

- descrizione delle prestazioni comprese in appalto, con definizione delle prestazioni periodiche programmate compensate con canoni semestrali posticipati pari a € 800,00 +IVA/cad per un totale quadriennale di € 6.400,00 +IVA e lavori di riparazione/sostituzione/adeguamento richiesti di volta in volta con ordine di servizio e retribuiti a misura fino all'importo presunto quadriennale di € 113.600,00 +IVA;
- prezzi unitari soggetti a ribasso d'asta per la contabilizzazione delle opere a misura:
    - prezziario Regione Lazio 2020, integrato dall'Elenco Prezzi Unitari allegato al Capitolato speciale di Appalto. Eventuali interventi non compresi nei suddetti prezzi unitari saranno contabilizzati sulla base del prezziario regionale Umbria vigente alla data dell'intervento. Nel caso di fornitura di materiale non riscontrabile nei suddetti prezziari, si procederà sulla base dei listini prezzi delle case produttrici, mentre per quanto riguarda la manodopera da applicare sugli interventi dove non è prevista la fornitura di materiale o per il montaggio di componenti di cui all'elenco prezzi unitari integrativo (allegato I del Capitolato), si procederà sulla base dei costi orari per la manodopera fissati nel medesimo elenco prezzi (Allegato I del Capitolato) e riferiti ad un operaio qualificato/specializzato.
      Tutti i prezzi unitari di cui ai prezzari regionali, all'allegato I e ai listini delle case produttrici sopra citati saranno soggetti ad applicazione del ribasso d'asta.
      Per quanto riguarda la manodopera il ribasso d'asta sarà applicato sulla sola percentuale relativa alle spese generali e utile d'Impresa.
    - Per eventuali interventi di somma urgenza o di emergenza sono previsti i seguenti importi, anch'essi soggetti a ribasso d'asta, per diritto di chiamata: € 50,00 + IVA in giornate feriali e orari lavorativi (dalle 7,00 alle 18,00), € 100,00 + IVA in giornate festive o orari serali/notturni (dalle ore 18,00 alle ore 7,00).
    - Non sarà soggetto a ribasso d'asta l'importo complessivo di appalto.
- aggiudicazione dell'appalto con la procedura prevista all'art. 1, comma 2, lettera b) della legge 120/20, previo espletamento di RDO da espletarsi sul MEPA tra tutte le Ditte abilitate al bando di riferimento (Lavori di manutenzione, impianti tecnologici), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del D. Lgs n. 50/2016 da valutarsi sulla base dei parametri e pesi di cui alla seguente tabella:

	Parametro	**Sub-parametro e numero dei sub-sub parametri meglio descritti di seguito**	**Sub-punteggio e sub-sub-punteggi**	**Punti**

1	Organizzazione del lavoro	1a - descrizione della struttura operativa e della logistica con riferimento alla massima efficienza e rapidità di intervento presso gli immobili universitari	3	**15**	7+3+5	**25**
		1b - Attrezzature, mezzi e relativi equipaggiamenti	3	**10**	3+2+5	
2	Ulteriori prestazioni offerte	2a - proposte finalizzate al miglioramento del decoro e/o della funzionalità dei servizi igienici e della fontana di S.M. in Gradi	3	**25**	15+5+5	**45**
		2b - proposte finalizzate al miglioramento della funzionalità e dell'efficienza degli impianti di irrigazione esistenti	2	**20**	5+15	
3	Prezzo	ribasso percentuale offerto rispetto alla base d'asta				**30**
PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE						**100**

Le offerte presentate dalle imprese saranno sottoposte all'esame di una Commissione giudicatrice che provvederà alla valutazione della qualità dei progetti-offerta presentati dalle Ditte, quindi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed infine alla stesura della graduatoria finale ed alla proposta di aggiudicazione.
I punteggi relativi all' offerta-tecnica saranno attribuiti dalla Commissione tenendo conto della rispondenza quantitativa e qualitativa del servizio rispetto alle esigenze dell'Amministrazione e sulla base delle indicazioni di cui all'art. 4 del Capitolato Speciale di Appalto;
PRESO ATTO di quanto sopra espresso;

delibera

Art. 1 - di approvare il Capitolato Speciale di Appalto, i relativi atti tecnici e prezzi unitari a base d'asta per l'affidamento dell'appalto quadriennale per i lavori di manutenzione degli impianti idrici e sanitari degli immobili universitari, per un importo complessivo quadriennale non soggetto a ribasso d'asta di € 120.000,00 +IVA (di cui € 3.000,00 +IVA per oneri della sicurezza) e di quadro economico pari ad € 148.800,00. Tale importo graverà sul bilancio universitario, UPB-3DIV.STIS.IAT: per € 117.120,00 (spesa annuale € 29.280,00) sul capitolo S10505 – Conto economico: C10402, per € 29.280,00 (spesa annuale € 7.320,00 sul capitolo S30102 – Conto economico: A10205, per € 2.400,00, capitolo S10315 – Conto Economico C10108, esercizi finanziari 2021 (II semestre), 2022, 2023, 2024, 2025 (I semestre) **(Allegato n. 61/1-19);**

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

Art. 2 – di procedere all'affidamento dell'appalto tramite procedura prevista all'art. 1, comma 2, lettera b) della legge 120/20, previo espletamento di RDO da espletarsi sul MEPA tra tutte le Ditte abilitate al bando di riferimento (Lavori di manutenzione – impianti tecnologici), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del D. Lgs n. 50/2016 da valutarsi sulla base dei parametri e pesi di cui in premesse;

Art. 3 – di dare mandato al Direttore Generale di approvare con proprio provvedimento gli atti amministrativi di gara;

Art. 4 – di nominare Responsabile del Procedimento l'Arch. Stefania Ragonesi e Direttore dei Lavori il Geom. Carlo Maria D'Angelo.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

34. GARA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CASSA DELL'ATENEO

Il punto è ritirato.

35. DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE E ALIMENTI NEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI – DETERMINAZIONI

Ufficio istruttore: Servizio Tecnico e Patrimonio

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di procedere alla riduzione del canone previsto nei contratti con i quali è stato affidato il servizio di installazione, presso gli immobili universitari, di distributori automatici di alimenti e bevande, stipulati rispettivamente con le ditte Methodo srl (Lotto 3), Gedap srl (Lotto 1) e Settemilacaffè srl (Lotti 2-4) in maniera proporzionale alla riduzione del fatturato, secondo quanto richiesto dalle ditte affidatarie del servizio, in base all'oggettiva e sensibile riduzione dell'affluenza dell'utenza studentesca e del personale negli immobili universitarie a causa della pandemia.

Il Rettore osserva che in questo particolare momento sia opportuno accogliere le richieste pervenute dalle suddette Società volte ad ottenere una riduzione del canone previsto nei contratti. Al momento del rinnovo dei contratti sarà necessario fare una riflessione

sull'opportunità di eliminare la plastica nei distributori automatici e rivedere anche gli *snack* previsti facendo una selezione di prodotti che rispetti i principi di una corretta alimentazione, coinvolgendo su questo aspetto anche i nostri docenti esperti su questi temi.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici";
VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006, per le parti ancora vigenti;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e Contabilità di questa Università emanato con D.R. n. 875/13 del 3.10.2013;
VISTI le Leggi ed i D.P.C.M recanti misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica Covid 19;
VISTO, da ultimo, il D.L. 13 marzo 2021, n.30;
VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute del 12 marzo 2021 che colloca la Regione Lazio in 'zona rossa';
VISTI i contratti n. 2907, 2908 e 2910 del 01.03.2017 con i quali è stato affidato il servizio di installazione, presso gli immobili universitari, di distributori automatici di alimenti e bevande, stipulati rispettivamente con le ditte Methodo srl (Lotto 3), Gedap srl (Lotto 1) e Settemilacaffè srl (Lotti 2-4);
DATO ATTO che i contratti prevedono il versamento trimestrale dei seguenti canoni:

- Methodo srl: Euro 6.250,00
- Gedap srl: - 62%: Euro 6.250,00
- Settemilacaffè srl: Euro 3.812,50

VISTA la nota n. 8535 del 13.07.2020 del Direttore Generale, con la quale veniva comunicato alle suddette ditte che, a seguito del *lockdown* per l'emergenza coronavirus, non avendo esercitato il servizio di distribuzione automatica di alimenti e bevande presso gli edifici universitari, a decorrere dal mese di marzo e fino a tutto il mese di agosto 2020, il canone era da ritenersi sospeso;
TENUTO CONTO delle richieste pervenute dalle suddette Società volte ad ottenere una riduzione del canone previsto nei contratti a causa della riduzione del servizio motivato dalla ridotta presenza degli studenti e del personale negli immobili universitari;
VISTA la nota n. 2933 del 22.02.2021 del Direttore Generale, con la quale, a seguito del perdurare della grave situazione epidemiologica, veniva richiesta alle ditte affidatarie del servizio, di produrre, sotto forma di autocertificazione, l'evidenza dei consumi dei distributori, a decorrere dal 01.09.2020 e fino a tutto il mese di febbraio, evidenziando la riduzione del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;

VISTE le autocertificazioni e la documentazione a supporto, prodotta dalle ditte, dalle quali risultano le seguenti riduzioni di fatturato dal 01.09.2020 e fino a tutto il mese di febbraio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente:

- Methodo srl: - 81,83%
- Gedap srl: - 62%:
- Settemilacaffè srl: - 79,52

TENUTO CONTO dell'oggettiva e sensibile riduzione dell'affluenza dell'utenza studentesca e del personale negli immobili universitari, dovuta all'applicazione della normativa nel tempo vigente sul contenimento dell'epidemia COVID nonché agli effetti dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 12 marzo 2021 che ha collocato la Regione Lazio in 'zona rossa' dal 15 marzo 2021, con conseguente obbligo di didattica solo a distanza e di presenza in servizio unicamente del personale adibito alle prestazioni indifferibili in presenza;

RITENUTO di procedere alla riduzione del canone previsti nei suddetti contratti in maniera proporzionale alla riduzione del fatturato, secondo quanto dichiarato dalle ditte affidatarie del servizio;

delibera

- dal 1°settembre 2020 al 28 febbraio 2021 il canone che le ditte di cui in premessa devono versare all'Ateneo è ridotto, rispetto a quanto indicato nei contratti di affidamento, delle seguenti percentuali:

Methodo srl: - 81,83% per un importo mensile da versare di euro 378,54
Gedap srl: - 62% per un importo mensile da versare di euro 791,67
Settemilacaffè srl: - 79,52% per un importo mensile da versare di euro 260,27

- dal 1° marzo 2021 al 31 maggio 2021 il canone dovuto dalle suddette ditte, sarà calcolato sulla base degli importi mensili riportati all'articolo 1, salvo conguaglio al termine del periodo di riferimento, in relazione al fatturato effettivo.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

36. SPESE PER UTENZE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEL BAR PRESSO IL COMPLESSO DI S. MARIA IN GRADI – DETERMINAZIONI

Ufficio istruttore: Servizio Tecnico e Patrimonio

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera relativa alla richiesta della Società La Felicetta di una riduzione dell'importo dovuto per il rimborso delle spese in base all'orario effettuato ed alla diminuzione del fatturato, secondo l'autocertificazione e la documentazione a supporto, prodotta dalla ditta, dalla quale risulta l'effettiva riduzione di fatturato dell'84%, dal 1° settembre 2020 al 29 febbraio 2021, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Codice dei contratti pubblic*i";
VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006, per le parti ancora vigenti;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e Contabilità di questa Università emanato con D.R. n. 875/13 del 3.10.2013;
VISTI le Leggi ed i D.P.C.M recanti misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica Covid 19;
VISTO, da ultimo, il D.L. 13 marzo 2021, n.30;
VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute del 12 marzo 2021 che colloca la Regione Lazio in 'zona rossa';
VISTO il contratto n. 17858 del 19.12.2017 con il quale è stato affidato alla ditta "La Felicetta L.C.V. srl" il servizio di gestione del bar presso il complesso di S. Maria in Gradi;
DATO ATTO che l'importo per il rimborso forfettario del consumo idrico, elettrico e termico dei locali adibiti a bar che la suddetta ditta deve versare all'Ateneo è di Euro 6.026,40 annui;
VISTA la nota n. 8533 del 13.07.2020 del Direttore Generale, con la quale veniva comunicato alla suddetta ditta che, a seguito del *lockdown* per l'emergenza coronavirus, non avendo esercitato il servizio di gestione del bar, dal 6 marzo al 31 maggio 2020, il rimborso delle utenze era da ritenersi sospeso;
DATO ATTO che, dal 1° giugno 2020 la suddetta Società, per venire incontro alle esigenze delle poche unità di personale che hanno prestano servizio in presenza, ha concordato con l'Ateneo l'apertura del bar con orario ridotto e solamente per 4 giorni lavorativi;
RILEVATO che, per quanto ha riguardato il periodo di riapertura con orario ridotto, da giugno e fino a tutto il mese di agosto, l'importo complessivo per il rimborso delle spese sostenute per le utenze, è stato fissato dall'Amministrazione in Euro 300,00 che la ditta ha regolarmente corrisposto;
VISTA la nota prot. n. 14556 del 12.11.2020 con la quale la ditta La Felicetta L.C.V. srls, ha fatto presente che, a causa dell'emergenza Covid 19, l'attività del bar è risultata fortemente limitata, con grave aggravio economico, dalla riduzione dell'utenza a causa dello *smart working*, della

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

didattica a distanza e della conseguente assenza di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo;
TENUTO CONTO che la Società è comunque tenuta al pagamento del canone di concessione all'Agenzia del Demanio per l'utilizzo dell'immobile, in quanto bene di proprietà del Demanio;
DATO ATTO che, con la medesima nota, pur confermando la disponibilità a garantire il servizio offerto dal Gradi Caffè dalle ore 8.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì, la Soc. La Felicetta ha chiesto di essere esonerata dal pagamento del rimborso spese per utenze, fino al cessare dell'attuale situazione, specificando che gli orari suddetti debbano essere ritenuti indicativi, senza alcuna preclusione all'ampliamento degli stessi;
VISTA la nota n. 3547 del 03.03.2021, a firma del Direttore Generale Avv. Alessandra Moscatelli, con la quale, ai fini della rideterminazione dell'importo dovuto per il rimborso delle spese per il servizio di gestione del bar presso il complesso di S. Maria in Gradi, veniva richiesta alla ditta affidataria del servizio, di attestare, sotto forma di autocertificazione, la diminuzione percentuale del fatturato a decorrere dal 01.09.2020 ad oggi;
VISTA l'autocertificazione e la documentazione a supporto, prodotta dalla ditta, dalla quale risulta la riduzione di fatturato dell'84%, dal 1° settembre 2020 al 29 febbraio 2021 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;
TENUTO CONTO dell'oggettiva e sensibile riduzione dell'affluenza dell'utenza studentesca e del personale al bar negli ultimi mesi, dovuta all'applicazione della normativa nel tempo vigente sul contenimento dell'epidemia COVID nonché agli effetti dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 12 marzo 2021 che ha collocato la Regione Lazio in 'zona rossa' dal 15 marzo 2021, con conseguente obbligo di didattica solo a distanza e di presenza in servizio unicamente del personale adibito alle prestazioni indifferibili in presenza;
RITENUTO che ci siano, pertanto, i presupposti per accogliere la richiesta della Società predetta in merito ad una riduzione dell'importo dovuto per il rimborso delle spese in base all'orario effettuato ed alla riduzione del fatturato, secondo quanto dichiarato dalla società;
TENUTO CONTO che le presenti disposizioni sono suscettibili di modifica alla luce dell'evolversi della situazione epidemiologica e della conseguente normativa;

delibera

- per il periodo dal 1° settembre 2020 fino al 29 febbraio 2021 l'importo dovuto dalla soc. La Felicetta L.C.V., per il rimborso delle spese è ridotto dell'80%, rispetto a quanto indicato nel contratto di affidamento;
- dal mese di marzo 2021 e fino al 31 maggio 2021, l'importo dovuto dalla soc. La Felicetta L.C.V., per il rimborso delle spese, è fissato in euro 100,00 mensili, salvo conguaglio al termine del

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

periodo di riferimento, in relazione al fatturato effettivo, da versare con le medesime modalità previste dal contratto.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

37. ACCORDO DI COOPERAZIONE CON *L'UNIVERSIDAD DE CONCEPCION*, CILE

Ufficio istruttore: Servizio Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera relativa alla richiesta di stipula dell'accordo di cooperazione con l'*Universidad de Concepcion*, presentata in data 18.03.2021 dal prof. Antonio Tiezzi, afferente al DIBAF

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, emanato con D.R. n. 480/12 dell'8.06.2012 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 7, c. 1;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 216/13 del 05.03.2013 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 20;
VISTO il Regolamento d'Ateneo per la stipula degli accordi internazionali e l'accesso ai fondi per la mobilità, emanato con D.R. n. 496/15 del 13.05.2016, modificato con D.R. n. 678/16 del 03.08.2016, e in particolare l'art. 2;
VISTO l'accordo di cooperazione con l'*Universidad de Concepcion*, Cile;
VISTO che il suddetto accordo, redatto in lingua italiana e spagnola e con durata quinquennale, mira a sviluppare una cooperazione scientifica e culturale tra i due Atenei nell'ambito dei settori disciplinari di Agraria, Scienze Forestali e Ambientali, Biotecnologia;
VISTA la delibera di approvazione del suddetto accordo da parte del Consiglio di Dipartimento del DIBAF del 13.11.2020;
VISTA la richiesta di stipula dell'accordo di cooperazione con l'*Universidad de Concepcion*, presentata in data 18.03.2021 dal prof. Antonio Tiezzi, afferente al DIBAF;
CONSIDERATO l'interesse dell'Ateneo della Tuscia di incrementare il numero di accordi internazionali e le possibilità di mobilità dei docenti e degli studenti;

delibera

di esprimere parere favorevole alla stipula dell'accordo di cooperazione con l'*Universidad de Concepcion*, Cile, **(Allegato n. 62/1-7).**

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

38. BANDO PER CONTRIBUTI FINANZIARI A FAVORE DI STUDENTI INTERNAZIONALI PER L'ISCRIZIONE AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A.A. 2021/2022

Ufficio istruttore: Servizio Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale

Su invito del Rettore partecipa alla trattazione dell'argomento, in collegamento telematico su *Google Meet*, il Prof. Simone Severini, Delegato per le Relazioni Internazionali

Il Prof. Severini illustra l'argomento avvalendosi della presentazione di apposite *slide.*

Il Prof. Severini riferisce che la proposta riguarda l'emanazione di un Bando per l'assegnazione di 40 contributi finanziari per studenti internazionali, così da favorire l'immatricolazione di studenti stranieri ai corsi di laurea magistrale, tenuti in lingua inglese o italiana, dell'Università degli Studi della Tuscia nell'a.a. 2021-2022.Ovviamente questo intervento si inserisce all'interno della più ampia strategia di internazionalizzazione che ormai cerchiamo di spingere da un anno a questa parte e in particolare riguarda l 'Importanza per noi di attrarre studenti stranieri che si scrivono ai nostri corsi di studio, quindi non parliamo di mobilità breve. Come è noto stiamo facendo parecchi interventi tramite il sostegno dei dipartimenti e dei corsi di studio per progetti di internazionalizzazione attraverso una grossa attività di comunicazione e promozione, ultimamente anche con dei nuovi canali Social, destinando risorse finanziarie per il sostegno economico agli studenti stranieri. È già stato emanato un bando per due borse di studio riservate a rifugiati con un progetto dell'Alto commissariato dei rifugiati delle Nazioni Unite, a cui siamo associati, e per il quale sono arrivate già oltre 10 domande.
L' intervento mira a fornire gli ulteriori 40 contributi finanziari per studenti stranieri che vogliono iscriversi alle lauree magistrali con l 'obiettivo di attrarre da subito gli studenti migliori, la cui scelta per il corso di studio avviene molto prima di quando dei risultati della selezione delle borse LazioDisco.

Ogni contributo finanziario ammonta ad € 4.860,00 in quanto comprende l'esenzione totale dal pagamento delle tasse, per un importo calcolato fino a € 1.000 per anno, a favore degli studenti che dimostrino un reddito familiare massimo di € 25.000,00 €; un anno di alloggio gratuito presso la Casa dello Studente o, in alternativa, il rimborso dei costi di alloggio in residenza privata, per un importo mensile massimo pari a € 180; un pasto gratuito al giorno presso la Mensa Universitaria o in strutture convenzionate con LazioDisco, per un importo mensile massimo pari a € 100 e il rimborso dei costi documentati per l'ottenimento del Visto e del viaggio per arrivare in Italia, fino ad un massimo di € 500,00. Oltre a queste risorse, che si aggiungono a quelle già impegnate per gli interventi di internazionalizzazione, i dipartimenti DEIM, DISTU e DIBAF hanno dato la loro disponibilità per finanziare i contributi a disposizione dei loro corsi di studio magistrali in lingua inglese.
Il Prof. Severini esprime apprezzamento per l'interazione con i dipartimenti, che hanno messo subito a diposizione i finanziamenti per alcune borse aggiuntive.

Il Prof. Severini rimane a disposizione per eventuali richieste di chiarimento

Il Prof. Chiti esprime apprezzamento per la proposta e per la formulazione del bando e ringrazia il Prof. Severini per l'attività svolta.

Il Rettore sottolinea l'importanza del bando per essere in linea con le finalità del finanziamento Pro3 sull' internazionalizzazione, destinato all'utilizzo dei fondi per l'attrazione di studenti stranieri.

L'iniziativa darà sicuramente impulso non solo ai corsi di laurea in lingua inglese, ma anche a quelli in lingua italiana che stanno producendo il materiale aggiuntivo multimediale in lingua (LSM) con il supporto dell'Unità dei Servizi Linguistici.

Il Prof. Severini al riguardo informa che si sta partendo in anticipo con il bando proprio per dare la possibilità agli studenti stranieri di accedere ai nostri corsi offrendo loro il necessario sostegno per sostenere la prova di lingua italiana, visto che l'offerta in lingua straniera è ancora limitata. L'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale in tal senso sta svolgendo un'attività di comunicazione molto intensa verso quei paesi dove ci sono studenti che hanno più competenze nella lingua italiana, come l'Albania, la Romania e anche l'Argentina, per poter affrontare meglio il test di accesso.

In merito all'aspetto che riguarda i requisiti di reddito dei candidati, considerato che ci potrebbero essere delle difficoltà nella produzione della relativa certificazione da parte di studenti di alcuni paesi, è stato proposto di assegnare nella valutazione dei titoli più punti a chi dichiara un reddito inferiore ad una soglia di reddito (es. euro 25000 di ISEU). In questo modo

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

sono avvantaggiati da subito tutti gli studenti a basso reddito anche nel caso non riuscissero a rientrare nei criteri di LazioDisco, che presenta un meccanismo amministrativo e burocratico complicato.

Il Rettore chiede al Prof. Severini quali canali di comunicazione istituzionali possono essere utilizzati per diffondere l'iniziativa.

Il Prof. Severini riferisce che la comunicazione per le borse *in primis* avviene tramite le Università con cui sono aperti accordi di cooperazione, poi saranno utilizzati tutti i canali social e le reti cui siamo partners (es. Uni-Med e UniItalia), nonché tramite la partecipazione a fiere internazionali virtuali e i nostri *Open Day.*

Il Rettore suggerisce di interpellare il Prof. Luca Secondi, Delegato per il posizionamento nazionale ed internazionale, impegnato sull' attivazione di un profilo avanzato su QS, sulla possibilità di inserire un cenno relativo al bando sul nostro profilo QS e magari aggiornare anche il profilo dell'ateneo su *Universitaly* con l'introduzione dell'informativa e il relativo link al bando delle borse di studio.

Il Prof. Severini condivide la proposta del Rettore. Saranno date indicazioni per l'aggiornamento del *link* di ateneo su *Universitaly* con l'aggiunta della versione inglese di Unitusorienta che rappresenta uno strumento fondamentale per il contatto con gli studenti stranieri Ue ed extra Ue. Il sito consentirà di gestire i contatti con gli studenti stranieri in modo più semplice, sollevando l'ufficio dalla gestione delle richieste di informazioni che giungono per posta elettronica in numero troppo elevato. Su Unitusorienta è inserito anche il riferimento ad altre attività, come ad esempio i Dottorati e le *Summer Winter School* che purtroppo quest'anno sono state molto colpite dalla pandemia.

Il Rettore ringrazia il Prof. Severini per l'ottimo lavoro svolto.

Il Prof. Severini lascia il collegamento telematico con la riunione.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 823/12 del 16.10.2012 modificato con D.R. n. 938/14 del 14.11.201, ed in particolare gli artt. 13 c.10 e art. 20 c.5;

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

VISTO il Regolamento d'Ateneo per la stipula degli accordi internazionali e l'accesso ai fondi per la mobilità, emanato con D.R. n. 496/15 del 13.05.2016, modificato con D.R. n. 678/16 del 03.08.2016, e in particolare l'art. 2;
VISTA la Programmazione Triennale 2019/2021 presentata al MUR il 13.02.2020, ed in particolare gli obiettivi di internazionalizzazione (O.S. A2 Attrazione di studenti stranieri iscritti);
VISTA la Disciplina tasse e contributi UNITUS 2020/2021, e in particolare la pagina 4, dove è previsto che "Gli studenti stranieri che non hanno presentato nell'a.a.2019/2020 l'ISEU o per i quali non è possibile calcolare l'ISEU, ai sensi dell'art. 8 del DPCM 159/2013, verseranno una tassazione fissa pari a: - 519,14 euro per studenti con cittadinanza in Paesi in via di sviluppo (di cui al Decreto Ministeriale 16 settembre 2015, n. 689); - 1.000,00 euro per gli altri studenti";
VISTA la Tabella di Conversione dei Titoli Stranieri del MIUR, Allegato 5 al D.M. N 313 del 20 maggio 2016;
RITENUTO strategico emanare un Bando per l'assegnazione di 40 contributi finanziari per studenti internazionali, così da favorire l'immatricolazione di studenti stranieri ai corsi di laurea magistrale, tenuti in lingua inglese o italiana, dell'Università degli Studi della Tuscia nell'a.a. 2021-2022;
VISTO che i 40 contributi finanziari saranno a disposizione delle seguenti categorie di studenti, a seconda delle fonti di finanziamento dei contributi stessi:

- 10 contributi a disposizione per studenti residenti in tutti i Paesi del mondo, con esclusione di Cile, Romania e Camerun;
- 12 contributi a disposizione per studenti residenti esclusivamente in Cile, Romania e Camerun;
- 4 contributi a disposizione per studenti residenti in tutti i Paesi del mondo, che intendono iscriversi al corso di laurea magistrale in *Circular Economy* (LM76) erogato in lingua inglese;
- 4 contributi a disposizione per studenti residenti in tutti i Paesi del mondo, che intendono iscriversi al corso di laurea magistrale in *Security and Human Rights* (LM90), erogato in lingua inglese;
- 10 contributi a disposizione per studenti residenti in tutti i Paesi del mondo, che intendono iscriversi al corso di laurea magistrale in *Forestry and Environmental Sciences* (LM73), erogato in lingua inglese;

CONSIDERATO che ogni contributo finanziario ammonta ad € 4.860,00 in quanto comprende le seguenti voci di costo:
- esenzione totale dal pagamento delle tasse, per un importo calcolato fino a € 1.000 per anno, a favore degli studenti che dimostrino un reddito familiare massimo di € 25.000,00 €;
- 1 anno di alloggio gratuito presso la Casa dello Studente o, in alternativa, rimborso dei costi di alloggio in residenza privata, per un importo mensile massimo pari a € 180;

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

- 1 pasto gratuito al giorno presso la Mensa Universitaria o in strutture convenzionate con LazioDisco, per un importo mensile massimo pari a € 100;
- rimborso dei costi documentati per l'ottenimento del Visto e del viaggio per arrivare in Italia, fino ad un massimo di € 500,00;

CONSIDERATO che i suddetti benefici continueranno ad essere assicurati nel II semestre solo agli studenti che abbiano conseguito almeno 12 CFU nel primo semestre;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria non superiore a complessivi € 154.400,00, a copertura dei 40 contributi finanziari, che graverà:

- per un importo non superiore a € 38.600 (3.860 x 10 studenti) sui fondi dell'internazionalizzazione e della programmazione triennale 2019/2021 (PRO3), in funzione della disponibilità presso l'Amministrazione centrale al netto degli importi impegnati al 30.4.2021 dai dipartimenti per gli interventi per l'internazionalizzazione;
-per € 15.440 (3.860 x 4 studenti) sui fondi dell'internazionalizzazione e della programmazione triennale 2019/2021 (PRO3), disponibilità del DEIM;
-per € 15.440 (3.860 x 4 studenti) sui fondi dell'internazionalizzazione e della programmazione triennale 2019/2021 (PRO3), disponibilità del DISTU;
-per € 38.600 (3.860 x 10 studenti), sui fondi del Progetto di Eccellenza del DIBAF;
- € 46.320 (3.860 x 12 studenti) su fondi disponibili sul cap. finanziario S10807, preimpegno finanziario n. 2016/14261, UPB: 1DIV.SOFRE.MCOP, Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2016;

CONSIDERATO che i dipartimenti DEIM, DISTU e DIBAF si sono impegnati a fornire all'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale gli estremi contabili dei fondi resi disponibili per finanziare i contributi a disposizione dei loro corsi di studio magistrali in lingua inglese;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 29 marzo 2021;

delibera

Art. 1

di autorizzare la spesa per l'adozione del bando per massimo 40 contributi finanziari per studenti internazionali che si immatricolano ai corsi di laurea magistrale tenuti in lingua inglese o italiana presso l'Università degli Studi della Tuscia nell'a.a. 2021-2022. L'importo di ciascun contributo finanziario sarà pari a € 4.860,00, e destinato alla copertura delle spese documentate per l'ottenimento del Visto, del viaggio verso l'Italia, del soggiorno (alloggio e vitto) ed esenzione dal pagamento delle tasse;

Art. 2

di stabilire che l'esenzione dalle tasse per l'iscrizione ai corsi di studio magistrali dell'a.a. 2021/2022 sarà coperta dall'Ateneo fino ad un valore massimo di € 1.000 a studente;

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

Art. 3
l'importo totale dei 40 contributi finanziari non supererà l'importo di € 154.400,00 e graverà:
- per un importo non superiore a € 38.600 (3.860 x 10 studenti) sui fondi dell'internazionalizzazione e della programmazione triennale 2019/2021 (PRO3), in funzione della disponibilità presso l'Amministrazione centrale al netto degli importi impegnati al 30.4.2021 dai dipartimenti per gli interventi per l'internazionalizzazione;
-per € 15.440 (3.860 x 4 studenti) sui fondi dell'internazionalizzazione e della programmazione triennale 2019/2021 (PRO3), disponibilità del DEIM;
-per € 15.440 (3.860 x 4 studenti) sui fondi dell'internazionalizzazione e della programmazione triennale 2019/2021 (PRO3), disponibilità del DISTU;
-per € 38.600 (3.860 x 10 studenti), sui fondi del Progetto di Eccellenza del DIBAF;
- € 46.320 (3.860 x 12 studenti) su fondi disponibili sul cap. finanziario S10807, preimpegno finanziario n. 2016/14261, UPB: 1DIV.SOFRE.MCOP, Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2016.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

39. VARIE ED EVENTUALI

39 a) Master di I livello in "Alta Qualificazione in Innovazione per la Finanza Competitiva e Euro Progettazione-AIGEP" – Rinnovo II edizione, a.a. 2020/2021

Ufficio istruttore: Servizio Ricerca, Post-Lauream e Rapporti con gli Enti e le Imprese – Ufficio Rapporti con gli Enti

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera relativa alla richiesta di rinnovo, per l'a.a. 2020/2021, della II edizione del corso Master di I livello in "Alta Qualificazione in Innovazione per la Finanza Competitiva e Euro progettazione" (AIGEP), all'approvazione del Regolamento e dei moduli didattici del corso Master e del relativo Piano finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 480/12 dell'8 giugno 2012, così come modificato, da ultimo, con D.R. n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*";
VISTO Regolamento di Ateneo in materia di corsi Master, emanato con il D.R. n. 614/2016 dell'8 luglio 2016;
VISTO il Regolamento didattico di Ateneo – Parte Generale, emanato con il D.R. n. 823/2012 del 16 ottobre 2012, così come modificato, da ultimo, con il D.R. n. 938/14 del 14 novembre 2014;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) nella seduta del 15 marzo 2021, con cui è stata proposto il rinnovo del corso Master di I livello in "Alta Qualificazione in Innovazione per la Finanza Competitiva e Europrogettazione" (AIGEP) e, approvati tra l'altro, i relativi moduli didattici;
VISTO l'art. 5, comma 2, del Regolamento di Ateneo in materia di corsi Master, che testualmente recita: "*Le proposte di istituzione di corsi di Master sono … presentate all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, per gli ambiti di rispettiva competenza*";
TENUTO CONTO della delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 29 marzo 2021;

delibera

- di approvare il rinnovo, per l'a.a. 2020/2021, della II edizione del corso Master di I livello in "Alta Qualificazione in Innovazione per la Finanza Competitiva e Euro progettazione" (AIGEP);
- di approvare il Regolamento e i relativi moduli didattici del corso Master in parola (**Allegato n. 63/1-2** e **Allegato n. 64/1-1**);
- di approvare il piano finanziario del corso stesso (**Allegato n. 65/1-1**).

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

39 b) Proroga scadenza iscrizioni a. a. 2020/21 per il personale del Corpo Forestale Carabinieri iscritto al corso di formazione in "TUTELA FORESTALE, AMBIENTALE AGROALIMENTARE" presso la Scuola Forestale Carabinieri.

Ufficio istruttore: Servizio Offerta Formativa e Servizi agli Studenti

Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la proposta di delibera relativa alla richiesta di proroga dal 28 febbraio 2021 al 30 aprile 2021 per l'iscrizione ai corsi di studio di

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3

questa Università degli allievi Carabinieri Forestali, iscritti al corso di Alta Formazione in TUTELA FORESTALE, AMBIENTALE AGROALIMENTARE.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, emanato con D.R. n. 8729 del 29.07.1996 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 185/19 del 29.03.2019;
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*";
VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 "*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6*";
VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 875/13 del 03.10.2013 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 683/19 del 18.09.2019;
VISTO il Regolamento, tasse e contributi degli studenti dell'Università della Tuscia, emanato con DR n.707/2017 del 28/07/2017, per gli aspetti di rispettiva competenza;
VISTA la Disciplina delle tasse e contributi universitari per l'a.a. 2020/2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 20/07/2020;
VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2020 ha approvato la convenzione tra la Scuola Forestale Carabinieri e l'Ateneo per l'anno accademico 2020-2021, con la quale l'Università si impegna ad erogare a favore del personale dell'Arma dei Carabinieri il corso di alta formazione in TUTELA FORESTALE, AMBIENTALE AGROALIMENTARE;
VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2020 ha approvato la concessione di agevolazioni ed esoneri parziali su tasse e contributi di iscrizione per il personale del Corpo Forestale Carabinieri iscritto al suddetto corso di formazione in Tutela forestale, ambientale agroalimentare presso la Scuola Forestale Carabinieri per l'anno accademico 2020/2021, prevedendo un importo di euro 750,00 annui onnicomprensivi, con scadenza per l'iscrizione al corso di laurea in Scienze della Montagna e/o ad altri eventuali corsi dell'Ateneo fino al 28 febbraio 2021;
CONSIDERATO che il primo corso del Corpo Forestale Carabinieri ad usufruire di tali agevolazioni è stato il 139esimo;
VISTO che, a causa delle misure imposte dall'emergenza Covid-19, per poter seguire in sicurezza le lezioni del corso di Alta Formazione, il 139esimo corso è stato suddiviso dal Comando dei

Carabinieri di Cittaducale (RI) in 2 gruppi, con termine delle lezioni per il primo gruppo entro il mese di gennaio 2021 e termine delle lezioni per il secondo gruppo entro il mese di giugno p.v.; **RILEVATA** l'opportunità di assicurare parità di trattamento ai 2 gruppi del medesimo corso in termini di possibilità per tutti gli allievi di iscriversi ai corsi di studio di questa Università nell'a.a. 2020/21**;**

delibera

- la proroga dal 28 febbraio 2021 al 30 aprile 2021 per l'iscrizione ai corsi di studio di questa Università degli allievi Carabinieri Forestali, iscritti al corso di Alta Formazione in TUTELA FORESTALE, AMBIENTALE AGROALIMENTARE.
- Il contributo omnicomprensivo pari a euro 750,00 annui sarà versato per l'a.a.2020/21 in due rate (prima rata euro 350,00 entro il 30 aprile 2021; seconda rata euro 400,00 entro il 31 luglio 2021).

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

Il Rettore ringrazia i consiglieri e il Presidente del Collegio dei Revisori, Avv. Tito Varrone augurando a tutti una buona Pasqua.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 12.50.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
Avv. Alessandra Moscatelli	Prof. Stefano Ubertini

S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3